

# FLORA VENETA

O

## DESCRIZIONE DELLE PIANTE

CHE NASCONO NELLA PROVINCIA DI VENEZIA

DISPOSTA

SECONDO IL SISTEMA LINNEANO

E COLLA INDICAZIONE

AL METODO DI JUSSIEU

MODIFICATO DAL DE-CANDOLLE

ARRICCHITA DI OSSERVAZIONI MEDICO-ECONOMICHE

DI FORTUNATO LUIGI NACCARI

VICE-CONSOLE DI S. M. IL RE DELLE DUE SICILIE; PROFESSORE DI STORIA NATURALE,  
E BIBLIOTECARIO NEL SEMINARIO VESCOVILE DI CHIOGGIA; SOCIO DI PARECCHIE  
ACCADÉMIE NAZIONALI, ED ESTERE EC. EC.

VOL. VI.

*Con tre Piante incise in rame.*



VENEZIA

1828

PRESSO LEONE BONVECCHIATO EDITORE LIBRAIO  
IN MERCERIA A S. BARTOLOMEO.



# FLORA VENETA.



## ORDINE V. FUNGHI.

*Vegetabili* semplici, sovente polimorfi, giammai acquatici, nei quali al tempo della maturazione si manifestano le parti della fruttificazione per lo più nude.

### SEZIONE I. GINNOCARPI.

*Spore* (Sporulae. *Pers.* Sporidia. *Fries*) disposte in *Imeni* aperti.

#### \* GINNOCARPI BISSOIDEI.

*Funghi*, filamentosi o fibrosi, interi o articolati, semplici o ramosi ed intrecciati. *Spore* non rinchiusse nelle teche, ma disperse o riunite in capolino rotondo o divergente, o in alcune specie niute od almeno giammai osservate.

### CCCCXXXII. MONILIA. *Monilia. Pers. Mucor. Linn. Famiglia dei Funghi.*

*Funghi* minutissimi, stipitati o distesi, cespugliosi. *Filamenti* (*Fila. Pers. Trichidium. Willd. Flocci. Fries.*) esilissimi, moliniformi ossia articolati.

#### 1020. MONILIA GLAUCA: cinereo-glauc; stipite semplice; filamenti innumerabili, raggiato-capitati.

*Monilia glauca. Pers. Syn. — Balb. et Nocc. — Pollin. — Tenor. Mucor glaucus. Linn. — Allion. — Fl. Dan. t. 777. f. 2. Mucor asperillus. Bull. t. 504. f. 10. Asperillus capitatus, etc. Michel. p. 212. n.° 1. t. 91. f. 1.*

Nasce frequentemente sopra i frutti putrefatti. I filamenti sono disposti in forma di peli de' semi papposi, cioè in linee divergenti riunite in globo.

#### 1021. MONILIA DITATA: glauca; stipite semplice; filamenti pochi, ditati.

*Monilia digitata. Pers. — De Cand. — Pollin. — Tenor. Penicillium glaucum. Pers. Myc. Mucor crustaceus. Linn. Mucor penicillatus. Bull.*

t. 504. f. 11. *Mucor cespitosus*. *Bolt.* t. 132. f. 2. — *Allion.* *Aspergillus albus*, etc. *Michel.* t. 91. f. 3.

Nasce su i cibi corrotti, e sui limoni marciti. I filamenti sono da tre a cinque, e partono dallo stesso centro, e giungono all' istessa altezza come i peli di un pennello.

### CCCCXXXIII. BOTRITE. *Botrytis*. *Pers.* Famiglia dei Funghi.

*Stipiti* eretti, minutissimi, gracilissimi, in forma di frutice, biforcuti. *Spore* fra loro non congiunte, ma aggruppate in grappoli.

#### 1022. BOTRITE RAMOSA: cinerea, ramosa; spighette a raggi.

*Botrytis ramosa*. *Pers.* — *Pollin.* — *Tenor.* *Spicularia ramosa*. *Pers. Myc.* *Botrytis ramosa*, ec. *Mich.* p. 212. n.° 5. t. 91. f. 1, 2.

B. BIANCA: cespugliosa, bianca, quasi semplice; spighette a raggi.

*Botrytis ramosa*  $\beta$ . *Pers.* — *Pollin.* *Spicularia alba*. *Pers. Myc.* *Botrytis non ramosa*, ec. *Mich.* p. 212. n.° 2.

Tanto la specie, quanto la varietà nascono comunemente ne' cibi corrotti, e sui legni ed altri corpi putrefatti.

### CCCCXXXIV. EGERITA. *Aegerita*. *De Cand.* Famiglia dei Funghi.

*Fungilli* quasi senza stipiti, granelliformi, sferici, quasi farinosi.

#### 1023. EGERITA CROSTACEA: crostaceo-quasi coriacea, glabra, bianco-zolfina, in fine rossa; stipiti appena visibili colla lente.

*Aegerita crustacea*. *DeCand.* — *Pollin.* *Mucor crustacea*. *Bull.* t. 504. f. 2. Nasce spesse volte sopra la superficie dei formaggi.

### CCCCXXXV. ERINEO. *Erineum*. *De Cand.* Famiglia dei Funghi.

*Fili* semplici, corti, rigidi, aggruppati in piccolo cespuglio, assottigliati o turbinati.

#### 1024. ERINEO DELLA VITE: cespuglietti irregolari, immersi e diffusi, quasi a foggia di cuscinetto convesso, da principio bianco-rosei, dipoi spadicei.



*Erineum vitis*. De Cand. — Pers. Balb. Elenc. e Cat. Alph. — Balb. et Noc. Ticin. t. 22. f. 2. — Pollin. — Mart. — Tenor.

Nasce frequentemente in tempo d' autunno sopra la pagina inferiore delle foglie della Vite.

### CCCCXXXVI. STILBO. *Stilbum*. Pers. Famiglia dei Funghi.

*Funghi* multiformi, stipitati. *Capolino* quasi rotondo, solido, da principio quasi acquoso o quasi gelatinoso, dipoi opaco. *Spore* ignote.

1025. STILBO BISSINO: minutissimo, ammassato, ineguale, nitido; capolino da principio rotondo, poi quasi ovato, quasi diafano, e candido egualmente che lo stipite.

*Stilbum byssinum*. Pers. — Pollin.

Nasce sopra la pagina inferiore del *Verbascum fimoide* e di qualche altra specie, formando delle macchie bianche ineguali, e cuoprendo anche qualche volta tutta la pagina.

#### \*\* GINNOCARPI SARCOMICI.

*Funghi* carnosì, coriacei, o tremellosi, per lo più voluminosi, semplici, o ramosi, ordinariamente muniti d' un corpo dilatato, detto *Cappello* (*Pileus*. Linn., Pers., e Fries; *Tabula*. Paulet.), che ne' maggiori e terrestri è sostenuto da un gambetto che dicesi *Stipite*, e ch' è provveduto d' una membrana sporulifera, detta *Imenio*, d' una forma variabilissima.

### CCCCXXXVII. TREMELLA. *Tremella*. Pers. Peziza. Linn. Famiglia dei Funghi, o Alghe?

*Ricettacolo* gelatinoso, umido, vario di forma, per lo più con delle pieghe, o dei solchi circolari, da ogni parte frutticoso, senza papille. Nessun *Cappello* distinto.

1026. TREMELLA, ORECCHIO DI GIUDA: cespugliosa, sessile, concava, flessuosa, nerastra, da ogni parte venoso-pieghettata, al di sotto quasi vellutata olivaceo-cinerea.

*Tremella Auricula Judae*. Bulliard. t. 427. f. 2. — Pers. — Marz. El. — Zantedesch. nel Balb. et Nocc. Fl. Ticin. — Pollin. Peziza auricula. Linn. — Enc. Meth. — De Cand. — Balb. Miscell. — Birol. Auricula Judae. Blackw. t. 334. Exidia Auricula Judae. Fries. Auricularia sambuci. Pers. Mycol. Europ. Elvela Sambuccina. Scopol. Fl. Carn. Agaricum

auriculæ forma. *Michel. p. 124. n.º 1. t. 66. f. 1. Fungus membranaceus, etc. C. Bauh. pin. — Batarr. Fung. Arim. p. 25. t. 3. f. 1. Orecchiaccio, Orecchio di Giuda, Fungo di gelatina. Ital.*

Nasce non solo sopra il Sambuco, ma anco sopra la corteccia di molti alberi vecchi.

### CCCCXXXVIII. PEZIZA, *Peziza. Linn. Famiglia dei Funghi.*

*Ricettacolo* concavo o a forma di coppa, attaccato nel centro. *Sostanza* carnoso-membranosa, o della consistenza della cera. *Disco* liscio, e di vario colore.

**1027. PEZIZA VESICULOSA:** grande, intera, sessile, da principio globoso-turbinata, connivente, dipoi accampanata cogli orli quasi intaccati, per lo più d'un fosco biancastro, esternamente granellosa.

*Peziza vesiculosa. Bull. t. 457. var. 2. — Fries. — Pers. — Balb. Misc. Bot. — Birol. — Balb. et Nocc. Fl. Ticin. — Pollin. Peziza vesiculosa. β. alba. Bergam. Fung. Pav. Peziza lycoperdoides. Marz. El. Vicen. — De Cand. — Pollin. Viagg. Peziza turbinata. Pers. Peziza lycoperdoides. β. alba. Enc. Meth. Peziza turbinata. Pers. Peziza incisa. Pers. Mycol. Europ. Fungoides pyri inversi forma etc. etc. Michel. p. 207. n.º 1. t. 86. f. 2.*

Nasce sopra i letami, e sulla terra pingue, e sui margini delle strade tanto nell'autunno, quanto nell'inverno.

### CCCCXXXIX. TELEFORA. *Thelephora. Pers. Famiglia dei Funghi.*

*Cappello* di forma varia, per lo più sessile, coriaceo, attaccato in un lato o nel dorso. *Imenio* col cappello omogeneo, fornito di papille quasi rotonde ottuse sparse, o del tutto liscio, da ogni parte sporulifero.

**1028. TELEFORA IRSUTA:** embriciata, diffuso-ricurva, coriacea, a striglia, irsuta, zonata, pallida, al di sotto molto liscia, gialliccia o fosca.

*Thelephora hirsuta. Pers. — Fries. — Pollin. — Zanted. Fung. — Bresc. — Berg. Fung. Pav. — Balb. et Nocc. Fl. Ticin. — Fl. Dan. t. 1199. Thelephora vulgaris. Pers. Champ. comest. Telephors reflexa. De Cand. — Enc. Meth. Auricularia reflexa. Balliard. t. 483. f. 3, 4. — Sawerb. t. 27. — Comin. Specim. e Catal. alph. — Birol. Agaricum alpinum, etc. Michel. p. 124. n.º 7. t. 66. f. 2.*

Nasce sopra gli alberi morti, e sui pali, ec.

**CCCCXL. CLAVARIA.** *Clavaria.* Linn. Famiglia dei Funghi.

*Cappello* (o meglio *Clava*) allungato, cilindrico, semplice o ditato-ramoso, confuso ossia riunito insensibilmente collo stipite. *Spore* chiuse nelle teche, e situate in quasi tutti i punti della superficie.

**1029. CLAVARIA INCRESPATA:** ramosissima, fragile, bianca o ranciata, coi rami flessuosi, e coi ramoscelli divaricati.

*Clavaria crispula.* Fries. — *Pollin.* *Clavaria muscoides.* Bull. t. 358. f. A. B. C. — *De Cand.* — *Enc. Meth.* — *Marz.* — *Biol.* — *Balb. et Nocc. Tic.* — *Bergum.* *Coralloides luteum,* etc. *Michel.* p. 210. n.° 16. t. 88. f. 5.

Nasce sugli alberi morti, e sui legni quasi putrefatti.

**1030. CLAVARIA CORALLOIDE:** eretta, carnosa, fragile, liscia, ramosissima; rami quasi cilindrici, biforcuti, acuti.

*Clavaria coralloides.* Linn. — *De Cand.* — *Enc. Meth.* — *Fries* — *Allion.* — *Suffr.* — *Marz.* — *Biol.* — *Balb. et Nocc. Ticin.* — *Bergam.* — *Bulliard.* t. 222. e t. 496. f. 3. — *Schoeff.* *Fung.* t. 175, 285, 287. *Clavaria alba.* Pers. *Mycol. Europ.* e *Clavaria flava.* Pers. *Mycol.,* e *Syn.* — *Fries.* — *Zanted.* *Clavaria ignea.* Pers. *Myc.* *Clavaria palmata.* Pers. — *Zanted.* *Coralloides albida.* *Battarr. Fung. Arim.,* e *Coralloides flava.* *Battarr.* t. 1. A. B. *Coralloides flavum.* *Michel. Nov. Pl. Gen.* p. 209. n.° 1. *Coralloides albidum.* *Michel. loc. cit.* n.° 2. fino al n.° 13. *inclus.,* e t. 88. f. 1, 2, 3, 4. *Coralloides luteum.* *Barrel. Ic.* 1260. *Fungi digitelli.* *Caesalp. Pl.* *Ditola bianca,* *Ditola gialla,* *Ditola rossa,* *Ditola corallina.* *Ital. Manine. Volg.*

Cresce sopra la terra in luoghi ombrosi, e nel *Bosco de' Nordi,* tanto nell'estate, quanto nell'autunno; però non frequente.

Questo Fungo varia molto, tanto nella forma, quanto nel colorito. E' buono a mangiarsi, specialmente quando è giovine, cotto col lardo, o col butirro e formaggio, avvertendo di cuoprire il tegame con un foglio di carta prima di ponervi il coperchio, essendo questo il mezzo di ritenere i vapori, e di avere l'intingolo più morbido e delicato (*Vedi Pers. Tait. des Champ. Com.* p. 252).

**CCCCXLI. MORCHELLA.** *Morchella.* Pers. *Phallus.* Linn. Famiglia dei Funghi.

*Cappello* carnoso-membranoso, più o meno allungato, accampanato od ovato, di fuori celluloso retato, senza mucosità. *Stipite* quasi voto.

**1031. MORCHELLA COMMESTIBILE:** cappello quasi rotondo od ovato, congiunto alla base; cellule profonde; stipite liscio voto.

*Morchella esculenta.* Pers. — *Fries.* — *Pollin.* — *Balb. et Necc. Ticin.* — *Bergam.* — *Tenor.* *Phallus esculentus.* Linn. — *Allion.* — *Suffr.* — *Marz.* — *Biol.* — *Bulliard.* t. 218. *Schraeff. Fung.* t. 199, 298. *Bolt. Fung.* 2. t. 91. *Boletus esculentus.* *Enc. Meth. Spongiolae. Porta Hist. L. X.* c. 70. *Spugnolo, Spugnino, Spongiolo. Ital.*

**B. ROTONDA:** cappello e cellule rotonde, di color bajo.

*Boletus esculentus, etc.* *Michel.* p. 203. n.° 1. t. 85. f. 1. — *Segu. Veron.* — *Spugnolo o Spugnino lungo ceciato. Ital.*

**C. FULVA:** cappello e cellule bislunghe, romboidali, di color leonino, che poi diviene nerognolo,

*Boletus esculentus, etc.* *Michel.* p. 203. n.° 3. — *Battarr. Fung. Arim.* p. 24. t. 2. f. F. — *Segu. Veron.*

Nascono queste tre varietà in primavera nei prati, presso alle siepi, e specialmente sotto i filari delle viti, lungo i pergolati, e nel *Bosco dei Nordi*, ec. Hanno un grato odore, e sono buone a mangiarsi, e senza alcun pericolo, tanto verdi, quanto disseccate. Possono poi divenire funeste quando vengono raccolte dopo lunghe piogge, o per non essere state ben pulite dagl' insetti, che annidano spesse volte nelle loro cellule, o finalmente per essere rammollite dalla vecchiaja (Vedi *Gilbert, Demonstrat. Element. de Botan.* 3. p. 304, e *Bergam. loc. cit. ec.*)

**1032. MORCHELLA RETE:** quasi piccola; cappello conico, libero fino quasi la metà, in fine di color fulvo oscuro; cellule romboidali; stipite lunghetto, liscio, bianco-pallido.

*Morchella Rete.* Pers. — *Pollin.* *Morchella patula.* *Pollin. Viagg.* *Morchella semilibera.* *De Cand.* — *Fries Phallus Rete.* *Balb. Miscell. alt.,* e *Cat. Alfab.* *Pseudó-Boletus pileolo parvo conoide subobscuro, pediculo fistuloso.* *Segu. Veron.* *Phallo-Bolletus esculentus, etc.* *Michel.* p. 203. n.° 3. t. 84. f. 3. *Spugnolo. Ital.* *Sponziola. Volg.*

Nasce, però di rado, ove le precedenti. Questo pure è un fungo commestibile.

**CCCCXLII. ELVELLA.** *Helvella.* Pers. Famiglia dei Funghi.

*Cappello membranoso, gonfio, liscio, voltato in su ed in giù.*

**1033. ELVELLA INFULA:** granda; cappello gonfio, qua-

si lobato, congiunto, bruno; stipite quasi liscio o leggermente velloso, pallido, in fine cavo.

*Helvella Infula*. *Schaeff. Fung. t. 159. Pers. — Fries — Zantedesch. — Pollin. — Menzel. pugill. t. 6. buona. — Fl. Dan. t. 835. buona. Helvella brunnea. Gmell. Syst. Veget. — Balb. Miscel. alt., e Cat. Alphab. Cappelletto. Volg.*

Trovai questo Fungo in tempo di autunno nel *Bosco de' Nordi* sopra la terra. E' commestibile.

### CCCCXLIII. BOLETO. *Boletus*. *Linn.* Famiglia dei Funghi.

*Cappello* vario, sessile o stipitato. *Imenio* tubuloso o poroso.

#### A. SUILLI, o sia BOLETI VERI.

*Imenio* tubuloso, formato dalla sostanza propria, distinto dal cappello.

1034. BOLETO TOMENTOSETTO: cappello a foggia di cuscinetto convesso-piano, cenerognolo o biondo-cenerino, quando è secco quasi vellutato; tubi uniti insieme, grandi, angolosi, gialli; stipite fermo, liscio, biondo-rossastro.

*Boletus subtomentosus. Linn. Svec. — Pers. — Pollin. Boletus communis. Pollin. Viagg. Boletus chrisenteron. Bull. t. 393, e 490. f. 3. — Birol. — Balb. et Nocc. Boletus cupreus. Schaeff. Fung. t. 133, 112. — Al- lion. — Zanted.*

Nasce questo Fungo in luoghi ombrosi. Esso varia molto nel colorito, e nella grandezza del cappello, il quale è cenerino, olivaceo, fosco, vacino, bronzino, ec. La sua carne è più o meno solida, d' un color giallo, che diviene cilestrino se viene tagliata. Alcuni lo riguardano come commestibile.

1035. BOLETO LURIDO: cappello a foggia di cuscinetto, quasi vellutato, olivaceo, poi quasi vischioso fulvo-fuliginoso; carne gialla, che diviene cilestrina dopo spezzata; tubi quasi liberi, rotondi, gialli, rossi nella cima; stipite crasso, cilindrico, rosso.

*Boletus luridus. Schaeff. Fung. t. 107. — Pers. — Fries. — Zanted. — Pollin. Boletus rubeolaris. Bulliard. t. 100, e 490. f. 1. — Balb. Cat. Alph. — Balb. et Nocc. — Bergam. Ceriomyces crassus. Battarr. Arim t. 29. A. B.*

Vol. VI.

Trovai questo Fungo nel *Bosco dei Nordi* sopra la terra, in principio di ottobre. E' molto sospetto.

1036. **BOLETO COMMESTIBILE:** cappello larghissimo, a foggia di cuscinetto, liscio, bajo-oscuro, colla carne bianca e che non muta colore rompendolo; tubi quasi liberi, quasi rotondi, minuti, biancastri, poi giallognoli; stipite crasso, un poco retato, internamente bianchissimo, di fuori d'un fosco pallido.

*Boletus edulis. Bull. t. 60. e 494. — Pers. — Birol. — Zanted. — Balb. et Nocc. — Bergam. — Pollin. — Tenor. Boletus bovinus. Vitm. — Allion. — Marz. Suillus edulis. Enc. Meth. Boletus bulbosus. Schaeff. Fung. t. 134, 135. Ceriomyces phragmites rufus. Battarr. Arim. t. 80. A. B. Suillus esculentus, etc. Michel. p. 127. n.° 8. e Suillus esculentus, etc. Michel. p. 129. n.° 9. t. 68. f. 1. — Segu. Veron. Ceppatello, Ceppatello buono, Ceppatello bianco, giallo leonato, scuro, Fungo porcino, Porcino buono, Ghezzo. Ital. — Fungo porcini, Fungo bianco. Volg.*

Nasce in luoghi piuttosto ombrosi tanto nel finire d'estate dopo le piogge, quanto nell'autunno, però non frequente. Io lo trovai in *Vigna dei Scarpa* nel finire di settembre a piedi del *Punica Granato*.

Questo Fungo varia molto nel colore del cappello essendo alle volte vacino, altre bajo, o fulvo, o biancastro, od anco d'un rosso-ferrigno, ec. Il di lui sapore è aggradevolissimo, e può essere mangiato tanto cotto, quanto crudo ed in insalata, senza timore di alcun tristo effetto. La di lui cottura poi viene variata secondo il gusto. E' buono in zuppa, in frittura, arrostito sopra la graticola, ed in tegame col butirro od olio, pervers, sale, ec.

#### B. POLIPORI.

*Imenio* poroso con la sostanza del cappello omogeneo e concreto. Cappello quasi coriaceo o soveroso, sessile e stipitato.

1037. **BOLETO IGNARIO:** soveroso, duro; cappello dimezzato, sessile, crasso, ottuso, quasi liscio, d'un color ferrigno cinericcio, cogli orli e coi pari convessi, piccoli, di un color di cannella.

*Boletus ignarius. Linn. Svec. — Bull. t. 454. — Marz. — Birol. — Pollin. Polyporus ignarius. Fries Boletus obtusus. De Cand. — Balb. et Nocc. Boletus fomentarius. δ. unguatus, s. obtusus, ζ. pomaceus.*

*Pers.* Agaricus ignarius heteroclitus. *Battarr. Arim.* t. 37. *H.* Agaricum tuberosum, etc. *Michel.* p. 119. n.° 9. t. 61. *Ord. II.*, e Agaricum durum, etc. *Michel.* p. 121. t. 62. Lingua cattiva di Susine, o di Melo. *Ital.*

Nasce sopra i Salici, i Peri, i Meli, e vive per vari anni.

Questo Fungo serve per far esca, ma è più duro e meno atto della specie seguente.

**1038. BOLETO ESCA:** soveroso; cappello, dimezzato, sessile, quasi a tre lati, sregolatamente fasciato, liscio, fuliginoso-alquanto canuto, duro al di fuori, molle al di dentro, cogli orli e coi pori minuti pallido-glauchi, poi ferrigni.

*Boletus fomentarius.* *Linn. Svec.* — *Suffr.* — *Pollin.* — *Ruching.* esclusa la varietà  $\beta$ . — *Pers.* — *Tourn. Inst.* t. 330. — *Mart.* — *Tenor.* Polyporus fomentarius. *Fries.* Agaricus fomentarius. *Enc. Meth.* Boletus unguatus. *Bull.* t. 491. — *De Cand.* — *Balb. Miscel.* — e *Cat. Alph.* — *Birol.* — *Zanted.* — *Bergam.* — *Balb. et Nocc.* Boletus ignarius. *Scopol. Carn.* — *Allion.* Agaricum pedis equini facie. *Battarr. Arim.* t. 37. *fig. E.* Agaricum ignarium, etc. *Michel.* p. 118. n.° 1, e Agaricum Quercubus, etc. *Michel.* p. 118. n.° 2. *Segu. Veron.* Fungi ignarii, vulgo Esca. *Caesalp. De Pl.* Pan Cuculio, Lingua di Faggio, di Cervo, di Quercia, di Abete, da far Esca. *Ital.*

Nasce sopra i tronchi delle Quercie, e vive per varj anni. La sua sostanza è meno dura della precedente, e serve per Esca. Per far ciò si deve tagliare in fette la parte polposa (dalla quale sarà prima separata la crosta e la parte tubulosa), poi imbevare le dette fette di una soluzione di nitro, e finalmente si deve batterle con maglietti di legno onde renderle più sottili. Questa sostanza viene lodata come ottima per fermare l'emorragie applicata sopra le ferite.

**1039. BOLETO SCREZIATO:** cespuglioso, coriaceo, cappelli sessili, tenui, vellosi, zonati, quasi cilestrini, variegati; pori rotondi, bianchi.

*Boletus versicolor.* *Linn.* — *Bull.* t. 86. — *Pers.* — *Suffr.* — *Marz.* — *Birol.* — *Pollin.* — *Zanted.* — *Bergam.* — *Balb. et Nocc.* — *Mart.* — *Fl. Dan.* t. 1554. — *Schaeff.* t. 268. — *Sowerb.* t. 229, 387. f. 7. *Polyporus versicolor.* *Fries.* Agaricus versicolor. *Enc. Meth.* Agaricus squamis iridiformibus. *Battarr. Arim.* t. 35. A. buona. Agaricum squamosum, etc. *Michel.* p. 119. n.° 11. *Fungus lignosus roseus, variegatus.* *Boccon. Mus.* p. 29. t. 8. f. 5. Lingua rigata. *Ital.*

Nasce sui tronchi morti degli alberi tanto in autunno, quanto nell' inverno, e soprattutto sui ceppi degli Oneri.

Le zone del cappello sono ora brune, ora azzurre, ora cilestrine, ora rosse, ora giallastre, ora biancastre, ec.

**1040. BOLETO MOLLUSCO:** resupinato, sessile, diffuso, tenue, molle, bianco, circondato da fibrette; pori tenui, ineguali, quasi laceri.

*Boletus molluscus. Pers. — Pollin. — Fl. Dan. t. 1299. — Polyporus molluscus. Fries — Mart. Boletus Poria molluscus. Zanted.*

Nasce nei luoghi umidi e soffocati sopra le tavole del *Populus alba*.

*Altra specie da me giammai osservata.*

**1041. BOLETO CRESPO:** cappelli sessili, dimezzati, carnosotenaci, rugosi, cinericcio-nereggianti, col margine tenue crespo; pori grandetti, argenteo-cinericci.

*Boletus crispus. Pers. Obs. — Ruching. — Pollin. — Mart. Boletus adustus. β. Pers. Polyporus crispus. Fries.*

Nasce in *Campalto* sopra i tronchi arborei (*Ruchinger*).

**CCCCXLIV. DEDALEA.** *Daedalea. Pers. Agaricus. Linn.*  
Famiglia dei Funghi.

*Cappello* coriaceo-soveroso, dimezzato, sessile, di sotto retato con seni e pori tortuosi bislungi.

**1042. DEDALEA QUERCINA:** ligneo-pallido; cappello soveroso, rugosetto, glabro; lamine contorte, intricate, sinuose.

*Daedalea quercina. Pers. — Fries — Pollin. — Ruching. — Zanted. — Berg. — Balb. et Noc. — Mart. Agaricus labyrinthiformis. Bull. t. 352 e 442. f. 1. — Balb. Crep. e Cat. Alfab. — Birol. Agaricus quercinus. Linn. — De Cand. — Enc. Meth. — Allion. — Suffr. — Marz. Agaricus daedaleis sinibus excavatus. Battarr. Arim. t. 38. A.*

Perenne. Nasce sopra i tronchi aridi degli alberi, e specialmente sopra le Querci in *Campalto*. In alcuni luoghi adoperano questo Fungo per formare l'Esca.

**CCCCXLV. AGARICO.** *Agaricus. Linn.* Famiglia dei Funghi.

*Cappello* vario. Imenio lamellato. Laminette raggianti, semplici, parallele, a frammischiate da altre più corte.



**A. SCHIZOFILLO:** cappello soveroso-coriaceo, sessile; laminette longitudinalmente bifide arricciate.

**1043. AGARICO ALNEO:** coriaceo, vellutato, bianco-grigio; cappello dimezzato, quasi sessile, col margine più o meno lobato rivolto all'insù; laminette bifide, vellose, porporino-cenericcie.

*Agaricus alneus.* Linn. — Pers. — Allion. — Suffr. — Marz. — Birol. — Pollin. — Zanted. — Balb. et Nocc. *Agaricus pleuropus alneus.* Bergam. *Schizophyllum commune.* Fries. *Agaricus multifidus.* Batsch. *Fung. f.* 126. *Agaricus pectunculi forma elegans.* Battarr. *Arim.* t. 346.

Nasce tanto in inverno, quanto in primavera sopra varj alberi, ma più che tutto sopra l'Ontano (*Betula Alnus.* Linn.).

**B. PLEUROPO:** cappello carnoso, depresso, ineguale, obbliquo, intero o dimezzato; stipite nudo, eccentrico, laterale o niente.

**1044. AGARICO INCOSTANTE:** cappello tenace, depresso, intero o dimezzato, flessuoso, quasi d'un bruno pallido; laminette quasi ramose, crespe alla base, pallide; stipite corto, fuliginoso.

*Agaricus inconstans.* Pers. — Fries — Balb. *Elenc. e Catal. Alph.* (ove per errore tipografico dice *incrustans*). — Zanted. — Pollin. — Mart. *Agaricus dimidiatus.* Bull. t. 517. f. O. *Agaricus flabelliformis.* Schaeff. IV. p. 20. t. 43, 44. — Allion. *Agaricum esculentum, etc.* Michel. p. 123. n.° 5, e *Agaricum Auriculae, etc.* Michel. p. 123. n.° 4. t. 65. f. 1.

Nasce nell'autunno e nell'inverno sopra i tronchi degli alberi morti. E' commestibile, ma molto indigesto.

**1045. AGARICO STITICO:** cespuglioso; cappello coriaceo-carnoso, reniforme, quasi alutaceo; laminette venoso-connesse; stipite laterale, continuato col cappello, un poco compresso.

*Agaricus stypticus.* Bull. t. 140. e 557. f. 1. — Pers. — Fries — Birol. — Balb. *Miscell.* — Zanted. — Balb. et Nocc. — Bergam. — Pollin. *Fl. Dan.* t. 1292. f. 1, e t. 832. f. 1. *Agaricus semipetiolatus.* Schoeff. *Fung. t.* 208.

Nasce nell'autunno, ed-anco nell'inverno sopra i tronchi degli alberi recisi e secchi. Il suo colore in generale è quello di cannella più o meno carico. Non è buono.

**C. ROSSOLA:** (*Agaricus integer*. Linn.): stipite nudo, liscio, quasi-bianco, nel di dentro spugnoso, cappello carnoso, tenue negli orli, nella gioventù a campana, dipoi piano, nel centro depresso, glabro, e colla carne ferma senza sugo bianca; laminette senza sugo del tutto eguali o frammischiate con altre più brevi, bianche o gialle; sporidii quasi di un giallo d'ocra o bianchi.

**1046. AGARICO ALUTACEO:** cappello quasi compatto, rosso, nel fine solcato negli orli; laminette eguali alutacee; stipite bianco, pieno.

*Agaricus alutaceus*. Pers. — Fries — Pollin. *Agaricus decolorans*. Fries  
*Agaricus campanulatus*. — Pers. *Omphalomyces margine pectinato*.  
*Battarr. Arim. t. 15. C. Fungus esculentus*, etc. *Michel. p. 155. n.° 1.*  
— Segu. Veron. *Agarico a lamelle giallastre, Rossolabuona di gambo lungo, Rossola mezzana. Ital. Fungo rossetto. Volg.*

Nasce nell'estate e nell'autunno in luoghi ombrosi. Io ne ho ritrovato in quest'anno nei primi giorni di ottobre parecchi esemplari nell'Orto così detto dei Cappuccini in Chioggia sotto i pergolati. E' commestibile.

**1047. AGARICO EMETICO:** cappello compatto, convesso-piano, sanguigno-rosso, nel fine solcato negli orli; laminette larghe, quasi eguali, candide; stipite pieno, bianco, assai di rado rossetto.

*Agaricus emeticus*. Schaeff. t. 15. — Pers. — Fries — Zanted. — Pollin.  
— Bull. t. 509. f. O. P. Sowerb. t. 201. *Agaricus russula emetica*. Bergam.  
*Agaricus pectinaceus*. De Cand. — Balb. Fl. Taurin. e Cat. Alph.  
— Birol. — Balb. et Nocc. *Agaricus integer*. Bolt. Fung. t. 1. — Allion.  
— Marz. *Rossola. Ital.*

E' molto affine al precedente. Cresce nel finire d'estate e nell'autunno. Io lo ritrovai nel bosco a Cà-Venier nelle vicinanze di s. Niccolò di Pd. E' molto acre, e provoca vomito, tormini, dissenteria, ec. Su di ciò può vedersi ciò che si è detto nella specie seguente.

**D. LATTIFLUO:** cappello carnoso, nel fine depresso; laminette ineguali, che danno sugo lattiginoso; stipite nudo.

**1048. AGARICO PEPERATO:** cappello ad imbuto, rigido, liscio, bianco; laminette angustissime, ammassate, un poco scorrenti sopra lo stipite.

*Agaricus piperatus*. Linn.? — Scopol. Carn. — Allion. — Pers. — Fries  
— Zanted. — Pollin. — Fl. Dan. t. 1132. — Bolt. Fung. t. 21. —  
Schaeff. Fung. t. 83. *Agaricus lactifluus piperatus*. Bergam. *Agaricus*

acris. *Bull.* t. 200. *Fungus piperatus albus*, etc. *Michel.* p. 141. n.° 1.

— Fungo peveraccia, Peperone, Sottana. *Ital.*

Nasce nell'estate, e nel principio di autunno. Io lo trovai nei primi giorni di ottobre ove il precedente. E' pieno d'un sugo latteo oltremodo acre, ed è velenosissimo.

I tristi effetti dei Funghi velenosi si manifestano alcune ore dopo che sono stati mangiati (Vedi *Pers. Tratt. sur les Champ. comestib. etc.* p. 169). Un'alterazione generale di tutti i visceri del basso ventre indica che questo veleno ha cominciato ad agire. Quindi insorgono il calore e dolore allo stomaco, la nausea, il vomito, e le secrezioni alvine per lo più sanguigne. In seguito il dolore intestinale si fa fortissima e continuo, e viene seguitato dai tremori tendinosi, e dalle convulsioni più o meno generali. In questo punto una sete insopportabile assale l'ammalato, ed il suo polso gli si fa duro, ristretto e frequentissimo; e se questi accidenti non vengono ammansati dall'uso de' rimedii, le vertigini, i deliqui, il singhiozzo, il delirio, il sopore, e la morte chiudono questa scena luttuosissima. Convien quindi rimediarvi prontamente, e ciò si ottiene più facilmente dall'emetic (specialmente d'ipocacuana), dai purganti (soprattutto dall'olio di ricino, o dal sale di Epsom, o di Glauber) e dai clisteri purganti; avvertendo che in questo caso si deve evitare l'uso dei forti purganti drastici, poichè questi accrescerebbero l'irritazione prodotta dal veleno sugli intestini. Nel caso poi che si dettasse una violenta infiammazione agli intestini sono indispensabili le cacciate di sangue unite agli altri deprimenti, ma dopo vinto lo stato iperstenico si deve ricorrere ai nutrienti, ed anco ai tonici se la circostanza lo esige.

E. PRATELLA: cappello carnoso o quasi membranoso, tenue, persistente; laminette quasi nuvolose, in fine atro-macchiate o di un sol colore, quasi acquose; stipite anellato o nudo.

1049. AGARICO CAMPESTRE: cappello convesso-piano, carnoso, secco, bianco o bruno-pallido, quasi squamoso; laminette libere, ventricose, carnicine, in fine fosche; stipite pieno, anellato, bianco.

*Agaricus campestris.* *Linn.* — *Allion.* — *Fries.* — *Pers.* — *Pollin.* — *Ruching.* — *Zanted.* — *Bergam.* — *Tenor.* — *Mart.* — *Fl. Dan.* t. 704. — *Schaeff.* t. 33. *Agaricus edulis.* *Bull.* t. 134. e 514. — *Pers.* — *De Cand.* — *Biról.* — *Pollin. Flagg.* — *Balb. et Nocc.* *Fungus esculentus*, etc. *Michel.* p. 174. n.° 1, con li seguenti, e tav. 75. f. 1, 3. Pratajolo, Pratajolo bianco, Pratajolo buone, Pratajolo maggiore, Pratalino. *Ital.* *Funghetto.* *Volg.*

Nasce nell'estate e nell'autunno nei prati, nei pascoli, negli orti, e nei boschi. Lo stipite è cilindrico, qualche volta rigonfia alla base, più o meno lungo, e coll'anello per lo più ampio persistente, alle volte in-

completo fugace. Il cappello è molto vario di grandezza, bianco, o giallastro, o brunetto, liscio o squamoso. Le laminette da principio sono carnicine o rossette, indi divengono fosche. Questo Fungo è commestibile, e dei più delicati.

*F. COPRINO: cappello membranoso, fugace e quasi carnosio, in fine lacero; laminette coi sporidi nerastri; stipite biancastro, vuoto, anellato o nudo.*

**1050. AGARICO COMATO:** cappello quasi carnosio, conico, squamoso, bianco; laminette ammassate, bianche, dipoi porporine; stipite lungo, quasi bulboso, all'insù assottigliato, ed avente nell'interno un filo cotonoso centrale attaccato ad ambe l'estremità; anello mobile.

*Agaricus comatus. Pers. — Fries — Zanted. — Pollin. — Fl. Dan. t. 834. — Mart. Agaricus masse. Bull. t. 16. Agaricus typhoides. Bull. t. 583. f. 2. — De Cand. — Birol. — Balb. miscell. — Balb. et Nocc. — Bergam. Agaricus porcellaneus. Schaeff. t. 46. e 47. Amanita clavata. Enc. Meth. Hydrophorus comatus. Battarr. Arim. t. 26. B.*

Nasce nell'estate e nell'autunno in luoghi sterili, e negli orti arenosi. Questi Funghi nascono solitarij o aggruppati, ma non riuniti alla base; la loro superficie è fioccosa, e finiscono col cangiarsi in un liquore nerastro. Non sono commestibili.

**1051. AGARICO ATRAMENTARIO:** cappello accampagnato, quasi carnosio, pieghettato, cinericcio, nel vertice squamoso alquanto fosco; laminette gonfie, per lo più d'un bianco-porporino; stipite fermo, eguale, nudo, al di dentro zonato.

*Agaricus atramentarius. Bull. t. 164. — De Cand. — Fries — Birol. — Balb. Miscell. — Balb. et Nocc. — Pollin. — Bergam. — Vaill. Bot. Paris. t. 12. f. 10, 11. Agaricus plicatus. Pers. — Zanted. — Mart. Hydrophorus oris laceris. Battarr. Arim. t. 26. D. E. F. Agarico inchiostro. Ital.*

Nasce nell'autunno, e nell'inverno in luoghi umidi, negli orti, al piede degli alberi morti e nel letame. Questi Funghi hanno l'anello fugacissimo, crescono molto avvicinati e coerenti alla base stessa, e non sono commestibili. Si fondono essi in un liquore nero, dal quale Buillard ha ottenuto un inchiostro nerissimo, che gli ha servito ottimamente per scrivere.

**1052. AGARICO CINEREO:** cappello membranoso, co-

nico, solcato, quasi vellutato, cinereo, col vertice calvo liscio; laminette lineari, punteggiate; stipite allungato, candido, quasi vellutato, squamoso, ingrossato alla base.

*Agaricus cinereus.* Bull. t. 88. — Pers. — Fries. — Allion. — De Cand. — Birol. — Pollin. — Schaeff. t. 100. Mart. *Agaricus fimetarius.* Linn. — Allion. — Marz. — Ruching. — Fl. Dan. t. 1195. Pisciaccane. Ital.

**B. RADICE FUSIFORME.**

*Agaricus cinereus.* β. Pollin. *Agaricus macrorhizus.* Pers. Fungo lesina, di pollina. Ital.

Tanto la specie, quanto la varietà nascono nel principio d' autunno sopra i letamaj, negli orti, e lungo le strade dopo le pioggie. Non sono commestibili.

**1053. AGARICO MICACEO:** cappello accampanato, membranoso, solcato, seminato di minutissime punte prominenti, ferrigno o pallido; laminette nella gioventù bianche e rosee, poscia d'un nerastro pallido, ammassate; stipiti tenui, eguali, bianchi, nudi.

*Agaricus micaceus.* Bull. t. 246, 565. — De Cand. — Fries. — Birol. — Balb. Miscell. — Balb. et Nocc. — Pollin. — Bergam. — Fl. Dan. t. 1195. *Agaricus ferrugineus,* Pers. *Agaricus ferrugineus lignorum.* Zanted. *Agaricus lignorum.* Schaeff. t. 66. — Allion.

**B. CAPPELLO DITALIFORME, POSCIA ALLARGATO, GIALLOGNOLO.**

*Agaricus micaceus.* γ. congregatus. Pollin. *Agaricus congregatus.* Bull. t. 94. — De Cand. — Sowerb. t. 261. — Balb. Elenc., e Cat. Alph. — Balb. et Nocc. — Bergam.

Tanto la specie, quanto la varietà nascono più volte nel corso dell' anno, e specialmente nell' estate in luoghi ombrosi dopo le pioggie, nei prati, negli orti, nei giardini, nei boschi, ne' fossi, e nei letamaj. Questi Funghi crescono molto avvicinati, in numero di sedici a venti, e coerenti alla base stessa. Non sono commestibili, e finiscono in vecchiezza in un liquore nero.

**1054. AGARICO DISSEMINATO:** gregario, piccolo; cappello ovato-accampanato, pieghettato, da principio ocraceo, poi grigio; laminette distanti, biancastro-cinericcie; stipite incurvo, liscio.

*Agaricus disseminatus.* Pers. — Fries. — Zanted. — Pollin. — Mart.  
Vol. VI. 3

— *Michel. Nov. Pl. Gen. t. 79. f. 5.* — *Schaeff. t. 398. Bulla caespitosa utrimque sulcata, Battarr. Arim. t. 27. C.*

Nasce in tempo di estate e di autunno dopo le piogge nei vecchi tronchi dei Salici e dei Pioppi, sopra i quali in certo modo si vede disseminato.

**1055. AGARICO EFEMERO:** gregario, tenue, fugace, liscio; cappello accampanato, espanso, fesso, striato, quasi cinericcio; laminette distanti; stipite lungo, nudo, biancastro, vuoto.

*Agaricus ephemerus. Bull. t. 542. f. 1.* — *Pers.* — *Fries.* — *Biol.* — *Balb. et Nocc.* — *Bergam.* — *Pollin.* — *Mart.* — *Fl. Dan. t. 832. f. 2.*  
*Agaricus momentaneus. Bull. t. 128.* — *Balb. Elenc., e Catal. Alph.*  
*Agaricus stercorarius. Sowerb. t. 262. Fungus parvus, etc. Michel. p. 196. t. 75. f. 9. Bulla elegans utrimque sulcata. Battarr. Arim. t. 27. B. Fungo di concio. Ital.*

Nasce nei letamaj specialmente dopo le piogge dal tempo di primavera fino all' autunno, ma la sua vita è brevissima cioè di due od al più di tre giorni. Non commestibile.

**1056. AGARICO RAGGIATO:** minutissimo, tenerissimo, fugace; cappello ovato cinereo-vellutato, di poi piano raggiato-fesso liscio, ocraceo nel disco; laminette distanti; stipite filiforme.

*Agaricus radiatus, Bolt. Fung. t. 39. f. C.* — *Pers.* — *Fries.* — *Zanted.* — *Bergam.* — *Pollin.* — *Michel. t. 79. f. 9. Agaricus stercorarius. Bull. t. 68. e 544. f. 2.* — *De Cand.* — *Balb. Miscel.* — *Biol.* — *Balb. et Nocc.*

Nasce nello stesso tempo ove il precedente, e soprattutto vicino allo sterco di cavallo, ed in due giorni circa compisce la sua vita. Ha lo stipite più lungo di quello, ed il cappello, allorchè è giovane, è fornito di una sostanza fioccosa ed abbondante. Non è commestibile.

**1057. AGARICO SEMIOVATO:** cappello quasi carnoso, accampanato, viscoso, argillaceo-biancastro; laminette congiunte, cinereo-atre; stipite lungo, quasi bulboso, biancastro; anello intero.

*Agaricus semiovatus. Sowerb. t. 151. Pers.* — *Fries.* — *Zanted.* — *Pollin.* *Agaricus ciliaris. Bolt. t. 53.* — *Pers. Agaricus nitens. Bull. t. 84.* — *De Cand. Agaricus separatus. Linn. Svec.*

Nasce nel tempo di estate nello sterco di Bue. Non commestibile.

**1058. AGARICO FIMIPUTRE:** cappello quasi carnoso, accampanato, umido, d'un cinereo pallido; laminette congiunte, cinereo-atre, col margine dello stesso colore; stipite lungo, rufescente; anello lacerato.

*Agaricus fimiputris.* Bull. t. 66. — *De Cand.* — *Balb. Fl. Taurin. e Cat. Alph.* — *Balb. et Nocc.* — *Fries.* — *Pollin.* — *Mart.* *Agaricus clypeatus.* Bolt. t. 57.

Nasce sopra lo sterco bovino, ed è molto affine alla precedente specie. Non è commestibile.

**1059. AGARICO ARENARIO:** cappello griseo, da prima convesso, poi piano, orbicolare; laminette numerosissime, nere; stipite cilindrico, glabro, biancastro.

*Agaricus arenarius.* *De Cand.* — *Mart.*

Nasce sulla sabbia nella marina del Lido tra s. Niccolò e Malamocco (Martens).

*G. OMFALIA:* cappello interissimo, membranoso o carnoso, o carnoso-coriaceo, imbutiforme od ombellicato; laminette ineguali di lunghezza, spesse volte scorrenti; sporidi bianchi; stipite nudo centrale.

**1060. AGARICO CIATIFORME:** cappello quasi carnoso, in gioventù concavo, poscia imbutiforme, liscio, per lo più bruno-fosco, col margine ricurvo ed un poco sinuoso; laminette distanti, cenerognole; stipite elastico, biancastro, cilindrico, continuato col cappello.

*Agaricus cyathiformis.* Bull. t. 575, 568. f. 1. — *De Cand.* — *Fries.* — *Balb. Miscell.* — *Biol.* — *Balb. et Nocc.* — *Bergam.* — *Pollin.* *Agaricus tardus.* Pers. — *Zanted.* *Agaricus concavus.* Scopol. *Carn. Fungus foliaceus,* etc. *Vaill. Bot. Paris. t. 14. f. 1,* e *Idem verticaliter etc.* *Vaill. Bot. Paris. t. 14. f. 2,* e *Idem desuper spectatus etc.* *Vaill. Bot. Paris. t. 14. f. 13.* *Agaricus sordidus.* Dicks. *Crypt. 16. t. 3. f. 1.* Bolt. t. 59. *Sowerb. t. 363.*

Nasce sui tronchi marciti in agosto e settembre, ma più che tutto in ottobre. Non è buono.

*H. MICENA:* cappello per lo più membranoso e striato, trasparente, convesso, persistente; laminette che non anneriscono invecchiando; stipite per lo più vuoto, allungato, nudo.

**1061. AGARICO GALERICULATO:** gregario, inodoro,

tenace, secco; cappello conico, un poco rugoso, striato, d'un grigio più o meno carico; laminette biancastre, congiunte, ineguali, alla base angustissime; stipite cilindrico, vuoto, glabro, tenace, alla base alquanto rigonfio, e coperto di piccoli peli irti e nerastri.

*Agaricus galericulatus. Schaeffr. t. 52. Scopol. Car. — Allion. — Pers. — Fries. — Zanted. — Pollin. Agaricus fistulosus. Bull. t. 518. Balb. Miscell. — Birol. — Bergam. Agaricus pseudo-clypeatus. Bolt. Fung. t. 154. Agaricus mamillaris. Hoffm. t. 4. f. 1. Agaricus proliferus. var. Sowerb. Fung. t. 165. Fungus multiplex, etc. Vaill. Bot. Paris. t. 12. f. 3, e Idem dissectus etc. Vaill. t. 12. f. 4. Agarico cappelluto. Ital.* Nasce nell' autunno a mazzi sopra i tronchi e rami degli alberi morti, o marciti. Non si mangia.

**1062. AGARICO TENERO:** cappello accampanato, conico, ottuso, quando è umido striato, quando è secco liscio ocraceo, laminette congiunte, lineari; stipite lungo, fragile, glabro, nella parte superiore striato.

*Agaricus tener. Schaeff. t. 70. — Pers. — Fries. — Zanted. — Pollin. Mart. Agaricus foraminulosus. Bull. t. 555. f. 1 e 403. f. b. c. — Zanted. Bulla flavicante pileolo. Battarr. Fung. t. 28. Z.*

Nasce nei luoghi boscosi, ed umidi. Io lo ritrovai nel finire di settembre a Cà-Venier nel Bosco del sig. Finotto. Non si mangia.

*I. CORTINARIA:* cappello per lo più carnoso; laminette smarginate, che non anneriscono in vecchiazza, e che sono ricoperte in gioventù da una membrana incompleta, che lascia sullo stipite un anello filamentoso qual tela d' aragno.

**1063. AGARICO MASCHERATO:** cappello quasi compatto, glabro, nel margine velloso; laminette rotondate, libere, velloso-quasi violacee; stipite solido, quasi bulboso.

*Agaricus personatus. Fries. — Pollin. Agaricus violaceus. Fl. Dan. t. 1133. — Sowerb. t. 209. Agaricus bicolor. Pers. — Ruching. — Zanted. — Mart.*

Nasce (benchè di rado) nell' autunno negli orti, in luoghi ombrosi. Il colore varia, essendo il cappello alle volte violaceo, altre rossastro, o epatico, o livido, od anco biancastro. Le laminette sono per lo più violacee, qualche volta carnicine o biancastre.



**1064. AGARICO BIONDO:** cespuglioso; cappello con una prominenza nel mezzo, liscio, biondo; laminette congiunte, d'un giallo-ferrigno; stipite fibrilloso, solido, dipoi vuoto.

*Agaricus flavidus. Schaeff. t. 35. — Pers. — Fries. — Zanted. — Pollin.*  
*Agaricus lignatilis. Bull. t. 554. f. 1. — De Cand.*

Questi Funghi nascono molto avvicinati, e coerenti alla base stessa, tanto nell'estate, quanto nell'autunno sopra i tronchi degli alberi secchi. Non si mangiano.

*K. LEPIOTA: cappello più o meno carnoso, colla carne bianca; laminette ineguali, bianche, di rado gialle, che invecchiando non anneriscono, e ricoperte in gioventù da una membrana che si lacerà e che lascia un anello membranoso sopra lo stipite, il quale è ingrossato alla base.*

**1065. AGARICO MELEO:** cespuglioso; cappello con una prominenza nel mezzo, d'un giallo sordido, sparso di piccole scaglie pelose nerastre, nel margine quasi striato; laminette congiunto-scorrenti, distanti, giallastre; stipite conico, fibrilloso, olivaceo-cinericio, e coll'anello gonfio intero.

*Agaricus melleus. Fl. Dan. t. 1013. — Fries. — Pollin. Agaricus polymyces. Pers. — Zanted. Agaricus annularius. Bull. t. 377. e 540. f. 3. — Balb. Crep. e Cat. Alphab. — Birol. — Balb. et Nocc. — Bergam.*  
*Agaricus obscurus. Schaeffer t. 74. Agaricus putridus. Scopol. Carn.*  
*Agaricus fusco-pallidus. Bolt. t. 136.*

Nasce nell'autunno sopra i piedi de' vecchi tronchi e sopra le radici scoperte specialmente dei Salici, e qualche volta a mazzi numerosi. Questo Fungo ha un sapore piuttosto buono sulle prime, ma poscia rimasticato ne svoglie un altro che stringe le fauci. Da alcuni fu creduto commestibile dopo essere stato cotto per lungo tempo, ma io lo credo oltremodo sospetto, ed anzi venefico, specialmente allorchè è vecchio (Vedi *Pers. Champ. Comest. p. 190*).

**1066. AGARICO MUTABILE:** cespuglioso; cappello quasi carnoso, un poco prominente verso il centro, glabro, d'un color cannellino; laminette leggermente scorrenti, ammassate, biancastro-ferrigne; stipite tenace, tenue, vuoto, coll'anello il più delle volte fugace.

*Agaricus mutabilis. Schaeff. t. 9. — Allion. — Fries. — Pollin. Agari-*

## Crittogamia Funghi.

*cus caudicius. Pers. — Balb. et Nocc. — Zanted. — Bergam. Agaricus Xylophilus. Bull. t. 550. f. 2. e Agaricus annularius. Bull. t. 543. f. O. P. Famigliola buona, Famigliola buona di color camoscio. Ital. Funghetti chiodetti, Funghetti delle pioppe, Funghetti dei salgari. Volg. Nasce nell' autunno per lo più in gran mazzi sopra le radici o sui tronchi marciti, o morienti degli alberi. Varia questo Fungo nella grandezza, e nel colorito più o meno intenso.*

## \*\*\* GINNOCARPI FENOMICI.

Funghi che differiscono tra loro per l'aspetto, ma che tutti sono sprovveduti d'imenio, e producono dei semi polverosi (sporule), liquidi o solidi, in una certa quantità, nudi, o immersi in un liquido viscoso o lattiginoso, o posti sopra un ricettacolo aperto.

## CCCCXLVI. FALLO. Phallus. Linn. Famiglia dei Funghi.

Volvato. Cappello ovato, forato all' apice, alzato sopra uno stipite fusiforme-cilindrico vuoto, e colla superficie fatta a cellule poligone, dalle quali sorte un umore vischioso puzzolente e misto a dei grani neri e verdognoli.

1067. FALLO IMPUDICO: stipite tutto pertugiato, un poco obbliquo; cappello celluloso, forato interamente nell' apice, non aderente.

*Phallus impudicus. Linn. — Pers. — Fries. — Allion. — De Cand. — Marz. — Birol. — Pollin. — Balb. et Nocc. — Bergam. — Tenor. — Bull. t. 182. — Schaeff. t. 196-198. — Fl. Dan. t. 175. Phallus foetidus. Lam. Fl. Fr. Bolletus phalloides. Battarr. Arim. t. 2. f. A. Phallus vulgaris, totus albus, etc. Michel. p. 201. t. 85. ottima. Lumacone bianco, Lumacone tutto bianco. Ital. Fungo di biscia. Volg.*

Nasce sul finire dell' estate sulle sabbie in *Vallesina*, e si manifesta da lungi col suo fetido odore. Non è buono.

1068. FALLO CANINO: brunastro, minore; cappello ovato, aderente allo stipite, e colla superficie fornita d'ineguaglianze molto rilevate estese e tramezzate da solchi.

*Phallus caninus. Pers. — Fries. — Balb. et Nocc. — Pollin. — Bergam. Schaeff. Fung. t. 130. — Curt. Fl. Lond. t. 235. Pissacan. Volg.*

Nasce nell' autunno vicino ai tronchi marciti dei Pioppi. Non ha odore, ed è assai piccolo in confronto al precedente. E' commestibile, ma poco grato.

**CCCCXLVII. TUBERCOLARIA.** Tubercularia. *Pers.* Tremella. *Linn.* Famiglia dei Funghi.

*Ricettacolo* quasi emisferico, quasi sessile, semplice o composto, ripieno di un liquido, ossia umore denso, rosso, persistente.

**1069. TUBERCOLARIA VOLGARE:** gregaria, carnosa, solcato-rugosa, di un bel rosso; ricettacolo stipitifor-  
me, crasso, pallido.

*Tubercularia vulgaris.* *Tode Fung. t. 4. f. 30. a. b. c. d.* — *Pers.* — *De Cand.* — *Balb. et Nocc.* — *Pollin.* — *Mart.* Tremella purpurea, *Linn.* — *Bull. t. 284.* — *Allion.* — *Biol.*

Nasce sui tronchi e sui rami degli alberi morti, e soprattutto su quelli del Ribes, e del Noce.

**SEZIONE II. ANGIOCARPI O ENDOSPORII.**

Parti della fruttificazione coperte e rinchiusa nel corpo del Fungo.

\*\*\*\* ANGIOCARPI GASTROMICI, CONIOMICI O LICOPORDACEI.

Funghi quasi rotondi o bislungi, qualche volta irregolari, chiusi da tutte le parti (avanti la maturità), contenendo una polvere seminale abbondante, spesso intralciata di filamenti, rinchiusa in una specie di sacco (Peridio) coriaceo e membranoso o di rado fibrilloso.

**CCCCXLVIII. LICOPERDO.** Lycoperdon. *Linn.* Famiglia dei Funghi.

*Peridio* per lo più globoso, o a trottola, quasi sessile, ripieno in gioventù di carne solida; di poi polveroso, e nella maturità si apre nella cima.

**1070. LICOPERDO PROTEO:** peridio emisferico, quasi liscio, da principio bianco, poi grigio-brunastro; verruche poche; stipite brevissimo; radice piccola.

*Lycoperdon Proteus.* *De Cand.* — *Biol.* — *Balb. et Nocc.* — *Pollin.* — *Bull. t. 435. f. 2.* *Lycoperdon Proteus*  $\alpha$  *capaeforme.* *Bull.* — *De Cand.* *Lycoperdon pratense.* *Pers.* — *Zanted.* *Lycoperdon vulgare.* *Zannich.* — *Segu. Veron.*

Nasce in alcuni luoghi arenosi de' nostri Lidi tanto in estate, quanto in autunno dopo le piogge. Nella gioventù è commestibile.

**1071. LICOPERDO GIGANTESCO:** quasi senza stipite,

globoso, grandissimo, giallognolo, sparso qua e là di minute scagliette.

*Lycoperdon giganteum*. Batsch. *Elenc. Fung. f.* 165. — *Pers.* — *De Cand.* — *Pollin.* — *Balb. et Nocc.* *Lycoperdon maximum*. Schaeff. *Fung. 4.* p. 130, e 2. t. 191. *Lycoperdon bovista*. Linn.<sup>?</sup> — *Allion.* — *Bull. t.* 447. — *Suffr.* — *Marz.* — *Birol.* — *Mart.* *Lycoperdon esculentum* etc. *Michel. p.* 218. n.<sup>o</sup> 1. Vescia maggiore, bigia, buona da friggere. *Ital.* Fungo bovin. *Volg.*

Nasce nell'estate e nell'autunno in alcuni luoghi pascolivi de' nostri Lidi. Nel tempo di gioventù è buono a mangiarsi.

### CCCCXLIX. TULOSTOMA. *Tulostoma. Pers. Lycoperdon.* *Linn. Famiglia dei Funghi.*

*Peridio* globoso, stipitato, da principio carnoso, poi polveroso; *stipite* vuoto; *bocca* orbicolare, cartilaginosa.

**1072. TULOSTOMA BRUMALE:** stipite vuoto, per lo più liscio, di rado leggermente scaglioso; peridio globoso, biancastro, aperto alla sommità con un foro rotondo lievemente prominente.

*Tulostoma brumale. Pers.* — *De Cand.* — *Pollin.* — *Balb. et Nocc.* *Lycoperdon pedunculatum*. Linn. — *Bull. t.* 471. f. 2, e 1. 294. — *Batsch.* 3. t. 29. f. 167. — *Lam. Ill. t.* 887. f. 3. a. b. c. — *Allion.* — *Suffr.* *Marz.* — *Birol.* Vescia gambata, piccola, cattiva. *Ital.*

Nasce nell'autunno fra l'erba in luoghi sabbionici. Io la trovai varie volte nelle vicinanze di *Fossone*. Qualche volta lo stipite è attraversato in tutta la sua lunghezza da un filo longitudinale, siccome si scorge in diversi agarici. Non è buono.

### CCCCCL. RETICULARIA. *Reticularia. De Cand. Famiglia* *dei Funghi.*

*Funghi* da principio polposi, per lo più diffusi, senza figura determinata, esternamente fibroso-duretti o vellosi, alla base membranosi, internamente fibroso-cellulosi e pelosi, di poi ripieni di polvere.

**1073. RETICULARIA GIALLA:** diffusa, quasi rotonda, bionda, colla corteccia celluloso-fibrosa; polvere nerastra.

*Reticularia lutea. Bull. t.* 380. — *De Cand.* — *Pollin.* *Fuligo flava. Pers.* — *Zanted.*

Trovasi frequentemente nell' autunno sopra le foglie e gli steli delle erbe viventi e morte.

**1074. RETICULARIA NERA:** da principio cinericcia, poi nera, minuta.

*Reticularia nigra.* Bull. t. 380. f. 2. — *De Cand.* — *Balb. Miscell.* — *Birol.* — *Pollin.*

Nasce ne' tronchi marciti. Io la ritrovai varie volte nell'Orto dei Cappuccini in Chioggia.

**CCCCLI. MUFFA.** *Mucor*; *Linn.* Famiglia dei Funghi.

*Peridio* membranoso, globoso, stipitato, da principio quasi acquoso trasparente, poi opaco, e nella maturità spande la polvere composta di spore poco coerenti, senza fili.

**1075. MUFFA COMUNE:** stipite semplice; peridio gonfio, nerastro-grigio.

*Mucor Mucedo.* *Linn.* — *Pers. α. e β.* — *De Cand.* — *Allion.* — *Suffr. Birol.* — *Ruching.* — *Balb. et Nocc.* — *Pollin.* — *Mart. Mucor spheroccephalus.* *Allion.* — *Bull. t. 480. f. 2.* *Mucor vulgaris,* etc. *Michel. p. 215. n.° 1. t. 95. f. 1.* Muffa, Muffa nera. *Ital., e Volg.*

**B. MUFFA MINORE:** più piccola, e bianca.

*Mucor Mucedo β.* *Pollin.* *Mucor albus minimus.* *Michel. p. 215. n.° 2. t. 95. f. 2.* Muffa bianca, Muffa minore. *Ital.*

**C. MUFFA CANINA:** ammassata, bissoidea, bianca; peridii minuti giallognoli.

*Mucor Mucedo. γ. caninus.* *Pollin.* *Mucor caninus,* *Pers. Obs. t. 6. f. 3-4. e Syn. Fung.* — *Balb. et Nocc. Hydrophora stercorea. Tode Fung. Mehloub. 2. p. 6.*

Nasce su tutte le sostanze vegetabili ed animali che si putrefanno, e più comunemente s' incontra sulle frutta estive; la varietà B si ritrova in molte sostanze putrefatte, ma specialmente sopra lo sterco di cavallo; la varietà C nasce sopra lo sterco di cane tanto in tempo di autunno, quanto negli inverni miti e piovosi.

**CCCCLII. UREDINE.** *Uredo.* *Pers.* Famiglia dei Funghi.

Nessun *Peridio.* *Caselle (Sporule)* uniloculari, per lo più sessili. *Fungilli* cespugliosi, che si formano sotto l' epidermide delle foglie, dalla quale escono rompendola.

*A. RUGGINE* polvere biondeggiante.

**1076. UREDINE MICOFILE:** massima; polvere da prin-  
Vol. VI. 4

cipio bianca, poi biondo-dorata, copiosa, quasi rotonda.

*Uredo mycophyta. Pers. — De Cand. — Pollin. Mucor chrysospermus. Bull. t. 504. f. 1. e t. 467. f. 1. — Balb. Miscel. — Birol.*

Nasce nell' autunno sopra i Funghi putrefatti, e soprattutto sopra il *Boletus edulis. Bull.*

**1077. UREDINE DELLE POTENTILLE:** ipofilla; cespuglietti d' un biondo pallido o ranciati, rotondati, bislunghi, o irregolari, cinti dalla rotta epidermide; caselle sferiche.

*Uredo potentillarum. De Cand. — Pollin. Uredo potentillae. De Cand. — Balb. et Nocc. Uredo alchemillae. Pers. — De Cand. — Balb. Elenc. e Cat. Alph.*

Nasce nell' estate sopra le foglie di varie piante, e specialmente sopra quelle della *Potentilla verna. Linn.*, del *Poterium Sanguisorba. Linn.*, e dell' *Agrimonia Eupatoria. Linn.*

**1078. UREDINE DELL' ELIOSCOPIA:** cespuglietti ipofilli, ranciati, distanti, quasi piani, cinti dalla rotta epidermide; caselle quasi globose.

*Uredo helioscopiae. De Cand. — Balb. El., e Catal. Alph. — Pollin. Uredo Euphorbiae Helioscopiae. α. Pers.*

Nasce in primavera, e nell' estate sopra la pagina inferiore delle foglie dell' *Euphorbia Helioscopia. Linn.*

**1079. UREDINE DE' ROSAI:** cespuglietti dorato-biondi, ipofilli, orbicolari, ammassati; caselle sferiche.

*Uredo rosae. Pers. — De Cand. — Balb. Elenc., e Catal. Alph. — Balb. et Nocc. — Pollin. — Tenor. Uredo Rosae centifoliae. Pers.*

Ritrovasi comunissima ne' mesi di maggio, giugno e luglio nella pagina inferiore delle foglie delle rose comuni dei giardini, e specialmente della *Rosa gallica. Linn.*, della *Rosa alba. Linn.*, e della *Rosa centifolia. Linn.* Alle volte si ritrova anco nei picciuoli, nei gambetti, e nei calici.

**1080. UREDINE RUGGINE:** bifronte; cespuglietti minuti, ovati, numerosi, da principio biancastri appena prominenti, poi biondi, in fine rossi; epidermide rotta longitudinalmente; caselle ovato-sferiche, minutissime, sessili.

**Uredo Rubigo. Pollin.** — Uredo rubigo-vera. *De Cand.* — *Balb. Elenc., e Catal. Alph.* — Ruggine, Ruggine delle biade. *Ital. Carolo, Carolo del riso, Brusone. Volg.*

Nasce sopra la pagina superiore, di rado nell'inferiore, delle foglie delle Cereali, e di altre gramigne.

**1081. UREDINE SALICINA:** cespuglietti biondi, ipofilli, sparsi, un poco orbicolari o confluenti, irregolari; caselle periformi od ovate, leggermente pedicellate.

*Uredo salicum. Pollin. Uredo salicis. De Cand.* — *Balb. Elenc. e Catal. Alph.* — *Balb. et Nocc. Uredo salica. De Cand.*

Ritrovasi nella primavera e nell'estate sopra le foglie de' Salici, e specialmente sopra quelle del *Salix alba*. Linn., e del *Salix triandra*. Linn.

**1082. UREDINE CAPRINA:** cespuglietti biondi, ipofilli, alquanto piani, un poco confluenti; caselle sferiche, sessili.

*Uredo capraearum. De Cand.* — *Balb. Elenc.* — e *Catal. Alph. Uredo salicum γ. capraearum. Pollin. Uredo farinosa α. Pers.*

Nasce sopra le foglie del *Salix Capraea*. Linn.

**1083. UREDINE LINEARE:** bifronte; cespuglietti biondi, lineari, lunghissimi; caselle bislunghe.

*Uredo linearis. Pers.* — *De Cand.* — *Balb. Elenc. e Catal. Alph.* — *Pollin.* — *Tenor.* — *Sowerb. Engl. Fung. t. 139.*

Trovasi in primavera e nell'estate sopra le foglie, ed i culmi del frumento, dell'avena, della segala, e di quasi tutte le gramigne. Il chiarissimo *Persoon* dubita che sia questa la pianta giovane della *Puccinia graminis*. *Pers.*; ma questa certamente differisce per avere i cespuglietti gialli e non neri, e per avere le caselle sessili ed uniloculari, e non stipitate e biloculari.

**1084. UREDINE LONGHICASSULA:** cespuglietti biondi, ipofilli, rotondati o bislunghi, cinti dalla rotta epidermide; polvere copiosissima; caselle cilindriche, da ogni parte ottuse.

*Uredo longicaepula. De Cand.* — *Pollin. Uredo populina. Pers.* — *De Cand. Lycoperdon populinum. Jacqu. Coll. 5. t. 9. f. 2, 3.*

**B. BETULINA:** ammassata, giallastra, minuta, rotonda, convessa, quasi chiusa.

*Uredo longicapsula*  $\beta$ . *betulina*. De Cand. — *Pollin. Uredo populina*.  $\beta$ . Pers.

Nasce nell' estate, e nell' autunno sopra le foglie del *Populus nigra*. Linn. e la varietà  $\beta$ . sopra le foglie del *Betula Alnus*. Linn.

**1085. UREDINE DELLE CAMPANULE:** ipofilla; cespuglietti sparsi, orbicolari, di varia grandezza, un poco convessi, ranciati, cinti in fine dalla rotta epidermide; caselle sessili, quasi sferiche.

*Uredo campanulae*. Pers. — De Cand. — Balb. Elenc., e Catal. Alph. — Pollin.

Trovasi nell' estate sopra le foglie delle Campanule. Io la trovai sopra la *Campanula rotundifolia*. Linn., e la *Campanula Trachelium*. Linn.

**1086. UREDINE DELLA TUSSILAGINE:** cespuglietti ranciato-biondi, ipofilli, quasi concentrici, polverulenti, in fine confluenti.

*Uredo Tussilaginis*. Pers. — De Cand. — Pollin.

Nasce comunemente nell' estate, e nell' autunno sopra le foglie del *Tussilago Farfara*. Linn.

*B. USTILAGGINE o NIGREDINE polvere negra, fosca o d' un bruno pallido.*

**1087. UREDINE SCUTELLATA:** cespuglietti fosco-ombri, ipofilli, orbicolari, un poco piani, cinti dalla rotta epidermide; caselle quasi globose.

*Uredo scutellata*. Pers. — De Cand. — Balb. Elenc., e Catal. Alph. — Pollin. *Uredo euphorbiae*. Balb. Elenc., e Catal. Alph. *Aecidium scutellatum*. Gmel. Syst. *Lycoperdon scutellatum*. Schranck Bavar. 2. p. 631.

Nasce sopra le foglie dell' *Euphorbia Cyparissias*. Linn.

**1088. UREDINE ESCAVATA:** cespuglietti atro-foschi, ipofilli, piccoli, numerosi, orbicolari, quasi immersi, cinti dall' epidermide un poco gonfiata; caselle quasi ovoidee.

*Uredo excavata*. De Cand. — Balb. Elenc., e Catal. Alph. — Pollin.

La trovai, benchè di rado, sopra le foglie dell' *Euphorbia Peplus*. Linn.

**1089. UREDINE DI ODOR SOAVE:** cespuglietti rufo-



foschi, ipofilli, un poco piani, numerosi confluenti; caselle globose.

*Uredo suaveolens.* Pers. — *De Cand.* — *Balb. Elenc., e Catal. Alph.* — *Balb. et Nocc.* — *Pollin.*

Nasce nella pagina inferiore delle foglie del *Cnicus arvensis.* Hoffm. Quando è matura sparge un odore molto grato.

**1090. UREDINE DELLE LEGUMINOSE:** bifronte; cespuglietti sparsi, cinti dalla epidermide in parte lasciata; caselle sferiche.

*Uredo leguminosarum.* *Pollin.* *Uredo fabae.* Pers. *Disp.* — *De Cand.* — *Balb. Elenc., e Catal. Alph.* — *Balb. et Nocc.* *Uredo viciae fabae.* Pers. — *Biol.*

Nasce sopra le foglie e gli steli di molte piante leguminose, e specialmente nella *Vicia Faba.* Linn., e *Vicia sativa.* Linn. I cespuglietti sono più o meno sparsi od anco densi, e più o meno grandi secondo le diverse specie di piante sopra le quali vivono.

**1091. UREDINE DELLE CICORIACEE:** cespuglietti foschi, bifronti, distanti, minuti, orbicolari, per lo più cinti dalla rotta epidermide; caselle globose sessili, o assai di rado minutissimamente gambettate.

*Uredo cichoracearum.* *De Cand.* — *Balb. Elenc., e Catal. Alph.* — *Pollin.* Trovasi frequentemente nelle foglie delle piante cicoriacee, e soprattutto in quelle del *Leontodon Taraxacum.* Linn.

**1092. UREDINE DEL CIANO:** cespuglietti foschi, ipodassai di rado epifilli, distanti, orbicolari od ovati, piccoli, un poco confluenti; caselle globose od ovate, sessili o minutissimamente gambettate.

*Uredo cyani.* *De Cand.* — *Balb. Elenc. e Catal. alph.* — *Pollin.*

Nasce sopra le foglie della *Centaurea Cyanus.* Linn.

**1093. UREDINE DELLE RANUNCOLACEE:** cespuglietti negri, bifronti, bislungi o lineari, cinti irregolarmente dall'epidermide elevata e crespa; caselle globose, opache, quasi sessili.

*Uredo ranunculacearum.* *De Cand.* — *Pollin.* *Uredo anemones.* Pers. — *De Cand.* — *Balb. Elenc., e Catal. Alph.*

Nasce nella primavera sopra le foglie delle piante ranunculacee. Io la tro-

vai varie volte sopra quelle dell' *Anemone Pulsatilla*. Linn., e del *Ranunculus Ficaria*. Linn.

1094. UREDINE DELLE RUMICI: bifronte; cespuglietti d' un bruno pallido, orbicolari, un poco piani, minuti, cinti dalla rotta epidermide; caselle ovate, ottuse, minutissimamente gambettate.

*Uredo rumicum*. De Cand. — Pollin. *Ureda bifrons*. De Cand.

Nasce sopra le foglie delle Rumici, e specialmente sopra quelle del *Rumex Acetosa*. Linn.

1095. UREDINE DELLE BIADE: cespuglietti grandi irregolari, foschi o neri, che vengono nelle glume e negli ovarii; caselle minute, globose, sessili, spesso vicendevolmente connesse.

*Uredo segetum*. Pers. — De Cand. — Pollin. — Tessier *traité des maladies des grains* p. 306. f. 2-4. — Mart. — Tenor. *Uredo panici miliacei, et agrostidis pumilae*. Pers. *Uredo carbo*. De Cand. — Balb. *Elenc. e Catal. Alph.* *Reticularia segetum*. Ball. t. 472. f. 2. — Birol. — Balb. *Miscell.* Filiggine, Ustilaggine. Ital. Carbon. *Kolg.*

Nasce sopra le glume, e gli ovarii dei Frumenti, degli Orzi, delle Avene, e delle altre gramigee.

1096. UREDINE DELLA MAISE: cespuglietti grandissimi, irregolari, nerastri, copiosissimi, e che occupano i culmi, le foglie e più di tutto le parti genitali; caselle globose, minutissime.

*Uredo maydis*. De Cand. — Pollin. Carbon, Carbon del Formenton. *Folg.*

Nasce frequentemente nella *Zea Mays*. Linn., specialmente dopo le copiose piogge, e nei campi fertili.

1097. UREDINE CARIE: cespuglietti nerastri, che occupano l'intima parte degli ovarii; caselle sessili, sferiche.

*Uredo Caries*. De Cand. — Balb. *Elenc.*, e *Catal. Alph.* — Pollin. Golpe, Volpe, Carie. Ital. Carbon, Carbon del Formento. *Folg.*

Nasce frequentemente sopra li semi del *Triticum vulgare*. Willd.

1098. UREDINE DELLE VIOLE: cespuglietti ipo-di-rado epifilli, sparsi, orbicolari, un poco piani, rossi,

alcun poco cinti dalla rotta epidermide; caselle globose, sessili.

*Uredo violarum.* De Cand. — Balb. Elenc., e Catal. Alph. — Pollin. *Uredo violae.* Balb. et Nocc.

Nasce frequentemente in primavera sopra le foglie della *Viola canina*. Linn., e della *Viola odorata*. Linn.

C. ALBUGINE polvere bianca.

**1099. UREDINE CANDIDA:** bifronte; cespuglietti bianchi, un poco piani, irregolari, coperti dall'epidermide sovente chiusa; polvere copiosa; caselle globose, sessili.

*Uredo candida.* Pers. — De Cand. — Balb. Elenc. e Catal. Alph. — Balb. et Nocc. t. 23. f. 2. — Pollin. *Uredo cruciferarum.* De Cand. — Balb. Elenc., e Catal. Alph. *Aecidium candidum.* Gmel. Syst.

Nasce frequentemente sopra il *Thlaspi Bursa pastoris*. Linn., e sopra molte altre Crucifere.

**CCCCLIII. PUCCINIA.** Puccinia. Pers. Famiglia dei Funghi.

Nessun Peridio. Caselle (Sporule?) ammassate in cespuglietto, multiloculari, che si aprono nella cima, gambettate, inserite in un disco alquanto carnoso.

**1100. PUCCINIA GINEPRINA:** grande, giallo-fosca, conica, allungata, ottusa; caselle (sporule?) a due cavità, ovate a rovescio, lunghissimamente gambettate.

*Puccinia juniperi.* Pers. Disp. Meth. t. 2. f. 1. a-e. — Pollin. *Gymnosporangium fuscum.* De Cand. *Clavaria resinorum.* Gmel. Syst. *Puccinia non ramosa*, etc. Michel. p. 213. n.° 1. t. 92. f. 1.

Nasce nel finire di primavera, e nel principio dell'estate sopra i rami del *Juniperus communis*. Linn.

**1101: PUCCINIA DELLE GRAMIGNE:** cespuglietti da prima giallo-foschi, poi neri, sparsi lineari od ovati, paralleli; caselle (sporule?) a due cavità, quasi fatte a trottola, e brevemente gambettate.

*Puccinia graminis.* Pers. Disp. Meth. t. 3. f. 3. — De Cand. — Balb. Elenc. — Balb. et Nocc. — Pollin. — Tenor. Ruggine del Grano. Ital.

Fontana della Ruggine p. 35. f. 2. Targ. *Allmurgia* p. 289; e seg. 5, 4, 7, 9, 10.

Nasce frequentemente sopra i culmi del *Triticum vulgare*. Willd., e delle altre gramighe.

**1102. PUCCINIA DELLA MENTA:** sparsa, puntiforme, oscuramente spadicea; caselle (spore?) con tre o quattro cavità, con tre o quattro angoli, e brevissimamente gambettate.

*Puccinia menthae*. Pers. — *De Cand.* — *Balb. Elenc.*, e *Catal. Alph.* — *Balb. et Noec. t.* 26. f. 1. — *Pollin.*

Nasce sopra la *Mentha aquatica*. Linn.

### CCCCLIV. ECIDIO. *Aecidium*. Pers. Famiglia dei Funghi.

*Peridio* acaule, cilindrico, membranoso, che si apre nella cima al tempo della maturità con bocca circolare dentata, e che manifesta nell'interno una polvere farinacea nuda.

A. *Peridii* distinti, non ammassati, nè disposti circolarmente in anello.

**1103. ECIDIO DELLE CICORIACEE:** sparso, sovente ipofillo; peridii emisferici, biancastri, con la bocca ineguale lacera con poche lacinie larghette arrovesciate; polvere gialla.

*Aecidium cichoracearum*. *De Cand.* — *Pollin.* *Aecidium tragopogi*. Pers. Nasce frequentemente sopra lo stelo e le foglie del *Tragopogon pratensis*. Linn.

**1104. ECIDIO DELL'EUFORBIA:** ipo-di rado epifillo, più o meno ammassato; peridii cilindrici, gialletti, con la bocca quasi intera arrovesciata; polvere ranciata.

*Aecidium euphorbiae*. *Gmel. Syst.* — Pers. — *Birol.* — *Pollin.* — *Tenor.* *Aecidium euphorbium*. *De Cand.* *Aecidium cyparissiae*. *De Cand.* — *Balb. Elenc.*, e *Catal. Alph.* — *Balb. et Noec. t.* 25. f. 2. *Aecidium euphorbiae sylvaticae*. *De Cand.* *Euphorbia degener*. *Jacqu. Fl. Austr.* t. 433.

Ritrovasi nell'estate sopra la pagina inferiore delle foglie dell'*Euphorbia Cyparissias*. Linn.

## B. Peridii disposti circolarmente in anello.

- 1105. ECIDIO DELLA TUSSILAGINE:** ipofillo, macchietta al di sopra d'un biondo porporino; peridii immersi, confluenti, brevissimi, biancastri, col margine dentato.

*Aecidium tussilaginis.* Gmel. Syst. — Pers. — De Cand. — Balb. et Noc. — Pollin.

Nasce sopra le foglie della *Tussilago Farfara*. Linn.

- 1106. ECIDIO ROSSETTO:** ipofillo; macchietta al di sopra rossetta; peridii minuti, confluenti, quasi immersi, d'un biondo pallido; polvere bianco-biondeggiante.

*Aecidium rubellum.* Gmel. Syst. — De Cand. — Balb. Elenc., e Catal. Alph. — Balb. et Nocc. t. 26. f. 4. — Pollin. *Aecidium rumicis.* Pers.

Nasce sopra le foglie del *Rumex crispus*. Linn., e *Fragraria vesca*. Linn.

- 1107. ECIDIO DELLE CLEMATITIDI:** ipofillo, di rado picciuolare; macchietta al di sopra fosca; peridii biondi con le bocche quasi dentate e che in fine svaniscono; polvere bionda.

*Aecidium clematitidis.* De Cand. — Pollin. — Balb. Elenc., e Cat. Alph. — Balb. et Nocc. t. 24. f. 2.

Nasce frequentemente sopra le foglie e sopra i picciuoli della *Clematis Vitalba*. Linn.

## C. Peridii irregolarmente ammassati.

- 1108. ECIDIO CRASSO:** sparso, irregolarmente ammassato, crasso, convesso; peridio un poco allungato, ranciato; polvere dello stesso colore.

*Aecidium crassum.* Pers. Ic. et Descript. Fung. 2. t. 3. f. 1, 2. e Syn. — Pollin. — Balb. Elenc., e Cat. Alph. — Balb. et Nocc.

Nasce frequentemente sopra le foglie, i picciuoli, ed i gambetti del *Rhamnus catharticus*. Linn., e *Rhamnus Frangula*. Linn.

- 1109. ECIDIO DELLE RANUNCULACEE:** ipofillo; peridii in macchietti ovato-orbicolari o irregolari, congiunti, cilindrici, leggermente promi-

menti, d'un ranciato pallido; bocca dentata, arrovesciata, caduca; polvere ranciata.

*Aecidium ranunculacearum. De Cand. — Balb. Elenc. e Cat. Alph. — Pollin. Aecidium ranunculi. De Cand. Aecidium ranunculis acris. Pers. — Balb. et Nocc. Aecidium aquilegiae. Pers. Ic. pict. 4. t. 23. f. 4.*  
Nasce sopra le foglie del *Ranunculus acris*. Linn.

\*\*\*\* ANGIOCARPI SCLEROMICI.

Funghi internamente coriaceo-carnosi, solidi, omogenei o variegati, contenenti delle caselle o sporule poco apparenti.

**CCCCLV. SCLEROZIO. Sclerotium. De Cand. Famiglia dei Funghi.**

*Forma varia. Corteccia corrugata, per lo più dura. Carne più o meno solida (ferse seminfera), mancante di vene.*

**1110. SCLEROZIO CHIODO:** cilindrico-conico, bruno, ottuso nella cima, un poco volto in su, bianco nell'interno.

*Sclerotium Clavus. De Cand. — Pollin. — Balb. Elenc. e Cat. Alph. — Balb. et Nocc. — Tessier malad. des grains p. 2-188. f. 1-5. e p. 109. f. 1-6. Sperone, Grano sprone, Grano cornuto, Segale cornuta. Ital.*  
Nasce sopra le spighe delle gramigne, e specialmente sopra quelle della *Secale cereale*. Linn. Di questa così chiamata *malattia della segala* ho parlato nel *Volume I. pag. 91. Sp. N.º 134.*

**CCCCLVI. ZILOMA. Xyloma. Pers. Famiglia dei Funghi.**

*Epifillo; ricettacolo* alquanto duro, di forma varia, per lo più nero, in dentro un poco carnoso, che resta chiuso, o che si rompe in vario modo.

**1111. ZILOMA ROSSO:** ammassato, orbicolare, un poco confluyente, rosso, dipoi rufo-fosco, punteggiato.

*Xyloma rubrum. Pers. — De Cand. — Balb. Elenc. e Cat. Alph. — Balb. et Nocc. t. 9. f. 1. — Pollin. Dothidea rubra. Fries. Polystigma rubrum. De Cand.*

Nasce sopra ambedue le pagine delle foglie dell' *Amygdalus communis*. Linn., del *Prunus domestica*. Linn., e del *Prunus spinosa*. Linn. formando delle macchiette rosse.

**1112. ZILOMA ACERINO:** maculiforme, tenue, contiguo, quasi rugoso, che si apre in labbri flessuosi; disco alquanto pallido.

*Xyloma acerinum.* Pers. — *De Cand.* — *Balb. Elenc.*, e *Cat. Alph.* — *Balb. et Nocc. t.* 22. f. 5. — *Pollin. Rhytisma acerinum.* Fries. *Mucor granulatus.* Bull. t. 504. f. 13.

Nasce sopra le foglie dell' *Acer campestre.* Linn.

\*\*\*\*\* ANGIOCARPI ZILOMICI.

*Funghi* forniti di *caselle* (chiamate *Sferule*, e *Peritecj*) globose od ovate, dure o rigide, sovente fornite di un forellino (*ostiolo*) papilliforme, internamente (nelle recenti ed umide) ripiene d'una gelatina liquida, che svanisce colla disseccazione, e che, osservata col microscopio, presenta un ammasso di *Teche* ossia di otricelli trasparenti bislunghi, che racchiudono dei semi sovente in numero determinato. Queste *sferule* sono attorniate da una corteccia coriacea o legnosa variabilissima nella sua forma e che si chiama *Stroma*; e tanto questa quanto le *sferule* sono ordinariamente di color nero. Le *sferule* mancano talvolta in alcuni *Funghi*, ed allora le *Teche* sono immerse nella massa gelatinosa, avvolta nell' epidermide dei rami.

**CCCCLVII. NEMASPORE.** *Naemaspora.* Pers. Famiglia dei Funghi.

*Polpa sponulifera* alquanto solida, uscita fuori dalle caselle in forma di cirri od appendici capillari, solubili nell' acqua. *Ricettacoli* ignoti o appena manifesti.

**1113. NEMASPORA CRISOSPERMA:** quasi conica, troncata; cirri aurei molti dal medesimo ostiolo.

*Naemaspora chrysosperma.* Pers. *Obs. t.* 5. f. 8. e *Syn.* — *De Cand.* — *Pollin.* *Hypoxylon cirrhatum.* Bull. var. B. t. 487. f. 4. T. — *Balb. Elenc. Catal. alph.* *Sphaeria cirrhata.* Sowerb. *Fung. t.* 137.

Nasce sotto la corteccia del *Populus nigra.* Linn.

**CCCCLVIII. SFERIA.** *Spheria.* Pers. Famiglia dei Funghi.

*Ricettacolo* (*Stroma*) vario. *Sferule* o *Peritecj* assai quasi rotondi, ripieni di gelatina, contenenti le *Teche* libere; e nel riseccarsi, incavati.

**1114. SFERIA TIFINA:** allungata, crostaceo-cilindrica, da principio bianca liscia, di poi ocracea e con delle ineguaglianze; ostioli appena manifesti.

*Sphaeria typhina*. Pers.  *Ic. et descript. Fung. 1. p. 21. t. 7. f. 1. e Syn.*  
 — De Cand. — Balb. et Noc. — Pollin. — Mart. *Dothidea typhina*. Fries.  
 Nasce in primavera e nell'estate sopra i culmi della *Poa maritima*. Huds.  
 della *Briza media*. Linn. e di altre gramigne.

## SEZIONE III. MICODERMICI.

*Animaletti* infusori, che da principio si muovono spontaneamente per il fluido, e che in luogo di morire divengono rigidi, immobili e si attaccano l'uno l'altro formando dei fili articolati, entro a quali nasce la generazione per mezzo di gemme.

*Osservazione.* Questi esseri secondo alcuni appartengono alle Alghe, e secondo altri, con miglior fondamento, ai Funghi. Quantunque poi io sia di questa seconda opinione, ho creduto bene di collocarli in una Sezione separata.

CCCCLIX. MICODERMA. *Mycoderma*. Desmaz. Famiglia dei Funghi.

*Animaletti* monadini, semplicissimi, trasparenti, gelatinosi, minutissimi, forniti di locomobilità più o meno apparente; attaccati tra di loro da uno estremo all'estremo d'un altro per ordine lungo, o nello stato primiero o dopo il dilungamento più o meno notevole; formanti per questo congiungimento dei fili inerti, trasparenti, spessissimi, moniliformi, o visibili per i suoi dissepimenti, quasi sempre appoggiati ai liquori, ovvero alle sostanze umide, nelle quali nascono, e dove, per mezzo della loro complicazione, formano una pellicola più o meno spessa.

## 1115. MICODERMA DEL GLUTINE DI FARINA: pellicola appena formata; animaletti monadini, crassissimi, ovoidei, complanati, e perpetuamente moventi, formantisi in fili in modo che le loro estremità sieno applicate, e si cuoprono scambievolmente.

*Mycoderma glutinis farinae*. Desmaz. negli *Annal. des Scienc. Nat. Tom. X. Janvier 1827.* — Mart. nella *Lett.*

Nasce sopra il glutine della farina.

## 1116. MICODERMA DEL VINO: pellicola, ossia mucchietto carnoso, quasi bianco, o rosseggiante; animaletti monadini, ovoidei, ineguali; fili dissimilari.

*Mycoderma vini*. Vallot. — Desmaz. negli *Annal. des Scienc. Natur.* — Mart. nella *Lett.* *Mycoderma mesentericum*, e *Myc. lagena*. Pers. *Myc. Fiori del vin. Volg.*

Cresce sopra la superficie del vino, oppure nelle fessure ed attorno ai taraccioli delle botti stillanti esternamente il detto liquore.



## ORDINE VI. ALGHE (\*).

Piante acquatiche, acotiledonee ed agame; gelatinose, membranose o coriacee; filamentose, laminose od in fine fogliose; verdi, purpuree od olivacee; articolate o continue; portanti gli sporidii o pericarpi racchiusi o sparsi sopra la loro superficie.

### SEZIONE I. DIATOMEÆ.

Corpi di varia forma, piani, cristallini, che si partiscono in pezzetti.

#### CCCCLX. ACHNANTE. Achnantes. *Agardh*. Famiglia delle Alghe.

*Fronde* stipitata vessilliforme.

**1117. ACHNANTE SERIATA:** articoli numerosi, che si partiscono in varie serie ramoso.

*Achnantes seriata*. *Ag. in Fl. oder botan. Zeitung, N.º 40 e 41. dell'anno 1827.* — *Martens in una secon. Letter. autogr. a me diretta.* — *Naccari, Algol. Adriat.*

Nasce sopra le Utchinsie nelle vicinanze di *Venezia*. (*Agardh*).

#### CCCCLXI. FRUSTULIA. Frustulia. *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Pezzettii (frustula)* aciculari, lineari o cuneati, avvolti nel muco, ammassati in un corpo lineare.

**1118. FRUSTULIA FASCIATA:** strato fulvo, che contiene dei pezzetti binati, da ogni parte ottusi, nel mezzo e nella cima trasparenti come il vetro.

*Frustulia fasciata*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*

Nasce nelle vicinanze di *Trieste* negli stillicidj delle rupi presso al mare (*Agardh*).

---

(\*) Nel momento che ho dovuto andare assai ristretto in questo Volume, specialmente nella sinonimia, onde non ingrossarlo di troppo, non ho potuto fare a meno, parlando di questa interessantissima famiglia di pianticelle acquatiche, di oltrepassare i limiti propostimi, quindi in unione alle Alghe delle Venete Lagune, compresi ancora quelle del Golfo di *Venezia*, o *Mare Adriatico*. Mi sono poi esteso nella mia *Algologia Adriatica* che vedrà quanto prima la luce in *Bologna* nella Serie degli *Opuscoli Scientifici*, nonchè separata da detta serie.

**1119. FRUSTULIA CUNEATA:** pezzetti cuneati, nel di dietro bidentati.

*Frustulia cuneata.* *Ag. Syst. Alg.* — *Mart. nella Lett. prima autogr. a me diretta.* — *Nacc. Alg. Echinella cuneata. Lyngb. t. 70.*

Nasce nelle lagune sopra la *Conserva fracta. B. marina.* (Martens).

**1120. FRUSTULIA PARASSITICA:** pezzetti lineari, da ogni parte acuti, foschi.

*Frustulia parasitica.* *Ag. Syst.* — *Nacc. Alg.* — *Fl. Dan. t. 947.*

Nasce sopra le conserve d'acqua dolce, e specialmente sopra la *Conserva fracta.*

**CCCCLXII. DIATOMA.** Diatoma. *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* articolati, trasparenti come il vetro, rigidi, semplici, a due a due longitudinalmente copulati, che in fine sciolti gli articoli si attaccano alternativamente all'angolo.

**A. VENTAGLIFORMI.****1121. DIATOMA CRISTALLINO:** pezzetti lineari, ottusi, biondeggianti.

*Diatoma crystallinum.* *Ag. Syst.* — *Mart. Lett. 1.* — *Nacc. Alg. Echinella fasciculata. Lyngb. t. 70.*

Nasce nelle lagune sopra le *Utchinsie* e le *Conserve* coprendone alcuni rami di aghi finissimi lucenti di un verde pallido tendente al giallo.

**B. GENUINE,** articoli regolarmente rotti ed alternamente coerenti.

**1122. DIATOMA MARINO:** strato giallastro; articoli una volta e mezza più lunghi del diametro, trasversalmente granulosi.

*Diatoma marinum.* *Lyngb. t. 62.* — *Ag. Syst.* — *Nacc. Alg.*

Nasce nelle lagune sopra altre piante marine. Trovai dei belli esemplari di questa specie uniti all'*Ectrocarpus siliculosus* ed al *Gomphonema paradoxum* sopra l'*Hutchinsia elongata.*

**CCCCLXIII. FRAGILARIA.** Fragilaria. *Lyngb.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* trasversalmente e densissimamente striati, nelle strie fragilissimi, e che si partiscono in pezzetti.

- 1123. FRAGILARIA PETTINALE:** cespuglio giallastro; fili assottigliati, rigidissimi; strie parallele, trasversali, dense.

*Fragilaria pectinalis.* *Lyngb. t. 63.* — *Ag. Syst.* — *Mart. Lett. 1.* — *Nac. Alg. Conferva pectinalis.* *Dillw. Conf. t. 24.*

Nasce nelle lagune tra alcune piante marine, e specialmente tra la *Conferva fracta. β. marina*, e sopra l'*Ectocarpus siliculosus*. Differisce dalla *Frangilaria pectinalis* dell'acqua dolce per avere sopra ogni articolo due macchie trasversali del colore di castagna, mentre l'ultima non ne ha che una sola.

#### CCCCLXIV. MELOSEIRA. Meloseira. *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* articolati, stretti ne' nodi, fragilissimi, e che si partiscono facilmente.

- 1124. MELOSEIRA MONILIFORME:** cespuglio alquanto fosco; articoli ellittici, una volta e mezza più lunghi del diametro, e segnati da una linea trasversale.

*Meloseira moniliformis.* *Ag. Syst.* — *Mart. Lett. 1.* — *Nacc. Alg. Conferva moniliformis.* *Fl. Dan. t. 1548. f. 1.*

Nasce nelle lagune fra le altre piante marine.

#### CCCCLXV. SCHIZONEMA. Schizonema. *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* fasciaformi, composti di fili più angusti adunati insieme, che racchiudono dei granelli ellittici, dentro i quali di nuovo si scompatiscono.

- 1125. SCHIZONEMA NANO:** cespuglietto fastigiato; frondi erette, strette, quasi semplici, in cima assottigliate e sciolte in fili; pezzetti angustamente lanciati.

*Schizonema pumilum.* *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*

**B. DILATATO:** frondi in cima cuneiformemente dilatate.

*Schizonema pumilum. β. dilatatum.* *Ag. loc. cit.* — *Mart. Lett. cit.* — *Nacc. loc. cit.*

Nasce presso a Venezia sopra i sassi, e sopra l'*Ulva latissima* (*Agardh*).

- 1126. SCHIZONEMA TENUE:** cespuglio gelatinoso; frondi tenuissime; costituite di due o tre fili, e ramoso

alla loro separazione; pezzetti lineari, in ambedue le cime globuliferi.

*Schizonema tenue*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*  
Nasce nei fossi marini presso *Trieste* (*Agardh*).

- 1127. SCHIZONEMA RAGGIATO:** cespuglio emisferico, gelatinoso, contenente delle frondi sparse raggianti; fili paralleli; pezzetti angustamente lanciati, in ambedue le cime globuliferi.

*Schizonema radiatum*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*  
Nasce nei fossi marini presso *Trieste* (*Agardh*).

### CCCCLXVI. MICROMEGA. *Micromega*. *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* uniti in una fronde solida di forma determinata.

- 1128. MICROMEGA CORNICULATO:** fronde dilatata alla base, vagamente ramosissima; rami divaricati, e coi rametti conico-acuti.

*Micromega corniculatum*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*  
Nasce presso *Trieste* sopra altre Alghe maggiori. (*Agardh*).

- 1129. MICROMEGA PALLIDO:** frondi aggregate, replicatamente bipartite, coi segmenti ottusi.

*Micromega pallidum*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*  
Nasce presso *Trieste* sopra altre Alghe maggiori (*Agardh*).

### CCCCLXVII. LICMOFORA. *Licmophora*. *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Pezzetti* cuneiformi, attaccati in forma di ventaglio ad un filo plicabile.

- 1130. LICMOFORA ARGENTINA:** pezzetti tanto lateralmente quasi solitarii annessi ed opposti al filo, quanto in cima formanti un semicerchio ventagliforme.

*Licmophora argentescens*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*  
Nasce presso a *Venezia* sopra le piante e sopra i zoofitti (*Agardh*). Questa è una delle più belle specie di tutta la Sezione.

### CCCCLXVIII. OMOCOCLADIA. *Homococladia*. *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Frondi* tubiformi, trasversalmente rugosi, che racchiudono i pezzetti in linee parallele longitudinali.

**1131. OMOCOCLADIA MARTIANA.**

*Homococladia Martiana.* *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*  
Nasce nel golfo presso Venezia (*Agardh*).

**CCCCLXIX. GOMFONEMA. Gomphonema. Ag. Famiglia delle Alghe.**

*Fili* flessili, ramosi, che portano nella cima delle clave gemelle.

**1132. GOMFONEMA PARADOSSO: biondeggiante; fili aggregati, rigidi.**

*Gomphonema paradoxum.* *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Echinella paradoxa.* *Lyngb. t.* 70.

Nasce nel golfo e nelle lagune sopra varie altre Alghe. Questa pianta è molto affine alla *Vorticelle*, e quindi sembra appartenere al regno animale. Tutte le alghe di questa sezione sono estremamente piccole, e perciò la loro struttura non è visibile se non coll'ajuto di un buonissimo microscopio.

SEZIONE II. NOSTOCHINE.

Individui molti, globosi o filiformi, nidificanti in una gelatina di definita forma.

**CCCCLXX. PALMELLA. Palmella. Lyngb. Famiglia delle Alghe.**

*Massa gelatinosa* quasi trasparente, espansa o globosa, piena di granelli solitarii globosi o ellittici.

**1133. PALMELLA BOTRIOIDE: frondi aggregate, minute, globose, verdi; granelli globosi.**

*Palmella botryoides.* *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Byssus botryoides.* *Linn.* — *Fl. Dan. t.* 899. f. 3.

Nasce nelle corti ombrose ed umide, e copre il selciato e le muraglie di una tinta verde.

**1134. PALMELLA CRASSA: fronde alquanto crassa, es-**  
*Vol. VI.* 6

pianata, levigata, rotondato-ventagliforme, più o meno sinuoso-lobata, olivacea; granelli globosi.

*Palmella crassa. Nacc. Alg.*

Nel giorno 4 di febbrajo del corrente anno 1828 fui avvisato dal sig. dot. Gio. Domenico Nardo mio amico e concittadino che in pescheria si ritrova in mezzo al pesce un' alga incognita, od almeno da lui non più veduta, e quindi mi prestai con tutta la premura a raccoglierne degli esemplari in qualche quantità, e dei quali ve ne sono pervenuti fino a tutto il detto mese in unione al pesce proveniente dalle acque del Quarnero.

Questa alga è affine alla *Palmella adnata* di Lyngbye (*Hydrophytologia Danica t. 69. f. A.*), ma differisce specialmente per la forma più regolare sinuato-lobata; e per essere liscia e non rugosa. Prima poi di formare una nuova specie ho voluto sentire anco il parere del riputatissimo sig. Giorgio Martens di Stuttgart mio egregio amico, e valoroso botanico, il quale mi ha rescritto che sembra a lui pure una specie nuova.

La fronde è piana, liscia, solitaria o cespugliosa, della larghezza e lunghezza di mezzo fino ad un pollice, della grossezza di circa una linea, gelatinosa e tendente al coriaceo, ma tenera e fragile rompendosi facilmente in pezzetti irregolari. Il margine è di rado intero, ma diviso sovente in uno o più lobi dilatato-rotondati, e qualche volta quasi seghettato. Tutta la massa gelatinosa è piena di granelli minutissimi rotondi disposti senza ordine e visibili per mezzo del microscopio anche nella fronde disseccata sopra un vetro. Questi granelli essendo di colore olivaceo cupo, danno questo colore a tutta la pianta, che in distanza sembra nerastra.

Questa alga quando è fresca, se viene immersa in qualche quantità nell'acqua dolce, la tinge d'un bel porporino.

### CCCCLXXI. ALCIONIDIO. *Alcyonidium. Lamour. Famiglia delle Alghe.*

*Fronde spugnosa, succosa, lobata, riempita di granelli.*

#### 1135. ALCIONIDIO DIAFANO: alquanto fosco, ora cilindrico, ora compresso, irregolarmente ramoso; rami allungati.

*Alcyonidium diaphanum. Lamour. Gen. Thalassi. t. 7. f. 4. — Ag. Syst. — Nacc. Alg. Ulva diaphana. Engl. Bot. t. 263. Alcyonium gelatinosum. Linn. — Olivi Zool. Adr. — Esp. Suppl. 2. t. 18. f. 1-5.*

Nasce nel golfo in luoghi fangosi attaccato alle pietre, ai testacei, e ad altre piante marine; e si trova anco nei canali interni delle lagune.

Questa specie è di natura dubbia, e non è per anco abbastanza provato che essa sia un vegetabile, quantunque si abbia molta probabilità di crederla tale. Io pure propendo nella stessa opinione.

**1136. ALCIONIDIO DEFRATTO:** fronde filiforme, semplice.

*Alcyonidium defractum.* *Ag. Syst., ed in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* —

*Nacc. Alg. Ulva defracta. Engl. Bot. t. 1626.*

Nasce frequentemente presso Trieste (*Agardh*).

**CCCCLXXII. NOSTOC.** *Nostoc. Vauch.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde* gelatinosa, espansa e pieghettata o globosa, piena di fili moniliformi, curvato-crespi.

**1137. NOSTOC COMUNE:** terrestre; fronde espansa, deforme, pieghettata, ondososa, verde.

*Nostoc commune.* *Vauch. Conf. t. 16. f. 1.* — *Ag. Syst.* — *Tenor.* —

*Nacc. Alg. Linkia Nostoc. Roth.* — *Pollin.* — *Balb. et Nacc. Tremella*

*Nostoc. Linn.* — *Allion.* — *Suffr.* — *Marz.* — *Engl. Bot. t. 461.* —

*Chantr. t. 7. f. 12.* — *Fl. Dan. t. 1885. f. 1.*

Nasce nei viali delle ortaglie, dopo le lunghe piogge di autunno e di primavera. Svanisce nei tempi secchi. Non ha radice. Si presenta da principio in forma quasi globosa del diametro di due pollici circa, verde, sudicia, trasparente; poi diviene irregolare grinzoso-angolosa a motivo dei rigonfiamenti che contengono la massa gelatinosa, e passa dal color verde al bruno quando è secca.

I signori Girard-Chantrons e Vaucher sono di opinione che questa pianta sia di pertinenza del Regno animale, o, per dir meglio, che sia una specie di polipiere, di cui ogni filamento rappresenta un animaletto che si moltiplica per divisione; e sostengono ancora di averli veduti muoversi in varie guise, nel distaccarsene i globetti che li componevano, nel momento che erano per sortire dall'inviluppo che li rinchiudeva.

**CCCCLXXIII. CORINEFORA.** *Corynephora. Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde* gelatinosa, quasi globosa, bollata, piena di fili articolati qua e là claviferi.

**1138. CORINEFORA FLACCIDA:** emisferica, d'un verde dilavato; rami dei fili fascicolati; articoli una volta e mezza più lunghi del diametro.

*Corynephora flaccida.* *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*

Nasce presso Trieste sopra le alghe maggiori, ma rara (*Agardh*).

1139. **CORINEFORA OMBRELLATA:** emisferica, olivaceo-fosca; fili biformi, inferiormente semplici, superiormente ramosi in ombrella; articoli due volte più lunghi del diametro.

*Corynephora umbellata.* *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*  
Nasce presso Trieste sopra la *Cystoseira Hoppii* (*Agardh*).

**CCCCLXXIV. RIVULARIA.** *Rivularia.* *De Cand.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde* gelatinosa, quasi globosa; piena di fili raggianti, incastrati nel centro di essa, continui, nel di dentro forniti d'una materia verde anellata.

1140. **RIVULARIA ANGOLOSA:** fronde globosa, cava, di un verde sordido; fili semplici.

*Rivularia angulosa.* *Roth.* — *Ag. Syst.* — *Nacc. Alg.* *Linkia natans.*  
*Lyngb. t. 67.* *Ulva turbinata.* *Pollin.?*  
Nasce nelle acque stagnanti presso s. Anna.

**SEZIONE III. CONFERVOIDEE.**

*Fili* entro o fuori articolati, liberi.

**A. LETTOMITEE.**

Alquanto trasparenti, aracnoidee, quasi articolate. Le prime vegetazioni o in soluzioni chimiche, o nell'acqua pura.

**CCCCLXXV. IGROCROCE.** *Hygrocrocis.* *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* trasparenti, aracnoidei, appena articolati, tessuti e galleggianti in una gelatina informe o in una membrana colorata.

1141. **IGROCROCE DELL'INCHIOSTRO:** fili biforcuto-ramosi, minutissimi, prostrati, tessuti densissimamente in strato bianco; articoli una volta e mezza più lunghi del diametro.

*Hygrocrocis atramenti.* *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Conferva atramenti.* *Lyngb. t. 57.* *Muffa dell'inchiostro.* *Volg.*  
Nasce frequentemente nella superficie dell'inchiostro nei calamaj.



Sarebbe forse bene di rimandare ai Funghi questa specie se non ostasse l' articolazione dei filetti.

**B. BATRACOSPERMEE.**

Mucose, biformi, mandanti fuori nel loro filo primario delle ascelle dei ramoscelli eterogenei.

**CCCCLXXVI. BATRACOSPERMO. Batrachospermum. Roth. Famiglia delle Alghe.**

Fronde filiforme, gelatinosa, con rami moniliformi ramosi gemmiferi usciti dal filo primario.

**1142. BATRACOSPERMO MONILIFORME:** fronde moniliforme, ramosissima; ramoscelli alquanto acuti; verticilli caulini, quasi distinti, globosi, gelatinosi.

*Batrachospermum moniliforme. Roth. — Ag. Syst. — Tenor. — Nacc. Alg. Chara batrachosperma. Weiss. Crypt. p. 33. con fig. nitida. Conserva gelatinosa. Allion. — Birol. — Pollin. — Engl. Bot. t. 689.*

Ho trovato una sol volta quest' Alga nella così detta *Conca di Brondolo*. Fu pure trovata dal sig. co. de Sternberg a Trieste.

**C. OSCILLATORINE.**

Fili mucosi, quasi semplici, pieni di anelli densi paralleli.

**CCCCLXXVII. OSCILLATORIA. Oscillatoria. Vauch. Famiglia delle Alghe.**

Fili involti in un moco comune matricale, rigidi, elastici, oscillanti, tagliati in strie parallele trasversali. (*Alghe palustri, di rado marine*).

\* **STRATO VERDEGGIANTE.**

**1143. OSCILLATORIA QUASI SALSA:** fili tessuti in strato gelatinoso brevemente raggianti verdeggiante.

*Oscillatoria subsalsa. Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg.*

Nasce sopra il fango, e sopra gli orli delle così dette *Barene* coprendoli come di un velo verde-oscureto, e nei giorni sereni e caldi si stacca e galleggia in fiocchi verdi alla superficie dell' acqua.

**1144. OSCILLATORIA PRENCE:** fili verdi, rigidi, crassi, vigorosamente oscillanti, ritti, tessuti in strato gelatinoso lungamente raggianti atro-verde.

*Oscillatoria princeps*. *Vauch.* — *Ag. Syst.* — *Nacc. Alg.*

Ho trovato una sol volta questa specie a s. Anna nella così detta *Valle del Becco* galleggiante sopra la superficie dell' acqua.

\*\* STRATO NERASTRO.

**1145. OSCILLATORIA AUTUNNALE:** fili d'un verde-oscuro, rigidi, ritti, tessuti in strato gelatinoso brevemente raggiante negro.

*Oscillatoria autumnalis*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*

Nasce, specialmente in tempo d'autunno, nei luoghi ombrosi irrigati da piogge, formandovi delle macchie irregolari nerastre.

**1146. OSCILLATORIA AUSTRALE:** fili crassetti, intricati in strato limoso atro-verde lungamente raggiante, nel principio oscillanti; capo ottuso lateralmente mobile; raggi rigidi, retti, rugginosi.

*Oscillatoria australis*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*

Nasce a Trieste ne' fossi al *Lazzaretto nuovo* (*Agardh*).

**1147. OSCILLATORIA ONCINATA:** fili tenui, ritti, intricati in strato negro lunghissimamente raggiante, lentamente oscillanti; capo alquanto acuto mobile a guisa d'uncino.

*Oscillatoria uncinata*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*

Nasce presso Trieste sopra il limo, nelle fonti, ec. (*Agardh*).

### CCCCLXXVIII. CALOTRICE. *Calothrix*. *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* mancanti di muco matricale, rigidetti, tranquilli; tubo continuo nel di dentro anellata (*Parassitiche*).

**1148. CALOTRICE PULVINATA:** fili eretti, abbreviati, replicatamente bipartiti, longitudinalmente percorsi da una linea verdastra, fascicolati in cespuglio denso e di un verde oscuro.

*Calothrix pulvinata*. *Ag. Syst.*, ed in *Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*

Fu trovata dal profess. *Agardh* attaccata ai pali della laguna presso *Fusina*.

- 1149. CALOTRICE SEMIPIENA:** fili giallo-verdi, flessuosi, semplici, eretti, ottusi, con la metà superiore vuota trasparente, e fascicolati in cespuglio olivaceo-verde.

*Calothrix semiplena. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
Nasce a Trieste appresso ai saxi nello stesso orlo del mare (*Agardh*).

- 1150. CALOTRICE GIALLO-FOSCA:** fili cenerognoli, flaccidi, semplici, ottusi, ammassati e prostrati in strato olivaceo-fosco.

*Calothrix luteo-fusca. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
Nasce presso a Trieste ai Bastioni del Lazzaretto vecchio (*Agardh*).

- 1151. CALOTRICE PANNOSA:** fili rugginosi, semplici, molto curvati e flessuosi, intrigati in strato negro espanso.

*Calothrix pannosa. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
Nasce presso Trieste sopra i sassi nel mare (*Agardh*).

**CCCCLXXIX. LINGBIA.** *Lyngbya.* Ag. Famiglia delle Alghc.

*Fili sprovveduti di muco matricale, liberamente nuotanti, flessili, tranquilli; tubo continuo al di dentro anellato. (Marine, qualche volta palustri o terrestri).*

- 1152. LINGBIA CRESPIA:** fili rugginosi, crespi, rigidetti, intrigati in cespuglio d'un verde oscuro.

*Lyngbya crispa. Ag. Syst., ed in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
Nasce presso Fusina nelle paludi d'acqua dolce (*Agardh*).

- 1153. LINGBIA TESSUTA:** fili cinereo-verdi, flessuoso-curvati, inviluppati in strato pannoso negro.

*Lyngbya contexta. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
Nasce presso Venezia sopra i sassi marini (*Agardh*).

- 1154. LINGBIA MURARIA:** fili verdi, un poco rigidi, curvato-flessuosi, alquanto crassi, intrigati in strato verde; anelli lassi.

*Lynghya muralis*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Conferva muralis*. *Dillw. Conf.* t. 7. — *Engl. Bot.* t. 1554. — *Pollin.*

Nasce nell' inverno sopra le muraglie umide ed ombrose, ed ai piedi degli alberi vecchi, formandovi una coperta d' un bel verde.

**D. CONFERVE GENUINE.**

Verdeggianti, entosperme, col tubo definitivamente articolato, casellifere.

**CCCCLXXX. ZIGNEMA. *Zygnema*. *Ag.* Famiglia delle Alghe.**

• *Fili* articolati congiunti col mezzo di tubi trasversali con granelli disposti in stelle o spire (*Palustri*).

\* BIPUNTATE.

**1155. ZIGNEMA CROCIATA:** articoli due volte più lunghi del diametro; stelle quasi rotonde; frutti sferici.

*Zygnema cruciatum*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Conferva cruciata*. *Pollin.* *Conferva bipunctata*. *Dillw.* t. 2. f. c.

Nasce nelle acque dolci stagnanti, o poco correnti, ove forma delle grandi nubi di color verde giallo. E' questa la specie più frequente nei fossi della terra-ferma.

\*\* FORNITE DI SPIRE.

**1156. ZIGNEMA QUININA:** fili eguali; spire semplici, in principio alquanto strette, in fine arcate; articoli tre volte più lunghi del diametro; frutti ellittici.

*Zygnema quininum*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Conferva quinina*. *Mull. Nov. Act. Petr.* 3. t. 2. f. 4, 5. — *Pollin.* — *Tenor.*

Nasce frequentemente nei fossi d' acqua dolce. E' di un verde più o meno oscuro, mucosa, ed alquanto rigida. Le fascie spirali formano tanti V.

**1157. ZIGNEMA DECIMINA:** articoli quattro volte più lunghi del diametro fruttiferi ellittici; spire crociate lasse; croci per lo più quaterne; frutti ellittici.

*Zygnema deciminum*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Conferva decimina*. *Mull. Nov. Act. Petr.* 3. t. 2. f. 3. — *Pollin.*

Nasce nei fossi, e nelle acque stagnanti e dolci. Le fascie spirali essendo doppie formano tanti X, e danno alla pianta una tinta più oscura.

**1158. ZIGNEMA NITIDA:** articoli quasi eguali al diametro; spire crociate, tenui, strette; frutti ellittici.

*Zygnema nitidum.* *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg. Conferva nitida.* *Fl. Dan.* t. 819. — *Engl. Bot.* t. 2337. — *Dillw.* t. 4. f. c.

Nasce nei fossi presso la *Cà-Bianca*. E' la specie più bella e più grande di questo genere; ed i suoi fili somigliano ad una seta lucente e d' un bellissimo verde.

**CCCCLXXXI. MOUGEOCIA.** *Mougeotia.* *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* articolati, congiunti a guisa di rete; *granelli* disposti senza ordine; frutti collocati negli angoli della reticella (*Palustri*).

**1159. MOUGEOCIA GENUFLESSA:** fili genuflessi, d' un verde giallastro; articoli sei volte più lunghi del diametro.

*Mougeotia genulexa.* *Ag. Syst.* — *Nacc. Alg. Conferva genulexa.* *Roth.* — *Dillw.* t. 6. — *Pollin.*

Nasce nei fossi e nelle acque dolci stagnanti della terra-ferma.

**CCCCLXXXII. IDRODICIO.** *Hydrodictyon.* *Roth.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* articolati, congiunti a guisa di rete; articoli vivipari, covanti de' nuovi individui (*Palustri*).

**1160. IDRODICIO OTRICELLATO:** fili verdi; macchiette pentagone.

*Hydrodictyon utriculatum.* *Roth.* — *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg. Hydrodictyon pentagonum.* *Vauch.* t. 9. f. 1-6. — *Balb. et Nocc.* — *Tenor.* *Conferva reticulata.* *Linn.* — *Allion.* — *Suffr.* — *Biol.* — *Pollin.* Rete d'acqua. *Ital.*

Ho trovato una sol' volta questa pianta a s. Anna nel fosso, detto *Scolo del Consorzio*. Fu pure trovata dal N. U. Conte Contarini presso Padova nel fosso detto *le acquette*.

**CCCCLXXXIII. CONFERVA.** *Conferva.* *Linn.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* articolati, liberi, distinti, uniformi, entospermi (*Marine e palustri; semplici e ramosi*).

Vol. VI.

\* SEMPLICI.

## I. TRIBU. CONFERVE CAPILLARI.

Capillari o setacee; articoli forniti di granelli globulosi, colla dissecazione alternativamente compressi.

## a. Di acqua dolce.

- 1161. CONFERVA RUSCELLARE:** fili semplici, capillari, lunghissimi, verdeggianti, ritti, eguali; articoli graniferi, da due a quattro volte più lunghi del diametro, colla dissecazione alternativamente compressi, nitidi.

*Conferva rivularis.* Linn. — Allion. — Suffr. — Birol. — Balb. et Nocc. — Pollin. — Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. — Lyngb. t. 48. Nasce nei fiumi, e specialmente la trovai varie volte nel Canal della Busiola.

- 1162. CONFERVA CAPILLARE:** fili semplici, variamente piegati e lassamente intricati; articoli quasi eguali del diametro, e colla dissecazione alternativamente compressi; granelli sparsi.

*Conferva capillaris.* Ag. Syst. — Nacc. Alg. — Forse anco Lyngb.<sup>2</sup> (ma non Jurg., nè Linn., nè Roth, nè Engl. Bot., nè Wulf., nè Ruching., nè Pollin.). Plorifera Vaucherii. Lecl. Mem. f. 4. Nasce nei fossi nelle vicinanze di s. Anna.

## b. Di acqua salsa.

- 1163. CONFERVA LINO:** fili semplici, filiformi, rigidi, crespi, lassamente intricati, colla dissecazione variegati; articoli alcun poco più lunghi del diametro, un poco turgidi, puntati.

*Conferva Linum.* Roth. — Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. — Lyngb. t. 50. *Conferva capillaris.* Wulf. — Ruching. — Pollin. (ma non Linn., nè Roth., nè Engl. Bot.).

Nasce nel goffo, nelle lagune. La *Conferva capillaris* di Linneo, dello Smith, e del Roth è la *Conferva crispata*  $\beta$ . *subsimplex* di Agardh.

- 1164. CONFERVA CRASSA:** fili semplici, filiformi, rigidi, crespi, lassamente intricati, colla dissecazione

variegati; articoli quasi eguali al diametro, colla disseccazione quasi moniliformi.

*Conferva crassa.* *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Conferva Linum.* *Wulf.* — *Bertol.* — *Ruching.* — *Pollin.* *Conferva marina,* etc. *Ginnan. Op. Post.* 1. p. 27. t. 33. f. 72. *Sea. Volg.*

Nasce comunemente nelle valli e lagune venete, e soprattutto si ritrova abbondantissima ne' luoghi ove l'acqua ha poco corse.

**1165. CONFERVA SETACEA:** fili semplici, setacei, lussamente intricati, rigidi; articoli una volta e mezza più lunghi del diametro, colla disseccazione quasi eguali.

*Conferva setacea.* *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*  
Nasce presso Venezia, ma rara.

\*\* RAMOSE.

2. TRIBU'. CONFERVE GLOMERATE.

*Fili* nuotanti od attaccati, di acqua dolce o salsa, nella carta strettamente attaccati, appena capillari. *Ramoscelli* a fascetti specialmente verso la cima. *Articoli* lunghetti.

**1166. CONFERVA RIPARIA:** fili capillacei, lunghissimi, rimotissimamente ramosi; rami corti, divaricati; articoli due volte più lunghi del diametro.

*Conferva riparia.* *Ag. Syst.* — *Engl. Bot.* t. 2100. — *Nacc. Alg.*  
Nasce nel golfo presso il porto di Brondolo.

**1167. CONFERVA SUBDIVISA:** fili ineguali, setacei, alquanto foschi, superiormente ramosi, in cima forcati; rami lesiniformi allargati; ginocchi tenuissimi; articoli cinque volte più lunghi del diametro, un poco trasparenti, racchiudenti dei granelli cilindrici paralleli.

*Conferva subdivisa.* *Roth.* — *Ruching.* — *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*

Nasce nelle lagune presso s. Secondo (*Ruchinger*).

**1168. CONFERVA AGGOMITOLATA:** fili ramosissimi, verdeggianti, capillari, coi rami alterni, gli ultimi

fastigiati quasi unilaterali eretti; articoli cilindrici, quattro volte più lunghi del diametro.

Conferva glomerata. *Linn.* — *Marz. El.* — *Wulf.* — *Pollin.* — *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* — *Engl. Bot.* t. 2192.

**B. MARINA.**

Conferva glomerata. *β. marina.* *Ruching.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*  
Nasce nella Brenta, e negli altri fiumi; e la varietà B. è comunissima nelle lagune, e nei porti, ec.

**1169. CONFERVA FRATTA:** fili ramosissimi, capillari; rami divaricati, unilaterali, i superiori spessi ed un poco ricurvi; articoli quattro volte più lunghi del diametro.

Conferva fracta. *Dillw. t.* 14. — *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*

**B. MARINA.**

Conferva fracta. *B. marina.* *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* Conferva fracta. *Ruching.*

Nasce nelle acque stagnanti formando un grande cespuglio; e la varietà B. nelle lagune.

**1170. CONFERVA CRISTALLIFERA:** fili capillari, semplici, cristalliferi, intrigati; articoli una volta e mezza più lunghi del diametro.

Conferva cristallifera. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*

Nasce presso Trieste nel ruscello a *s. Bortolammeo (Agardh).*

**1171. CONFERVA RUCHINGERIANA:** fili al di sotto più sodi, da ogni parte pullulanti rami semplicetti giallastri nitidissimi.

Conferva Ruchingeri. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*

Nasce presso Venezia (*Ruchinger*).

**1172. CONFERVA ETERONEMA:** fili ramosissimi, inferiormente setacei di differente colore e più solidi; rami di un bel verde, capillacei, pettinati, nitidi; articoli quattro volte più lunghi del diametro.

Conferva heteronema. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*

Nasce nelle lagune, e nel golfo.

**1173. CONFERVA ESPANSA:** fili flaccidi; rami alquan-



to rimoti, alterni, distici ed opposti; articoli sei volte più lunghi del diametro, nel mezzo più angusti, colla disseccazione alternativamente contratti.

*Conferva expansa.* Mert. — *Ag. Syst.* — *Nacc. Alg.*

Nasce nel golfo vicino alla spiaggia. Ho trovato questa specie attaccata alle reti de' pescatori che avevano pescato colla così detta *tratta* vicino alla nostra spiaggia di *Sottomarina*.

- 1174. CONFERVA RUDOLFIANA:** fili due o tre volte dicotomi, ramosissimi, assottigliati, mucosi; articoli molte volte più grandi del diametro, qua e là gonfiati in globetti ellittici.

*Conferva Rudolphiana.* *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*

Nasce nel golfo presso Trieste (*Agardh*). Mi sembra che questa, e così pure le due seguenti specie possano appartenere a questa Tribù; ma non sono certo, poichè non le ho vedute, e soltanto le riporto sulla autorevolissima testimonianza del prof. *Agardh*, il quale però non ha indicato di quale Tribù esse sieno.

- 1175. CONFERVA NEESIORIANA:** fili allungati, lassamente ramosi, tutti vestiti di ramoscelli brevissimi ramosissimi; articoli primarii quattro volte più lunghi del diametro.

*Conferva Neesiorum.* *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*

Nasce nel golfo presso Trieste (*Agardh*).

- 1176. CONFERVA STREPITOSA:** fili ramosissimi, setacei, coperti di crosta calcarea (come nelle *Care*); rami assottigliati; articoli molte volte più lunghi del diametro.

*Conferva strepens.* *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*

Nasce nei ruscelli presso Trieste (*Agardh*).

### 3. TRIBÙ. CONFERVE RUPESTRI.

*Fili* per lo più attaccati, abitatori di acqua salsa, capillari, quasi setacei, colla disseccazione punteggiati di nero. *Rami* quasi fastigiati. *Articoli* più brevi dei precedenti.

- 1177. CONFERVA RUPESTRE:** fili ramosissimi, setacei, colla disseccazione punteggiati di nero, drittissimi.

mi, vergati, ottusi; rami eretti; ginocchi trasparenti; articoli cilindrici, tre volte più lunghi del diametro, colla dissecazione alternativamente ristretti.

*Conferva rupestris.* Linn. — Wulf. — Ruching. — Polln. — Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. — Engl. Bot. t. 1699.

Nasce nel golfo e nelle lagune attaccata alle pietre, od a qualche altro corpo solido.

#### 4. TRIBU'. CONFERVE TRASPARENTI.

*Fili* attaccati, abitatori dell'acqua salsa, che non s'attaccano pienamente alla carta, più che setacci, membranosi. *Articoli* cilindrici.

1178. CONFERVA PROLIFERA: fili purpureo-foschi, replicatamente bipartiti, fastigiati; rami eretti, ottusi; articoli tre volte più lunghi del diametro.

*Conferva prolifera.* Roth Cat. 1. t. 5. f. 2. — Wulf. — Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg.

Nasce comunemente nel golfo e nelle lagune. Essa varia molto nel colorito essendo ora purpureo-fosca, ora brunetta, ora verde, ed ora verde giallastra.

#### 5. Di genere incerto.

1179. CONFERVA DICOTOMA: fili capillari, verdi; rami verticillati, quasi cilindrici, replicatamente bipartiti, lunghetti, eguali.

*Conferva dichotoma.* Lour. Fl. — Ag. Syst. — Nacc. Alg.

Ho trovato una sol volta questa pianta attaccata alle porte di Brondolo. Sembra di nuovo genere.

#### E. CARACEE.

*Rami* verticillati, caselliferi e globuliferi.

CCCCCLXXXIV. CARA. Chara. Linn. Famiglia delle Alghe.

*Fili* spiralmente striati, articolati. *Ramoscelli* verticillati. *Organi* del frutto di doppio genere, approssimati l'uno all'altro; 1.° noccioline spiralmente striate bratteate coronate, e 2.° globetti coronati. (*Palustri*).

1180. CARA VOLGARE: caule contorto cinericcio; ra-

moscelli inarticolati; brattee lineari, bine, tre volte più lunghe della nocciuola.

*Chara vulgaris*. *Ag. Syst.* — *Nacc. Alg.* — Forse *Pollin.*? (ma non *Linneo*, nè *Willd.*, nè *Birol.*, nè *Hedv.* ec.).

Nasce nei fossi in *Canal di Valle*, ma non è frequente. Questa differisce dalla *Chara vulgaris* Linneana, ch'è la *Chara Hedvingii* di Agardh, perchè quest'ultima ha il suo caule liscio levigato quasi flessile, i ramoscelli articolati, e le brattee quasi eguali alla nocciuola. La maggior parte degli autori hanno poste le *Care* nella Monocoeia Monandria, poichè hanno ritenuto i globetti colorati per la parte maschia.

**1181. CARA ISPIDA:** caule contorto, solcato a striglia; striglie riflesse; brattee aculeiformi.

*Chara hispida*. *Linn.* — *Willd.* — *Pers.* — *Allion.* — *Suffr.* — *Host.* — *Pollin.* — *Ag. Syst.* — *Nacc. Alg.* — *Engl. Bot.* t. 465.

Nasce alle Saule presso Trieste (*Host*). Io la trovai in un fosso vicino a Brondolo.

#### F. CERAMIEE.

Ettoisperme, purpuree; ginocchi trasparenti (*Marine*).

**CCCCLXXXV. CALLITTAMIO.** *Callithamion*. *Lyngb.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde* cilindrica, articolata, ramosissima, rosea; articoli notati da un tubetto più largo longitudinale. *Frutto* di caselle quasi piedicellate ai lati dei rami. (*Marine*).

**1182. CALLITTAMIO CANGIANTE:** fili ramosi; rami vaghi, vergati; ramoscelli alterni, tenuissimi, terminanti ad una stessa altezza; articoli otto volte più lunghi del diametro.

*Callithamion versicolor*. *Nacc. Alg.* *Ceramium versicolor*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Notiz.* intorno i *Ceram.* *Venez.* Conferva fruticulosa. *Wulf.* *Callithamium fruticulosum*. *Lyngb.*

Nasce nel golfo vicino ai Lidi sopra altre piante marine, e viene gettato dal mare qualche volta con esse sulla spiaggia.

**1183. CALLITTAMIO MINIATO:** fili ramosi, purpureo-coccinei; rami vaghi, vergati; ramoscelli alterni più tenui; articoli due volte più lunghi del diametro.

*Callithamnion miniatum. Nacc. Alg. Ceramium miniatum. Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Notiz.*

Nasce ove il precedente, del quale non è forse che una semplice varietà prodotta dall'età o dal luogo di nascita. Il mio amico e valoroso naturalista sig. Martens è pure di questa mia opinione. Ambedue questi Callittamii sono rossi, ed in ambedue è variabile la lunghezza degli articoli, i quali sono generalmente più lunghi nei ramoscelli di quello che nel tronco.

**1184. CALLITTAMIO NACCARIANO:** fili poco ramosi, pennati; penne opposte, pennulate; pennette opposte, in cima pennicillate, semplici (?), allungate, filiformi; articoli quattro volte più lunghi del diametro. *Ved. la nostra fig. 1.*

*Callithamnion Naccarianum. Rudolph. in una Lett. autogr. a me diretta. — Nacc. Alg.*

*Ceramium Naccarianum. Nacc. Notiz. sui Ceram.*

Ho trovato quest'Alga una sol volta attaccata ad una pietra a *Chioggia*, e non ho potuto conservarne altro che dieci soli esemplari. Ella è di color roseo ameno, ma immarcendo ingiallisce. E' una delle più belle e più eleganti delle nostre Alghe.

Qui giova riportare un brano di Lettera, colla quale il sig. Fr. Rudolphi rispose alle mie ricerche circa la novità e la determinazione di alcune piante, fra le quali vi era la presente specie:

“ *Fr. Rudolphi Viro Doctissimo Clarissimoque  
Damino Professori Naccari salutem.* ”

*Tergesti d. XXI. Martii 1827.*

*Litteris Tujs gratissimis mihi datis III a Kal. Novembr. jam prius respondissem, si librorum aliquot botanicorum, quibus ad definitionem missarum carere non possum Algarum, facultas mihi fuisset. In novissimis novam ejus generis, quod Callithamnion nomine gaudet, invenisse speciem credo, quam Callithamnion Naccarianum nominarem atque sic definirem:*

**CALLITHAMNION NACCARIANUM:** *filis parum ramosis, pinnatis, pinnis oppositis, pinnulatis; pinnulis oppositis apice pennicillatis, simplicibus (?), elongatis, filiformibus; articulis diametro quatuorlo longioribus. „*

Appena ricevuta questa Lettera ho unito quest'Alga agli altri Cerami, e la pubblicai con una mia Lettera del di 20 Aprile 1827, diretta al Reverendiss. D. Giuseppe Monico Arciprete di Postioma, nel *Giornale sulle Scienze e Lettere delle Provincie Venete*, n.° 74.

**1185. CALLITTAMIO SEMINUDO:** pennato; penne e pennette nude alla base, e soltanto verso la cima pennate alterne incurve quasi fastigate.

*Callithamnion seminudum. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
Nasce sopra le Alghe maggiori a Trieste (*Agardh*).

**1186. CALLITTAMIO TUIOIDE:** fili ramosi; rami vaghi, decomposto-pennati; ramoscelli alterni, allargati, lesiniformi, tenuissimi; articoli tre volte più lunghi del diametro.

*Callithamnion thuyoides. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
*Ceramium thuyoides. Ag. Syst.*  
Nasce presso Trieste (*Agardh*).

**1187. CALLITTAMIO PIUMETTA:** fili vagamente ramosi; ramoscelli chiusi all'intorno ad ogni ginocchio, i brevi opposti ai più sottili allargati ricurvi pettinati; pennette unilaterali.

*Callithamnion plumula. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
*Ceramium plumula. Ag. Syst. Conserva plumula. Dillw. t. 50.*  
Nasce a Trieste (*Agardh*).

**1188. CALLITTAMIO CROCIATO:** fili poco ramosi, tutti vestiti di ramoscelli tetrastici abbreviati, eguali in lunghezza, pennulati; articoli primarij tre volte più lunghi del diametro.

*Callithamnion cruciatum. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
Nasce a Trieste sopra delle Alghe maggiori (*Agardh*).

**CCCCLXXXVI. STICOCARPO.** *Stichocarpus.* *Ag. Famiglia delle Alghe.*

Frutto ovato, lanciolato, fasciato; ciascuna fascia cinta da un lembo trasparente contenente dei semi (*sporidi*). (*Marine*).

**1189. STICOCARPO OCCHIELLATO:** fili semplicetti, abbreviati, vestiti di ramoscelli brevissimi ramosissimi penicillati.

*Stichocarpus ocellatus. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
*Hutchinsia ocellata. Ag. Syst.*

Nasce a Trieste (*Agardh*).

**CCCCLXXXVII. CERAMIO. Ceramium. Roth. Famiglia delle Alghe.**

*Fronde* cilindrica, articolata, dicotomo-ramosa; articoli reticolato-venosi o diafani. *Frutto* di caselle globose involuppate dai corti ramoscelli. (*Marine*).

**1190. CERAMIO DIAFANO:** fili replicatamente bipartiti, ramosissimi, quasi membranosi, trasparenti come il vetro, con nodi porporini, elevati; ramoscelli tanagliiformi; caselle involte.

*Ceramium diaphanum. Roth — Ruching. — Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Notiz. sui Ceram., ed Alg. Adr. Conserva diaphana. Wulf. — Bertol. — Pollin. — Engl. Bot. t. 1742. Ceramium diaphanum. γ. fastigiatum. Roth. — Ruching. Conserva fastigiata. Wulf.*

Nasce nel golfo e nelle lagune attaccato ai sassi e ad altri corpi marini. Frequentissimo.

**1191. CERAMIO PELOSO:** fili replicatamente bipartiti, ramosissimi, quasi membranacei, trasparenti come il vetro, con nodi di un purpureo carico verticillatamente pelosi; ramoscelli ultimi conniventi-tanagliiformi; caselle involte.

*Ceramium pilosum. Nacc. Alg. Ceramium diaphanum. γ. pilosum. Ag. Syst. — Nacc. Notiz. Ceramium ciliatum. Ducluz. — Lyngb. t. 37. — Mart. Lett. 1. Conserva ciliata. Wulf. — Ruching.*

Nasce ove il precedente, del quale è sempre più piccolo, più ramoso, più oscuro, e più intorto.

**1192. CERAMIO ROSSO:** fili replicatamente bipartiti, ramosissimi, alquanto cartiluginosi, rossi con nodi quasi neri; ramoscelli forcati; articoli ovati; caselle involte.

*Ceramium rubrum. Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Notiz., ed Alg. Ceramium virgatum. Roth Cat. 1. t. 8. f. 1. — Ruching.*

Nasce nel golfo e nelle lagune come le specie precedenti. Quando è fresco è di un bellissimo colore rosso sanguigno.

**CCCCLXXXVIII. GRIFFITSIA. Griffitsia. Ag. Famiglia delle Alghe.**

*Fili* articolati, rosei, replicatamente bipartiti o di rade verticillati, col tubo semplice. *Sporidi* di gelatina involta immersi. (*Marine*).

- 1193. GRIFFITSIA TENUE:** fili replicatamente bipartiti, d'un roseo oscuro, tenui; rami allargati, assottigliati; articoli cilindrici, tre volte più lunghi del diametro.

*Griffitsia tenue.* *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*  
Nasce nel golfo (*Agardh*).

- 1194. GRIFFITSIA ASSOTTIGLIATA:** fili quasi moniliformi, setacei; rami sparsi, acuti, alquanto eretti.

*Griffitsia attenuata.* *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.* Mesogloia attenuata. *Ag. Syst.*

Nasce presso Trieste. (*Agardh*).

- 1195. GRIFFITSIA PENICILLATA:** fili lubrici, ramosi; ramoscelli quasi opposti, penicillati, terminanti alla medesima altezza, replicatamente bipartiti, tenuissimi; articoli due volte più lunghi del diametro.

*Griffitsia penicillata.* *Ag. Syst.*, ed in *Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nac. Alg.*  
Il chiar. prof. *Agardh* ci avvisa che quest' Alga si ritrova presso Trieste, e che deve formare un genere nuovo, distinto per la costruzione del tronco, che si avvicina a quello delle *Utchinsie*, come anche per le sue fruttificazioni.

### CCCCLXXXIX. UTCHINSIA. *Hutchinsia.* *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* articolati, purpurei, colla disseccazione nerastri, forniti nel di dentro di molti canali quasi paralleli. *Frutto* doppio: 1.° *Caselle* acuminate o troncate, ripiene di pochi sporidi periformi, e 2.° *Globetti* di massa sporacea congiunta ordinatamente con ramoscelli quasi a guisa di siliqua. (*Marine*).

#### 1. TRIBU. UTCHINSIE PULVINATE.

Striscianti; rami divaricati, sovente unilaterali, che poco s'attaccano alla carta.

- 1196. UTCHINSIA OPACA:** fili cespugliosi, eretti, opachi; rami e ramoscelli rettangoli, lesiniformi, qual-

che volta unilaterali; articoli quasi eguali al diametro.

*Hutchinsia opaca. Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg.*  
Nasce nel golfo. (*Agardh*).

**1197. UTCHINSIA DIVARICATA:** fili intricati, sparsamente ramosi; rami divaricati; articoli due volte più lunghi del diametro.

*Hutchinsia divaricata. Ag. Syst. — Nacc. Alg.*  
Nasce nel golfo e nelle lagune.

**2. TRIBU' UTCHINSIE ALLOCHROE.**

Pennelliformi, di sotto nere, al di sopra sovente d'un roseo pallido, più tenui, e che si attaccano tenacemente alla carta.

**1198. UTCHINSIA VIOLACEA:** fili ramosissimi, diffusi; rami vergati, allargati; articoli infimi svaniti, gli inferiori quattro volte più lunghi del diametro, i superiori una volta e mezza più lunghi del diametro.

*Hutchinsia violacea. Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. — Lyngb. t. 35. Ceramium violaceum. Roth Cat. 1. t. 8. f. 2.*  
Nasce nelle lagune, e presso alle spiagge de' Lidi.

**1199. UTCHINSIA ALLUNGATA:** fili replicatamente bipartiti, quasi pennelliformi, ramosissimi; ramoscelli allungati, tenuissimi; articoli più corti del diametro, reticolato-venosi, gl' inferiori svaniti.

*Hutchinsia elongata. Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. Ceramium elongatum. Roth — Lyngb. t. 66. D. 1.*  
Nasce frequentemente nelle lagune attaccata alle pietre ed ai pali.

**1200. UTCHINSIA BREVIARTICOLATA:** fili ramosissimi, setacei; articoli eguali o la metà più corti del diametro.

*Hutchinsia breviarticulata. Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg.*  
Nasce nel golfo (*Agardh*).

**1201. UTCHINSIA ALLOCHROA:** fili ramosissimi, diffusi; articoli inferiori cinque-venosi, quattro volte



più lunghi del diametro, i superiori tre-venosi due volte più lunghi.

*Hutchinsia allochroa*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Hutchinsia violacea allochroa*. *Lyngb. t.* 34. *B.* 1.

Nasce nelle lagune attaccata alle pietre, ai pali, ed ai navigli, e viene rigettata dal mare sulle spiagge dei lidi. Frequentissima.

**1202. UTCHINSIA ATROROSSASTRA:** fili ramosissimi, venosi, rosso-nerastri; rami allungati; ramoscelli abbreviati, rimoti, molto fessi, quasi pennelliformi; articoli del fusto lunghi, quelli dei rami tre volte più corti.

*Hutchinsia atrorubescens*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*  
Nasce nel golfo presso Trieste (*Fleischer*).

### 3. TRIBU. UTCHINSIE FASTIGIATE.

Colla dissecazione tutte negre o negro-fosche, e che appena si attaccano alla carta.

**1203. UTCHINSIA FASTIGIATA:** fili replicatamente bipartiti, più che setacei, quasi eguali, tutti terminanti alla stessa altezza; articoli più corti del diametro, marcati nel mezzo da un punto nero.

*Hutchinsia fastigiata*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Ceramium fastigiatum*. *Roth.* — *Ruching.* *Conferva polymorfa*. *Linn.*

Nasce nel porto di Lido sopra i sassi e sopra altre piante (*Ruchinger*).  
Dubbiosa.

**1204. UTCHINSIA DEUSTA:** fili ramosi; articoli dei rami tre volte più lunghi del diametro; ginocchi elevati.

*Hutchinsia deusta*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Conferva deusta*. *Wulf.*

Nasce nel golfo (*Wulf.* ed *Agardh*).

### 4. TRIBU. UTCHINSIE BISSOIDI.

Ramoscelli laterali, abbreviati, fascicolati. Si attaccano alla carta.

**1205. UTCHINSIA BISSOIDE:** fili decomposto-pennati;

rami allungati, forniti all'intorno di ramoscelli brevissimi quasi a fascetti tenuissimi; articoli tre volte più lunghi del diametro; caselle sessili.

*Hutchinsia byssoides*. *Ag. Syst.*, ed in *Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*  
Quest'Alga, oppure una specie a questa prossima, si ritrova anche nel nostro golfo secondo i frammenti di essa veduti dal prof. Agardh.

**1206. UTCHINSIA FRUTICULOSA:** fili ramosi, vergati; rami alternativamente pennati; ramoscelli abbreviati, moltofessi, quasi tutti terminanti alla stessa altezza; caselle ovate sessili.

*Hutchinsia fruticulosa*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Fucus fruticulosus*. *Wulf.* — *Bertol.* — *Pollin.* *Ceramium Wulfenii*. *Roth.* — *Ruching.* *Coralloide purpurea spinosissima*. *Ginann. Op. Post.* 1. t. 29. fig. 51.

Nasce frequentemente nel golfo e nelle lagune.

B. SPINOSA: ramoscelli brevissimi, semplicetti o biforcati.

*Hutchinsia fruticulosa*  $\beta$ . *spinosa*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*  
Nasce nelle lagune, ma non frequente.

**1207. UTCHINSIA PELOSA:** fili ramosi, diffusi, crassetti alla base, sparsi di peli piccoli allargati spiniformi, per lo più in numero di due o tre uniti in fascetto, nella sommità solitarij; articoli quasi eguali al diametro. *Vedi la nostra fig. 2.*

*Hutchinsia pilosa*. *Nacc. Alg.* *Hutchinsia spinulosa*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2.

Nasce frequentemente nelle lagune. E' molto tempo ch' io mi sono accorto della novità di questa specie alla quale nel mio manoscritto ho imposto il nome di *Utchinsia pilosa*, e ne ho fatto incidere una esatta figura. Ora poi mi sembra che la *Hutchinsia spinulosa* di Agardh recentissimamente da lui pubblicata possa essere la stessa specie, oppure una specie a questa prossima.

**1208. UTCHINSIA RAMULOSA:** fili replicatamente bipartiti, che mandano fuori dei ramoscelli laterali abbreviati tre o quattro-fidi; articoli brevissimi.

*Hutchinsia ramulosa*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*

Nasce nel golfo presso Venezia (*Ruchinger*).

**1209. UTCHINSIA FILAMENTOSA:** fili ramosissimi,

vestiti di ramoscelli eterogenei peliformi semplici; articoli brevissimi quasi svaniti.

*Hutchinsia filamentosa*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Fucus filamentosus*. *Wulf. Conierva Griffithsiana*. *Engl. Bot.* t. 2312.

Nasce nel golfo e nelle lagune.

5. Di Tribù incerta (\*).

**1210. UTCHINSIA SUBULIFERA:** fili flessuosi, che mandano fuori dei ramoscelli spineiformi lesiniformi; articoli quasi eguali al diametro.

*Hutchinsia subulifera*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*

Nasce a Venezia (*Agardh*).

**1211. UTCHINSIA ARACNOIDEA:** fili vergati, lunghi, inferiormente capillari ferrugineo-lividi negrofasciati, superiormente aracnoidei rosei; articoli inferiori eguali al diametro, i superiori tre volte più lunghi del diametro.

*Hutchinsia arachnoidea*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*

Nasce a Venezia (*Agardh*).

**1212. UTCHINSIA SANGUINEA:** fili sanguinei, alla base setacei, lentamente assottigliati, in fine tenuissimi, ramosissimi; rami allungati, vergati; ramoscelli alquanto eretti; articoli coccinei, una volta e mezza più lunghi.

*Hutchinsia sanguinea*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*

Nasce a Venezia (*Agardh*).

**1213. UTCHINSIA RUCHINGERIANA:** fili sanguinei, allungati, replicatamente bipartiti; rami vergati; ramoscelli tenuissimi; articoli poco più lunghi del diametro.

*Hutchinsia Ruchingeri*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*

Nasce a Venezia (*Agardh*).

---

(\*) Non mi so decidere ad assegnare la Tribù alle seguenti specie, essendo esse a me ignote.

- 1214. UTCHINSIA BIASOLETTIANA:** fili alla base alquanto crassi, presto assottigliati, rosei, ramosissimi, lubrici; articoli eguali al diametro.

*Hutchinsia Biasoletiana. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
Nasce circa Venezia (*Agardh*).

- 1215. UTCHINSIA ASPRA:** fili radicanti, intricati, disordinatamente ramosi, chiusi da ramoscelli spessi ritti lesiniformi divaricati; articoli più corti del diametro.

*Hutchinsia rigens. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
Nasce a Trieste sopra le alghe maggiori (*Agardh*).

**CCCCXC. RITIFLEA.** *Rytiphlaea.* Ag. Famiglia delle Alghe.

*Fronde complanata, distica, trasversalmente striata, purpurea, colla disseccazione nereggiante; ramenti incurvi. Frutto doppio: 1.° di Caselle sferiche con sporidii periformi; e 2.° di Siliquae lanciolate con sporidii quasi globosi (Marine).*

- 1216. RITIFLEA TINTORIA:** fronde alquanto cartilaginosa, compressa, trasversalmente alcun poco rugosa, due volte pennata; pennette fruttifere lineari incurve.

*Rytiphlaea tinctoria. Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. Fucus purpureus. Bertol. Am. t. 5. f. 7. a. a. b. — Pollin.*

Nasce nel golfo attaccata ai scogli ed alle rupi immerse, e sopra altri corpi marini. Viene qualche volta dal mare gittata sul lido.

È di color rosso-purpureo, in vecchiezza atro-purpureo. Tinge la carta di un bel rosso porporino, e sembra essere stato il belletto per far rosse le guancie degli antichi romani.

- 1217. RITIFLEA PUMILA:** frondi moltissimo intricate, più volte pennate; penne corimbose; pennette spini-formi.

*Rytiphlaea pumila. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*  
Nasce a Trieste sopra le alghe maggiori (*Agardh*).

**CCCCXCI. ALSIDIO.** *Alsidium.* Ag. Famiglia delle Alghe.

*Fronde* continua, coi rami secondarj obsolete articolati. *Frutto* siliqueforme, celluloso; cellule rettangolari, contenenti un purpureo globetto di sporeidii. (*Marine*).

### 1218. ALSIDIO CORALLINO.

*Alsidium corallinum*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*  
Nasce a Trieste sopra i sassi (*Agardh*).

#### G. ETTOCARPEE.

Olivacee, ettosperme. Si accostano molto alle Fucoidee, e sono non in altro distinte che per la loro articolazione e tenuità.

### CCCCXCII. ETTOCARPO. *Ectocarpus*. *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* articolati, massimamente flessili, più o meno olivacei, colla dissecazione per lo più fosco-rufescenti. *Frutto* doppio; *Caselle*, e *Silique*. (*Marine*).

### 1219. ETTOCARPO SILICULOSO: fili quasi liberi; rami eretti, lesiniformi; articoli appena più lunghi del diametro; silique lineari-lesiniformi.

*Ectocarpus siliculosus*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett. 1.* — *Nacc. Alg. Ceramium confervoides*. *Roth Cat. 1. t. 8. f. 3. Ruching.*

#### B. ATROVERDE.

*Ectocarpus siliculosus*.  $\beta$ . *atrovirens*. *Ag. Syst.* — *Nacc. Alg. Conferva siliculosa*. *Engl. Bot. t. 2319.*

Nasce comunemente nelle lagune. Io lo trovai qualche volta coperto di bellissimi esemplari della *Fragilaria pectinalis*. Ha il color verde delle Conferve, alle quali somiglia moltissimo a prima vista. La varietà B. è più oscura.

### 1220. ETTOCARPO SEMPLICETTO: fili poco ramosi; rami divaricati; frutti rossi, laterali, quasi ovati.

*Ectocarpus simpliciusculus*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*  
Nasce a Trieste sopra il *Fucus Scherardi* (*Agardh*).

### 1221. ETTOCARPO MINUTO: fili brevissimi, aggregati in un velame olivaceo, semplici; casella unica in ciascun filo, ed attaccata nel di lui mezzo.

*Ectocarpus minutus*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*  
Nasce a Trieste nei sassi litorali immersi (*Agardh*).

**1222. ETTOCARPO GAJO:** fili ramosissimi; rami opposti, allargati, di un bel verde gajo; articoli quasi la metà più corti del diametro; caselle attaccate al lato interno dei rami.

*Ectocarpus laetus. Ag. Syst. — Nacc. Alg.*

Nasce nelle lagune.

**CCCCXCIII. SFACELARIA. Sphacelaria. Lyngb. Famiglia delle Alghe.**

*Fili articolati, rigidi, olivaceo-alquanto foschi, disticamente ramosi, pennati. Articoli sovente fasciati. Sportidii chiusi nelle cime dei rami incassate troncate sfacelate e nel fine aperte. (Marine).*

**1223. SFACELARIA CIRROSA:** fili ramosissimi, tenui, striati; rami alterni, quasi pennati; articoli eguali al diametro.

*Sphacelaria cirrhosa. Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. Conserva cirrhosa. Wulf. Sphacelaria pennata. Lyngb. t. 31.*

Nasce nel golfo sopra altre piante marine.

**1224. SFACELARIA SCOPARIA:** fusto vestito di fili confervoidei; rami quasi tutti terminanti alla stessa altezza, due volte pennati; penne pettinate; pennette alterne, lesiniformi; articoli eguali al diametro, 2-3-striati.

*Sphacelaria scoparia. Lyngb. — Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. Conserva scoparia. Linn. — Allion. — Pollin. — Engl. Bot. t. 1552. Fucus rudis. Wulf. (esclus. Huds.).*

Nasce nel golfo specialmente sopra i Fuchi della costa orientale.

**1225. SFACELARIA CURVICORNE:** fili minuti, semplici alla base, in cima divaricatamente ramosi; articoli quasi eguali al diametro o poco più lunghi, in mezzo fasciati.

*Sphacelaria curvicornis. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.*

Nasce a Trieste sopra altre alghe. (*Agardh*).

**1226. SFACELARIA PUMILA:** fili minuti, molto flessuosi e quasi gobbi, ramosi; ascelle dei rami rotondate;

articoli quattro o cinque volte più lunghi del diametro.

*Sphacelaria pumila*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*  
Nasce a Trieste sopra l'*Haliseri* (*Agardh*).

#### CCCCXCIV. CLADOSTEFO. *Cladostephus*. *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* articolati, rigidi, olivaceo-alquanto foschi; il primario solido, coriaceo, da ogni parte vestito di rami ai ginocchi verticillati, semplici o ramosi, brevi. *Frutto* di caselle. (*Marine*).

#### 1227. CLADOSTEFO MIRIOFILLO: setole incurvate, forcate o crestate, embriciate.

*Cladostephus miriophyllum*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Fucus verticillatus*. *Wulf.* t. 1. — *Bertol.* *Conferva myriophyllum*. *Roth.* — *Ruching.* *Conferva verticillata*. *Dillw.* t. 55. — *Polkin.*

Nasce nel golfo, e soprattutto in Quarnero.

#### 1228. CLADOSTEFO CLAVIFORME: fronde semplice, fatta a clava; setole densissime triforcute.

*Cladostephus claviformis*. *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Fucus vermicularis*. *Bertol.* — *Polkin.* *Spongia vermicularis*. *Scopol.* t. 64. *Spongia minima*, etc. *Strange, Lett. in Olivi Zool. Adr. p. VI. t. 8. f. C. D.* *Myrsidium clavatum*. *Raf. Caratt.* t. 20. f. 12.

Nasce nel golfo attaccato ai sassi, ed alle grandi Conchiglie. È di color verde carico, nella pianta vecchia fosco, e nella pianta secca d'un bruno pallido.

Il prof. *Agardh* propone ora di formare con questa pianta un nuovo genere, e di chiamarlo *Dasycladus* (Vedi *Ag. in Fl. od. botan. loc. cit.* p. 640).

#### SEZIONE IV. ULVACEE.

*Fronde* membranacea, continua, tubulosa od espansa, giammai costata, erbaceo-verde o rarissimamente purpurea. *Frutto* consistente in una massa sporacea aggomitolata, oppure in granelli sparsi coperti di comocisti o nudi.

#### CCCCXCV. VAUCHERIA. *Vaucheria*. *Lyngb.* Famiglia delle Alghe.

*Fili* disordinatamente aggregati, tubulosi, continui; *membrana* traspa-

rente colorata al di dentro da una polvere granellosa verde. Frutto di coniocisti omogenei. (*Palustri, e Marine*).

**1229. VAUCHERIA BIFORCUTA:** fili replicatamente bipartiti, tutti terminanti ad una stessa altezza; coniocisti globosi, sessili, solitarii.

*Vaucheria dichotoma*. *Lyngb. t. 19.* — *Ag. Sp. e Syst.* — *Mart. Lett. 1.* — *Nacc. Notiz. sulle Ulvac. delle acque Venez., ed Alg. Adr.* Conferva dichotoma. *Linn.* — *Engl. Bot. t. 952.* (ma non *Wulf.*, nè *Pollin.*).

Nasce nelle acque dolci di lento corso della *Terra-ferma* (*D. Pietro Melo*).

**1230. VAUCHERIA PELO:** fili alquanto grossi, parte semplici e parte un poco ramosi, di un verde oscuro nereggiante.

*Vaucheria Pilus*. *Mart. Reis., e Lett. 1.* — *Nacc. Notiz., ed Alg. Conferva dichotoma.* *Wulf.?* — *Pollin.?* *Pelo. Volg.*

E' frequente sopra le velme delle lagune. Filamenti lunghi sino a sei pollici e più, quasi della grossezza di una crine di cavallo, ordinariamente semplici, ma qualche volta divisi in due o tre rami, di odore marino debole. Sono formati senza articolazione da una membrana sottilissima trasparente e senza colore, la quale ha però la superficie interna ricoperta da una materia granellosa verde-oscuro, che tralucendo dà il colore alla pianta. Questa materia col tempo si perde, ond' è che i filamenti vecchi si vanno di continuo biancheggiando. Asciugata sopra la carta vi si attacca fortemente e conserva un poco di lucido.

Il prof. *Agardh* dice di avere ritrovata una *Vaucheria* che cuopre con lunghissimi fili radianti il fango marino che non resta scoperto che durante il riflusso, ma che essendo senza fruttificazione non ha potuto determinarla (Vedi *Ag. in Fl. od. botan., l. c. p. 641*). Questa dunque sembra certamente la presente specie. Egli dice poi di averne ritrovato un' altra di forma differente nel mare presso Trieste, ma priva ancor essa di fruttificazione.

**CCCCXCVI. CODIO. Codium. Ag. Famiglia delle Alghe.**

*Fronde* spongiosa, di forma determinata, composta di fili densissimamente aggregati tubulosi continui colorati da una polvere granellosa verde. Frutto di coniocisti fastigiati sulla superficie della fronde. (*Marine*).

**1231. CODIO TOMENTOSO:** fronde cilindrica, replicatamente bipartita, fastigiata.

*Codium tomentosum*. *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett. 1.* — *Nacc. Notiz., ed Alg. Lamarkia vermillara. Olyi Zool. t. 7.* *Ulva tomentosa. Pollin.*



Nasce nel nostro golfo in siti profondi, e stà attaccato alle pietre e lito-  
fitti. Arriva all' altezza di un piede e più.

**1232. CODIO VENTAGLIFORME:** fronde piana, stipi-  
tata, membranacea, ventagliforme, col margine lace-  
ro-laciniato.

*Codium flabelliforme.* *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Notiz.* ed  
*Alg. Adr. mss.* *Codium membranaceum.* *Ag. Syst.* — *Nacc. Notiz.* *Fu-*  
*cusflabellum.* *Bertol.* *Ulva flabelliformis.* *Wulf.* — *Pollin.*

Nasce nel golfo, e soprattutto dalla parte orientale, ed assai di rado nel-  
le lagune. Pianta variabile, più o meno grande, col margine di rado  
intero, sovente nella parte superiore inegualmente lacero-laciniato, for-  
nita di fibre longitudinali inferiormente convergenti, e di zone arcate  
trasversali concentriche più o meno visibili.

**1233. CODIO BORSA:** fronde globosa, vuota.

*Codium Bursa.* *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Notiz.* ed *Alg.*  
*Fucus Bursa.* *Engl. Bot.* t. 2183. — *Bertol.* *Lamarkia Bursa.* *Olivi.*  
*Alcyonium Bursa.* *Linn.*

Nasce nel golfo in luoghi calcarei attaccato a qualche pezzetto pietroso.  
La sua figura è talvolta alterata da qualche seno irregolare. Varia dal-  
la grandezza di una noce avellana fino a quella del capo umano.

**CCCCXCVII. BRIOPSIDE.** *Bryopsis.* *Ag.* Famiglia delle  
Alghe.

*Fili* tubulosi, continui, lucidi; *rami* pennati o embriicati; colorati da un  
umore verde in essi racchiuso. (*Marine*).

**1234. BRIOPSIDE DI ROSA:** fili inferiormente quasi  
nudi, superiormente ramosi, rami alquanto eretti,  
pennati, ramoscelli paralleli distanti.

*Bryopsis Rosae.* *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Notiz.* ed *Alg.*  
*Conferva tenax.* *Roth.* — *Ruching.*

Nasce nelle valli e nelle lagune. E' di un bel verderame, che diviene lu-  
cente colla disseccazione. Si attacca tenacemente alla carta.

**1235. BRIOPSIDE ABIETINA:** fili al di sopra della me-  
tà pennati; penne inferiori distiche, pennate, unila-  
terali; le superiori sparse, quasi semplici, dense, qua-  
si unilaterali.

*Bryopsis abietina.* Rudolph. in una Lett. autogr. e me diretta — Nacc. Notiz., ed Alg.

Nasce nel golfo. E' molto affine alla precedente, della quale forse non è che una semplice varietà.

### CCCCXCVIII. VALONIA. Valonia. Ag. Famiglia delle Alghe.

*Fronde* saccata e semplicetta o cilindrica, e verticillatamente ramosa; *membrana* trasparente, colorata da una polvere verde cospersa al di dentro, non percorsa da fibra alcuna visibile. *Frutto* di coniscisti aggregati, che cuoprono esternamente la fronde. (*Marine*).

#### 1236. VALONIA EGAGROPILA: cespuglietto globoso verde; rami della fronde verticillati quasi clavati.

*Valonia aegagropila.* Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Notiz. ed Alg. *Conferva utricularis.* Wulf. (secondo l'Agardh). *Valonia*, o *Favagine verde.* Ginann. Op. Post. t. 45. f. 95. — Bertol. *Valonia.* Volg.

Nasce comunemente nelle lagune, soprattutto da aprile fino tutto settembre, seguendo galleggiante in lunghe striscie di sovente arcate il corso delle acque.

Il nome volgare di *Valonia* sembra derivato da corruzione del suo nome greco moderno *Βαλανιδέα*. I pescatori gli danno il nome di *Valonia* anco perchè trovano in questa pianta una qualche somiglianza coi frutti del *Quercus aegilops.* Linn., utilissimi per l'arte tintoria, e chiamati volgarmente *Valonia*.

#### 1237. VALONIA OTRICOLARE: fronde semplicetta, saccata, cilindrico-clavata.

*Valonia utricularis.* Ag. Sp., e Syst. — Nacc. Notiz., ed Alg. *Conferva utricularis.* Roth. Cat. 1. t. 1. f. 1.

Nasce nel golfo e più di rado in laguna. E' affine alla precedente, ma differisce specialmente per essere meno ramosa, e per avere le frondi saccato-gonfie.

### CCCCXCIX. ULVA. Ulva. Linn. Famiglia delle Alghe.

*Fronde* piana. *Sporidii* minutissimi. (*Marine*).

#### 1238. ULVA LARGHISSIMA: fronde bislunga o quasi rotonda, larghissima, piana, più o meno sottile, qualche volta quasi coriacea.

*Ulva latissima.* Linn. — Wulf. — Sternb. Reis. — Pollin. — Ag. Sp., e

*Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Notiz. ed Alg.* Lattuga marina. *Giann. Op. Post.* 1. t. 23. f. 54. *Veletta. Volg.*

Nasce frequentissimamente nelle lagune, ove copre spesso gran tratto delle paludi salse, e viene abitata dal *Cerithium Lima*, dall' *Akera Hydatidis*, dall' *Oniscus linearis*, e da molti altri animalletti, che di sovente la traforano.

**B. MESENTERIFORME:** fronde pieghettata, ondosata, lacunosa, rugosa.

*Ulva latissima. β. mesenteriformis. Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Notiz. ed Alg.* *Ulva mesenteriformis. Roth.* — *Wulf.* — *Pollin.*

Nasce a Trieste nel fondo del mare (*Wulfen*).

**C. OMBELICALE:** fronde omballicata.

*Ulva latissima. γ. umbilicalis. Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Notiz. ed Alg.* *Ulva umbilicalis. Wulf.* — *Pollin.*

Nasce a Trieste nel fondo del mare (*Wulfen*).

**D. PALMATA:** fronde divisa in lacinie anguste contorte.

*Ulva latissima. δ. palmata. Ag. Sp., e Syst.* — *Nacc. Notiz. ed Alg.* *Ulva lactuca. Wulf.* — *Ruching.* — *Bertol.* — *Pollin.* — *Mart. Lett.* 1. — *Tenor.*

Nasce nel golfo e nelle lagune. Questa è l'alga che fu presa da quasi tutti gli autori per la vera *Ulva lactuca* di Linneo, ma il prof. Agardh non fu di questo parere, e ne ha sostituita un'altra poco conosciuta e da lui creduta la genuina *Ulva lactuca* Linneana, novità che non saprei decidere se sia bastantemente fondata.

**1239. ULVA INTESTINALE:** fronde tubulosa, lunga, semplice, con sgonfi ed affossature più o meno marcate.

*Ulva intestinalis. Linn.* — *Allion.* — *Suffr.* — *Sternb. Reis.* — *Biol.* — *Pollin.* — *Ag. Sp.* — *Nacc. Alg. mss.* *Solenia intestinalis. Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. *Solenia intestinalis. β. Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. *Solenia variabilis. Nacc. Notiz.* (esclus. alcuni sinon.). *Conferva intestinalis. Wulf.* — *Ruching.*

Nasce comunemente nelle lagune, nei canali di Venezia e di Chioggia, ne' fossi d'acqua salsa, e nel golfo.

**1240. ULVA COMPRESSA:** fronde tubulosa, lineato-clatrata, ramosa, filiforme, compressa; rami semplici, assottigliati alla base.

*Ulva compressa. Linn.* — *Allion.* — *Bertol.* — *Pollin.* — *Ag. Sp.* — *Nacc. Alg.* — *Engl. Bot.* t. 1739. *Solenia compressa. Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Notiz.* *Conferva compressa. Ruching.* *Conferva fistulosa. Wulf.*

**B. BISSOIDE:** fronde sottilissima.

*Ulva compressa*.  $\beta$ . *byssoides*. *Nacc. Alg. mss.* *Solenia compressa*. *s. Mart. Lett. 1. Nacc. Notiz.*

**C. CRINITA:** ramoscelli sparsi capillari.

*Ulva compressa*.  $\gamma$ . *crinita*. *Nacc. Alg.* *Solenia compressa*.  $\gamma$ . *crinita*. *Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. Conferva crinita*. *Roth. Cat. 1. t. 1. f. 3. — Wulf. — Ruching.*

Tanto le specie, quanto le varietà nascono nelle lagune sopra i sassi, e sopra le conchiglie.

**1241. ULVA NASTRO:** fronde tubulosa, quasi bislunga, coi margini ondososo-crespi.

*Ulva Linza*. *Linn. — Allion. — Suffr. — Wulf. — Ruching. — Pollin. — Ag. Sp. — Tenor. — Nacc. Alg. — Fl. Dan. t. 889. Solenia Linza. Ag. Syst. — Mart. Lett. 1.*

Nasce nelle lagune, e nel golfo.

**1242. ULVA LANCIOLATA:** fronde solitaria e cespugliosa, lineare-lanciolata, interissima, dall'una e dall'altra parte lungamente assottigliata.

*Ulva lanceolata*. *Linn. — Wulf. — Ruching. — Pollin. — Nacc. Alg.*  
*Ulva linza*.  $\beta$ . *lanceolata*. *Ag. Sp.* *Solenia linza*.  $\beta$ . *lanceolata*. *Ag. Syst. — Mart. Lett. 1.*

Nasce nel golfo, e nelle lagune. Tanto questa, quanto le tre precedenti specie nascono frammischiate e frequentissime formando qua e là dei bei strati verdi soprattutto nelle lagune, in modo, che sembrano una sola specie variabilissima.

**1243. ULVA CLATRATA:** fronde tubulosa, giallastra, irregolarmente clatrata, filiforme; rami assottigliati.

*Ulva clathrata*. *Ag. Sp. — Nacc. Alg.* *Solenia clathrata*. *Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. Conferva clathrata*. *Ruching.*

Nasce nel porto di s. Niccolò di Lido sopra le pietre (*Ruchinger*).

**1244. ULVA ASSOTTIGLIATA:** fronde filiforme, ramosissima; rami alquanto eretti, assottigliati; membrana della fronde nitida, ondosamente striata.

*Ulva attenuata*. *Nacc. Alg.* *Solenia attenuata*. *Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Notiz.*

Nasce presso Venezia (*Agardh*).

**1245. ULVA LESINIFORME:** fronde tubulosa, filiforme, semplicissima, lesiniforme, corta, alternativamente semistrangolato-quasi articolata.

*Ulva subulata. Nacc. Alg. Solenia subulata. Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. Nacc. Notiz. Conferva subulata. Wulf. — Roth.*

Nasce nel golfo, e fu trovata rigettata dal mare a Trieste (*Wulfen*).

#### D. PORFIRA. *Porphyra. Ag. Famiglia delle Alghe.*

*Fronde piana purpurea; membrana eguale. Frutto doppio: 1.° sori degli sporidi ovali raccolti senza ordine; 2.° due linee parallele da ogni parte fornite di un globetto.*

**1246. PORFIRA VOLGARE:** fronde purpurea, piana, ovato-lanciolata, nel margine ondososo-crespa.

*Porphyra vulgaris. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg. Porphyra purpurea. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Notiz. Ulva purpurea. Roth. Cat. 1. t. 6. f. 1. — Ruching. — Pollin. Ulva atropurpurea. Olivi nel tom. 3. de' Sagg. dell' Acc. Pad. dell'an. 1793. con fig.*

##### B. OMBELICATA.

*Porphyra vulgaris. β. umbilicata. Nacc. Alg. Porphyra purpurea. β. umbilicata. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Notiz.*

Nasce frequentemente nel golfo e nelle lagune e soprattutto attaccata alle pietre lungo le rive ne' mesi dell'inverno. La varietà B. nasce presso Trieste (*Fleischer*)

Il prof. Agardh osservò con tutta ragione (Vedi in *Fl. od. botan. loc. cit. p. 642*) che il nome di *Porphyra purpurea* non è conveniente, perchè il generico è lo specifico direbbero la stessa cosa; e disse pure che nel suo *Systema Algarum* ha conservato il nome vecchio triviale *purpurea* per rispetto verso i nomi vecchi e per avversione contro i cambiamenti nella nomenclatura. Quindi per la stessa sua ragione sembra che ora avesse fatto meglio a cambiare piuttosto il suo nome generico da lui stesso recentemente creato, di quello che il vecchio triviale.

#### DI. ANADIOMENE. *Anadyomene. Lam. Famiglia delle Alghe.*

*Fronde ventagliiforme, cospicuamente e simmetricamente venosa.*

**1247. ANADIOMENE STELLATA:** fronde quasi piana; vene un poco erette, elegantemente multipartite.

*Anadyomene stellata. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Notiz.*  
Vol. VI.

ed Alg. *Ulva stellata*. *Wulf.* — *Roth.* *Anadyomene flabellata*. *Lamour.* *Polyp. Corall.* t. 14. f. 3. A. B. Lichenoides, etc. *Dill. Musc.* t. 19. f. 21. Nasce parassita nelle Cistoseire, e nei Sargassi della costa orientale del nostro golfo (*Wulfen*), e forse appartiene al regno animale.

## SEZIONE V. FLORIDEE.

*Fronde* coriacea o di rado membranacea, piana o filiforme, continua, per lo più purpurea o rosea. *Sporidii* purpurei chiusi in caselle o aggregati in sori.

DII. LIAGORA. *Liagora*. *Lamour.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde* filiforme, quasi replicatamente bipartita, tuberculosa, rigida, un poco viscida, colla disseccazione fragile, verde-biancheggianti. *Fruito* di fibre fruticolose che investono le cime della fronde.

## 1248. LIAGORA VISCIDA: fronde quasi cilindrica, replicatamente bipartita; segmenti della medesima lunghezza; cime ottuse.

*Liagora viscida*. *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Naec. Alg.* *Fucus viscidus*. *Forst. Fl. Aeg.* — *Bertol.* — *Pollin.* *Fucus lichenoides*. *Desf.* *Liagora versicolor*. *Lamour. Polyp. Corall.*

Nasce nel golfo, e specialmente si trova attaccato alle pietre della costa orientale. È più o meno bianco, alle volte verdeggianti, ed ha la superficie lubrica. Questo pure è uno di quegli esseri ambigui, che formano il passaggio dal Regno animale al vegetabile, e potrebbe forse anco aver luogo nel così detto Regno psicodiaro proposto recentemente dal sig. Bory de S. Vicent. (Vedi l'articolo *Histoire Naturelle*, p. 247 del tom. VIII. del *Diction. Classique d'Hist. Natur.*). Questo valoroso naturalista francese ha racchiuso in questo regno tutti i corpi organizzati vegetanti e viventi successivamente, vale a dire le *Autrodiate*, le *Spungarie* ed i più de' *Polipaj*, ogni singolo individuo de' quali, per se apatico, si sviluppa e cresce alla foggia de' minerali e de' vegetabili fino all'epoca in cui le minute propaggini animate, che li abitano o vi insistono, vengano a diffondere la propria specie in luoghi di loro elezione.

DIII. POLIDE. *Polydes*. *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde* filiforme, fastigiata, cartilaginosa, alquanto molle, composta di fibre raggianti. *Fruito* di verruca spugnosa formata di fibre sostentanti gli sporidii.

## 1249. POLIDE TENUISSIMA: fronde setacea.

*Polydes tenuissima. Nacc. Alg. Polydes humbricalis. γ. tenuissima. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. Fucus fastigiatus. Wulf. in Jacq. Coll. 3. t. 14. f. 2, e Crypt. aquat. — Pollin. (ma non Esper.).*

Nasce nel golfo presso Trieste sopra i cancri, e le conchiglie (*Wulfen*).

#### DIV. DIGENEA. Digenea. Ag. Famiglia delle Alghe.

*Fronde filiforme, coperta di setole articolate. Frutto?*

##### 1250. DIGENEA SEMPLICE: setole semplicissime.

*Digenea simplex. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. Conserva simplex. Wulf. — Roth.*

Nasce a Trieste sopra altre piante maggiori (*Wulfen*).

#### DV. RODOMELA. Rhodomela. Ag. Famiglia delle Alghe.

*Fronde o piano-fogliacea quasi costata, o filiforme. Frutto doppio: 1.° Lamenti riempiti longitudinalmente di globetti di massa sporarea; 2.° Caselle con pochi sporidii periformi sessili nella casella.*

\* PIANE, QUASI COSTATE.

##### 1251. RODOMELA VOLUBILE: fronde quasi costata, lineare, spiralmemente attortigliata, sparsamente ramosa, dentata; denti caselliferi.

*Rhodomela volubilis. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. Fucus volubilis. Linn. — Allion. — Wulf. — Bertol. — Pollin. — Turner. t. 2. — Esper. t. 71. Epatica spirale minore. Ginann. Op. Post. t. 27. f. 62. Cantarina. Volg.*

Nasce nel golfo attaccata alle rupi immerse, e ad altri corpi marini. E' di color rosso-fosco, ma diviene quasi nera colla disseccazione.

\*\* FRUTICULOSE, CAULE FILIFORME.

##### 1252. RODOMELA SUBFOSCA: fronde filiforme, ramosissima; ramoscelli setacei, lesiniformi, pennato-fascicolati.

*Rhodomela subfusca. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. Fucus subfuscus. Trans. Linn. 1. t. 12. — Turner t. 10. — Esper. t. 117. Engl. Bot. t. 1164. — Fl. Dan. t. 1543. — Stackh. Ner. Brit. t. 19. Fucus setaceus. Wulf. Ceramium setaceum. Ruching. Gigartina subfusca. Lyngb. t. 10.*

Nasce a s. Erasmo nel golfo sopra le pietre (*Ruchinger*).

1253. **RODOMELA SPINOSA**: fronde filiforme, replicatamente bipartita, assottigliata, da ogni parte fornita di spinette moltofesse.

*Rhodomela spinosa. Ag. Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg.*

Nasce nel nostro golfo presso Venezia (*Ruchinger*).

1254. **RODOMELA PINASTROIDE**: fronde filiforme, eguale; ramenti semplici, quasi unilaterali, ammassati, in cima attortigliati.

*Rhodomela pinastroides. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg.*

*Fucus pinastroides. Gmel. Fuc. t. 11. f. 1. — Bertol. — Pollin. —*

*Turner t. 11. — Engl. Bot. t. 1042. — Stackh. t. 13. Fuco fruticoso maggiore di foglie strette. Ginann. Op. Post. 1. t. 22. f. 53.*

Nasce nel golfo attaccato alle rupi immerse della costa orientale, e presso Venezia, ma qui più raro e più piccolo. E' di color roseo-porporino ed anco leonino, ma annerisce colla disseccazione.

## DVI. CONDRIA. *Chondria. Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde cartilaginosa, filiforme, fornita spesse volte di ramenti quasi clavati. Frutto doppio: 1.° Caselle con sporidii periformi piedicellati; 2.° Globetti di tre sporidii immersi.*

1255. **CONDRIA PENNATOFESSA**: fronde compressa, quasi gelatinosa, due o tre volte pennata; penne alterne; pennette ottuse, callose.

*Chondria pinnatifida. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg.*

*Fucus corimbifer. Esper. t. 94. — Wulf. Fucus pinnatifidus. Huds. —*

*Stackh. t. 11. — Turner. t. 20. — Esper. t. 132. — Engl. Bot. t. 1202.*

Nasce nel golfo e nelle lagune. S'attacca tenacemente alla carta. E' di un colore più o meno roseo, che poi più o meno ingiallisce.

**B. ANGUSTA**: fronde più angusta, e più solida.

*Chondria pinnatifida. β. angusta. Nacc. Alg. Chon. pinnatifida. γ. Ag.*

*Syst. Fucus pinnatifidus. Gmel. Fuc. t. 16. f. 3. — Fl. Dan. t. 1478.*

*Gelidium pinnatifidum. Lyngb. t. 9.*

Nasce nel golfo e nelle lagune. Non s'attacca pienamente alla carta.

Le Condrie nelle lagune hanno un miglior aspetto di quelle del golfo, poichè si sviluppano più aperte, sono più gelatinose e di miglior colore più o meno vivo, che conservano più a lungo; mentre quelle del golfo, e specialmente quelle della costa orientale sono più dure, più unite, più intricate, hanno un colore rosso assai smorto quasi verdastro, e poco s'attaccano alla carta.



**1256. CONDRIA OTTUSA:** fronde cilindrica, filiforme, più volte pennata; penne opposte, cilindriche, clavate, abbreviate, orizzontali.

*Chondria obtusa.* Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. *Fucus gelatinosus.* Desf. — Bertol. — Pollin. *Laurentia intricata.* Lamour. t. 3. f. 8, 9. *Fucus obtusus.* Huds. — Turn. t. 21. — Engl. Bot. t. 1201.

Nasce frequentemente sopra le pietre, le conchiglie ed altri corpi marini tanto nelle lagune, quanto in tutte le coste e le spiagge del nostro golfo.

**B. GRACILE:** minore, più gracile, quasi membranosa.

*Chondria obtusa, β. gracilis.* Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. *Fucus spinosus.* Wulf. in Jacq. Coll. 3. t. 15. f. 1, e *Cypt. aquat.* — Esper. t. 36. *Ceramium spinosum.* Ruching.

Frequente soprattutto in laguna.

**C. DELILEANA.**

*Chondria obtusa, γ. Delilii.* Ag. Sp. e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg.

Nasce nel nostro golfo. (*Agardh*).

**D. PANNOCCIUTA:** fronde decomposto-pennata, più grossa e più solida; penne spesse, alquanto erette.

*Chondria obtusa, δ. paniculata.* Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg.

Nasce nel nostro golfo.

Questa pianta è variabilissima secondo le stagioni, secondo i fondi in cui vive, e secondo la sua età. E' più o meno pennata, più o meno solida, ora rossigna, ora giallastra, ora verdastra, ec. ec. E' tanto grande la varietà che sembrano a prima vista varie specie differenti, ma io possedo una serie d' esemplari che sono congiunti per gradi di minutissima differenza, il che prova l'unità della specie e nel tempo istesso la somma sua varietà. Tanto questa quanto le altre *Condrie* hanno una virtù antelmintica, come forse l' avranno quasi tutte le altre alghe marine.

**1257. CONDRIA NANA:** frondi minute, semplicette, aggregate, clavate, in cima papillose; papille sporidifere.

*Chondria nana.* Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg.

Nasce a Trieste sopra la *Cystoseira abrotanifolia.* (*Agardh*).

**1258. CONDRIA PAPILLOSA:** fronde ramosissima, cilindrica; rami lunghetti, da ogni parte vestiti di ramenti densissimi brevissimi, in cima lobato-clavati.

*Chondria papillosa*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*  
Nasce nel golfo, e nelle lagune.

**1259. CONDRIA UVARIA:** caule quasi cilindrico, filiforme, dicotomo, coperto di ramenti sferici da ogni parte sparsi.

*Chondria uvaria*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Fucus uvarius*. *Wulf. Crypt. aquat.* — *Esper.* t. 78. — *Pollin.* *Fucus botryoides*. *Wulf. in Jacq. Coll.* 3. t. 13. f. 1.

Nasce nel golfo attaccata alle rupi immerse, ed ai fuchi maggiori, soprattutto verso la costa orientale.

**1260. CONDRIA OVALE:** caule quasi cilindrico, filiforme, dicotomo, coperto di ramenti ellittici da ogni parte sparsi ed alla base massimamente assottigliati.

*Chondria ovalis*. *Ag. Sp.*, *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Fucus ovalis*. *Huds.* — *Engl. Bot.* t. 711. — *Turner.* t. 81. *Fucus vermicularis*. *Gmel.* t. 18. f. 4. — *Esper.* t. 96. f. 3, 4.

Nasce nel golfo presso Trieste (*Fleischer*).

**B. QUASI ARTICOLATA.**

*Chondria ovalis*.  $\beta$ . *subarticulata*. *Nacc. Alg.* *Chondria ovalis*.  $\delta$ . *Ag. Sp.* e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. *Conserva clavata*. *Roth Cat.* 1. t. 1. f. 2.

Nasce nelle lagune (*Martens*).

**1261. CONDRIA DASIFILLA:** fronde cilindrica, filiforme, vagamente ramosa; ramenti clavati, alla base massimamente assottigliati.

*Chondria dasyphylla*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Fucus dasyphyllus*. *Trans. Linn.* 2. t. 21. f. 1, 2, 3. — *Turner.* t. 22. — *Engl. Bot.* t. 847.

Nasce nelle lagune (*Martens*).

**1262. CONDRIA TENUISSIMA:** fronde cilindrica, filiforme, vagamente ramosa; ramenti setacei, alla base massimamente assottigliati.

*Chondria tenuissima*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Fucus tenuissimus*. *Trans. Linn.* 3. t. 19. — *Bertol.* — *Pollin.* — *Turn.* t. 100. — *Engl. Bot.* t. 1882. *Fucus muscoides*. *Wulf.* (escl. i sin.). *Coralloide* di rami tenuissimi, etc. *Ginam. Op. Post.* t. 21. f. 46.

Nasce frequentemente nel golfo e nelle lagune sopra altre piante mag-

giori, e sopra le pietre e le grandi conchiglie. Per lo più è di color biondo.

**B. GELATINOSA.**

*Chondria tenuissima*.  $\beta$ . gelatinosa. *Nacc. Alg.* *Chondria tenuissima*.  $\gamma$ .

*Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. *Ceramium attenuatum*. *Ruching*.

Nasce nelle lagune e nelle valli. E' gelatinosa e di un bel porporino, ma diviene verdastra colla disseccazione.

**1263. CONDRIA CALIFORME, C. BERTOLONIANA:** fronde filiforme, articolato-stretta, tubulosa, ramosissima; rami verticillati; ramoscelli laterali molto tenui.

*Chondria Kaliformis*.  $\gamma$ . Bertoloni. *Nacc. Alg.* *Fucus Kaliformis*.  $\beta$ . Bertol. — *Turner. t. 29. f. h<sup>2</sup>* *Conserva tubulosa*. *Wulf.* (exclus. i sinon.) — *Pollin.* *Fucus diaphanus*. *Wulf.*<sup>2</sup>

Nasce nel golfo e nelle lagune. Differisce dalla *Chondria Kaliformis*. *Ag.* ossia dalla pianta Oceanica, oh' è il vero *Fucus Kaliformis*. *Trans. Lin. Sec. 3. t. 18*, perchè quest'ultima ha i ramoscelli laterali tre o quattro volte più crassi, come saviamente ci ha fatto osservare il chiarissimo Bertoloni. Non si può pure confondere questa nostra varietà colla *Condria Kaliformis*  $\beta$ . *tubulosa*. *Ag.* la quale è nativa del mare Atlantico.

**1264. CONDRIA ARTICOLATA:** fronde filiforme, articolato-concatenata, tubulosa; rami fastigiati, dicotomi e verticillati.

*Chondria articulata*. *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Lomentaria articulata*. *Lyngb. t. 30.* *Fucus articulatus*. *Stackh. t. 8.* — *Turn. t. 106.* — *Engl. Bot. t. 1574.*

Nasce presso Trieste (*Fleischer*).

**1265. CONDRIA STRIOLATA:** fronde striata; strie costituite da granelli ellittici; caselle clavate.

*Chondria striolata*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*

Nasce a Trieste (*Agardh*).

**1266. CONDRIA FORCATA:** fronde piana, più volte forcata, di dentro costituita da fili moniliformi; cassella laterale globosa acuminata.

*Chondria furcata*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*

Nasce a Trieste parassita sopra lo Sferococco bifido. La sua struttura è

quasi la stessa di quella del Genere *Mesogloia*, ma possiede delle caselle esteriori, e potrebbe essere un genere nuovo (*Agardh*).

## DVII. RODONEMA. *Rhodonema*. *Mart.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde* filiforme, continua, tubulosa, cartilaginosa, per lo più rosea. *Frutto* di caselle laterali, quasi pedicellate.

### 1267. RODONEMA ELEGANTE: fronde cilindrica, quasi alternativamente ramosa e ramulosa, vestita di veli numerosissimi ramosi articolati; frutti quasi rotondo-ovati.

*Rhodonema elegans*. *Mart. in Reis.* p. 641. t. 8. ottima, e *Letz.* 1. — *Nac. Alg.* Desia pedicellata. *Ag. Syst.* (esclus. il sinon. di *Wulf.*).

Nasce attaccata alle pietre ed alle conchiglie nelle nostre lagune, e lungo la spiaggia de' nostri lidi. E' forse la più bella di tutte le alghe europee, e merita che se ne parli di essa alquanto estesamente.

Essa sorpassa qualche volta la lunghezza d' un piede. Da un fascicolo di fili strettamente intrecciati (col mezzo de' quali sta attaccata alle pietre o ad altri corpi) sorgono alcuni tubi rotondi e filiformi, senza articolazioni, che mandano fuori molti rami alterni grandi e piccoli, i quali si compongono di nuovo in altri ramoscelli. E' tutta coperta di piccolissimi fascicoli di fili ordinariamente ramosi, i quali danno ad essa un aspetto piumoso, elegantissimo. I frutti sortono nel mezzo di questi fascicoli, come dessi, sparsi lateralmente sopra i rami, ed appena visibili ad occhio nudo, quai punti oscuri sparsi nel bel roseo della pianta. Osservata col mezzo d' un buon microscopio (come esattamente ci ha descritto il *Martens*) essa presenta in tutte le sue parti un aspetto uniforme. Le membrane che formano i tubi principali, i rami ed i frutti, sembrano tutte composte di filamenti articolati connessi assieme longitudinalmente. I fascicoli di fili sono formati di simili filamenti articolati, ma liberi, divisi dicotomicamente e somiglianti alle *Conferve*. I frutti compariscono da principio come caselle bislunghe sottili diafane e composte di tre membrane, sono attaccati immediatamente oppure con un breve gambetto ai rami, e qualche volta sono geminati, cioè due frutti sopra un comune gambetto. A poco a poco si gonfiano alla base, e si avvicinano così ad una forma sferica, conservando però sempre all' estremità superiore una punta ottusa. Nel medesimo tempo il loro interno si riempie di una materia granellosa, che serve probabilmente alla propagazione della specie. La base di queste caselle è per lo più coperta quasi sino alla metà della lunghezza del frutto da una membrana particolare più grossa delle altre, che si scioglie all' orlo in filetti liberi, ciò che si osserva qualche volta anche nelle altre membrane costituenti il detto frutto. La materia granellosa contenuta nella casella sorte per la punta che si apre al tempo della maturità, oppure per

uno sperone laterale, che forse non è altro, che la punta di un secondo frutto unito al primo (frutto semigeminato), e molte volte anco le caselle si rompono irregolarmente, lasciando così libera sortita a ciò che racchiusero. Verso il tempo della maturità il gambetto da principio grosso e cortissimo diviene sempre più lungo e sottile, sicchè alla fine sorpassa non di rado la lunghezza dello stesso frutto. Invecchiando poi la pianta perde essa insensibilmente quei filetti liberi che gli servono di ornamento, e che si sviluppano molto più belli nei rami sterili di quello che nei fruttiferi. Principiano essi a scomparire prima nelle frondi principali, poi nei rami, ed alla fine anche negli ultimi ramoscelli, restando la pianta affatto nuda con le caselle rotte e vuote. Si vede dunque chiaramente, che li tre stati, de' quali parla il professor Agardh (*Syst. Alg. p. 211*) non sono altro, che la pianta 1.° decrepita, 2.° adulta, e 3.° giovine.

Li chiarissimi signori Martens ed Agardh pubblicarono nel 1824 un genere nuovo, chiamando il primo questa nostra pianta col nome di *Rhodonema elegans*, ed il secondo col nome di *Dasia pedicellata*. Io però seguo per ora il sig. Martens, perchè oltre di avere esso pubblicato il suo libro forse qualche mese prima, ha senza dubbio regalato al pubblico un' esatta descrizione ed una eccellente figura di questa elegantissima pianticella. Dico poi per ora, poichè veramente tanto il nome di *Rhodonema* (che indica *filo rosso*), quanto quello di *Dasia* non quadrano molto, come saggiamente osservò pure lo stesso prof. Agardh (*Vedi Fl. od. botan. loc. cit. p. 644*), e sarebbe meglio di dare un nuovo nome al genere, di quello che conservarne uno dato da poco tempo e che non gli conviene, poichè quasi tutte le alghe di questa Sezione sono più o meno rosse, e moltissime sono filiformi. Oltre a ciò le due specie che ora furono aggiunte, l'una ha un tronco nero, e l'altra una fronde piana e pennata.

**1268. RODONEMA SPINELLA:** caule filiforme, ramoso, inferiormente spinuloso, con spinule forcate, superiormente fornito di ramoscelli articolati.

*Rhodonema spinella. Nacc. Alg. Dasia spinella. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2.*

Nasce nel profondo del nostro golfo sopra le conchiglie (*Agardh*).

**1269. RODONEMA PIANA:** fronde piana, lineare, alternativamente pennata; penne supreme sciolte in ramoscelli peliformi articolati.

*Rhodonema plana. Nacc. Alg. Dasia plana. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2.*  
Nasce ove la precedente (*Agardh*).

**DVIII. SFEROCOCCO. Sphaerococcus. Ag. Famiglia delle Alghe**

*Vol. VI.*

11

*Fronde* quasi coriacea, o filiforme, o espanso-piana ed allora o replicatamente bipartita o pennata o filiforme. *Frutto* di sporangii ossia caselle sferiche dentro nutricanti un nucleo globoso di sporidii rotondi.

- 1270. SFEROCOCCO LATTUGA:** caule filiforme, replicatamente bipartito; rami alati, terminanti in laminette ovate membranacee crespate.

*Sphaerococcus lactuca.* *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*  
*Fucus Lomation.* *Bertol. Amoen. t. 4. f. 3.* — *Pollin.*

Nasce nel golfo e nelle lagune in luoghi profondi attaccato ai sassi ed alle grandi couchiglie.

- 1271. SFEROCOCCO NERVOSO:** caule corto, ramoso; lamine lineari, ondose, costate, nella superficie proliferare; costa piana che va svanendo; caselle bratteate.

*Sphaerococcus nervosus.* *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*  
*Fucus nervosus.* *De Cand.* — *Turner. Fuc. 1. t. 43.* — *Bertol.* — *Pollin.*

**B. SPIRALE.**

*Sphaerococcus nervosus. β. spiralis.* *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Fucus crispatus.* *Wulf. Epatica spirale.* *Ginann. Op. post. t. 26. f. 61.*

Nasce nel golfo sopra altri corpi marini. La varietà  $\beta$ . fu trovata dal Wulfen sopra una *Madrepora ramea* nel mare di Ragusa (\*).

- 1272. SFEROCOCCO HEREDIA:** caule filiforme, in seguito dilatato in una fronde dicotoma; segmenti lineari-cuneiformi, gli ultimi fimbriati; verruche echinate, piedicellate, ascellari.

*Sphaerococcus Heredia.* *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*  
*Fucus Cypellon.* *Bertol. Amoen. t. 5. f. 5.* — *Pollin.*

Nasce nel golfo, e si trova qualche volta gittato dal mare sul lido.

- 1273. SFEROCOCCO BIFIDO:** fronde piana, membrano-

---

(\*) Ho posto questa varietà sull'asserzione del Wulfen, e di altri; ma mi sembra dubbiosa non avendola mai ritrovata nelle acque adriatiche. Ho poi tralasciato di ponere alcune altre specie del medesimo Autore, che mi sembrarono ancora più incerte, cioè il *Fucus siliquosus, ciliatus, tenuissimus, distichus, albus, pistillaris, canaliculatus, tricuspis, marginatus, tenerrimus, tenellus, e deformis*, l'*Ulva laciniata*, e la *Confervea scruposa*. Per la medesima ragione ho lasciato di porre il *Ceramium plicatulum, gartinum, torulosum, ed inflexum* del Ruchinger.

sa, trasparente, quasi dicotoma; caselle sferiche, marginali, sessili, minute.

*Sphaerococcus bifidus*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Nacc. Alg.* *Sphaerococcus palmetta*. *Ag. Sp.*, e *Syst.*? *Fucus bifidus*. *Engl. Bot.* t. 775. — *Pollin.* *Fucus bifidus*.  $\beta$ . *Bertol.* — *Pollin.* *Fucus lacer*. *Wulf.* — *Ruching.* Linza purpurea viscosa. *Ginann. Op. post.* t. 25. f. 57.

Nasce comunemente nel golfo e nelle lagune, ed è soggetta a mille varietà. Il suo colore è un rosso carico, che talora passa nel rosso-verdeggiante. La lamina della fronde è assai tenue, e trasparente; gli apici sono ottusi. Di rado si trova in fruttificazione, ed inclina a girarsi in spirale.

**1274. SFEROCOCCO FORCATO:** fronde cartilaginosa, lineare, ramosa; rami quasi dicotomi; caselle marginali, minutamente piedicellate.

*Sphaerococcus furcatus*. *Nacc. Alg.* *Fucus furcatus*. *Wulf.* — *Esper.* t. 95. *Sphaerococcus repens*. *Ag. Sp.*, e *Syst.*? — *Mart. Lett.* 1?

Nasce nel golfo, e nelle lagune. E' assai variabile, quanto lo è nell'Oceano il *Fucus crispus* di Linneo.

**1275. SFEROCOCCO TEEDIANO:** fronde membranacea, piana, lineare, vagamente pennatofessa, cigliata; ciglia lesiniformi, ai lati casellifere; caselle solitarie.

*Sphaerococcus Teedii*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Fucus Teedii*. *Turner.* t. 208. — *Bertol.* — *Pollin.* *Ceramium Teedii*. *Roth. Cat.* 3. t. 4. f. a. b. c.

Nasce nel nostro golfo.

**1276. SFEROCOCCO CAPILLACEO:** fronde piana, lineare, membranacea, flessibilissima, ondeggiante, lunga, strettissima, inferiormente semplice, superiormente due o tre volte pennata; penne e pennette quasi opposte, alquanto lasse, in cima decrescenti, nude alla base; caselle terminali, innate, ovate, rostellate.

*Sphaerococcus capillaceus*. — *Nacc. Alg. Adr. mss.* *Sphaerococcus corneus*. *S. capillaceus*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. *Fucus capillaceus*. *Gmel. Fuc.* t. 15. f. 1. — *Bertol.* — *Pollin.* *Fucus sericeus*. *Wulf.*

Nasce nel golfo. Il colore varia dal porporino al verde, ed alle volte gial-

lastro. La fronde si attacca alle rupi con picciol callo, nel resto nuota nell' acqua mobilissima, e pieghevole a seconda del moto delle onde. Nulla di cartilagineo, e di rigido vi è in lei, finchè vive nel mare, sebbene secca negli erbarii apparisca cornea. La sua lunghezza giunge sino a quattro o cinque pollici. Malamente da taluni confondesi questa specie col *Fucus corneus*.

- 1277. SFEROCOCCO IPNOIDE:** fronde piana, rigidetta, cartilaginea, strisciante, lineare, quasi tripennata; penne e pennette da ogni parte decrescenti, alterne od opposte; caselle terminali, innate, ovate, quasi rostellate.

*Sphaerococcus hypnoides*. *Nacc. Alg. Adr. mss.* *Sphaerococcus corneus*. *ι. Plumula. Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. *Fucus hypnoides. Desf. Fl. Atl.* — *Bertol.* — *Pollin.* *Fucus Plumula. Wulf.* — *Esper.* t. 107.

Nasce presso Grado sopra i Fuchi maggiori (*Wulfen*). E' diverso del *Fucus hypnoides*. *Turner*. Questa specie è assai più piccola della precedente, è tutta serpeggiante, e aderente ai corpi marini, è di sostanza cartilaginea e rigidetta. Pare un vero *Hypnum*. Il suo colore è pavonazzo, elegantissimo, ma varia col farsi verdeggiante, e nella vecchiezza biancheggia, ed è in questo stato, che il *Wulfen* ha descritta la sua pianta.

- 1278. SFEROCOCCO LANCETTA:** fronde cilindrica, capillare, cespugliosa; rami poco divisi, quasi fastigiati; caselle lanceolate, terminali, solitarie o terne, crociate.

*Sphaerococcus Loncharion*. *Nacc. Alg. Adr. mss.* *Sphaerococcus corneus*. *σ. crinalis. Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. *Fucus Loncharion. Bertol. Amoen.* t. 6. f. 2. — *Pollin.* *Fucus crinalis. Turner* t. 198?

Nasce presso Trieste sopra altri corpi marini. E' di color purpureo ameno, che diviene nerastro colla disseccazione.

- 1279. SFEROCOCCO CLAVATO:** fronde compressa, tenuissima, serpeggiante, assai ramosa; caselle clavate, sinuate verso la cima dei rami.

*Sphaerococcus clavatus. Nacc. Alg. Adr. mss.* *Fucus clavatus. Lamour. Diss.* t. 22. f. 1, 2. *Sphaerococcus corneus. ρ. clavatus. Ag. Sp., e Syst.*

Nasce nel golfo. E' di un bel porporino, ma diventa nerastro colla disseccazione.

- 1280. SFEROCOCCO CORONOPIFOLIO:** fronde cartilaginosa, ramosissima, dicotomo-pennata; segmenti



appoco appoco assottigliati, gl' inferiori compresso-a due tagli, gli ultimi forcati acuti; caselle sferiche, spuntionate, piedicellate, laterali.

*Sphaerococcus coronopifolius*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg. Fucus coronopifolius*. *Trans. Linn.* — *Turn. t.* 122. — *Esper. t.* 130. — *Bertol.* — *Pollin.* — *Engl. Bot. t.* 1478. *Fucus cartilagineus*. *Wulf.* — *Bertol.* — *Pollin.*

Nasce frequentemente nel golfo attaccato alle rupi immerse, e più di rado in laguna. E' di un color coccineo, che varia dal giallo al verdastro, ma nella massima vecchiezza quasi sempre diviene biancastro. E' pur variabile per la sottigliezza de' rami. Ha virtù antelmintica.

Col nome italiano di *Corallina officinale*, o *Corallina di Corsica*, e col nome latino di *Fucus helminthocorton*. *Linn.* ho veduto in varie delle nostre farmacie la presente specie, unita a parecchie altre alghe, cioè alla *Chondria obtusa*, alla *Ch. obtusa*.  $\beta$ . *gracilis*, ec. ec., ed a qualche pezzetto della *Corallina officinalis* di Linneo. Sarebbe dunque cosa buona di non confondere tali piante, quantunque possiamo convenire che le dette alghe non sono meno antelmintiche del vero *Fucus helminthocorton* del La Tourette, ch'è pure lo *Sphaerococcus helminthocorton* di Agardh, che nasce presso la Corsica, e del quale ne possedo un bellissimo esemplare. Fu creduto erroneamente da qualche Autore che questo Fuco sia di Linneo, ma in fatto è del La Tourette (Vedi in *Journ. Phys.* 1780. *Vol.* 20. *Sept. tab.* 1. *f.* 1, e *Haemmerlen Diss. Erlangae* 1792. con *fig. e Turner. Fuc. t.* 235); tutti poi convengono ch'esso è dotato di un' ottima virtù antelmintica (Vedi *De Cand. Fl. Fr.* 2. *p.* 37, *Pollin. Fl. Veron.* 3. *p.* 536, *Brugnatelli Comp. di Mat. Med.* *p.* 137, *Tenor. Fl. Med. Univ. etc.* 2. *p.* 217, e *Sagg. sulle qualità medicin. ec.* *p.* 274, ed altri), basta però che sia bene disseccato e ben custodito altrimenti perde moltissimo di questa sua virtù.

Il sig. Dott. Nardo mio amico e concittadino ha incominciato con buon successo a fare delle esperienze intorno alla virtù antelmintica di molte delle nostre alghe, e farà poi conoscere colla stampa i risultati delle sue mediche osservazioni.

### 1281. SFEROCOCCO CONFERVOIDE: fronde cartilaginosa, cilindrica, filiforme; rami allungati, semplici, forniti di ramoscelli minori da ogni parte assottigliati distesi; caselle emisferiche, sessili, sparse.

*Sphaerococcus confervoides*.  $\alpha$ .  $\beta$ .  $\delta$ .  $\eta$ . *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg. Fucus confervoides*. *Linn.* — *Turn. t.* 84. — *Engl. Bot. t.* 1668. — *Sternb. reis.* — *Bertol.* — *Pollin.* *Fucus acerosus*. *Wulf.* Coralloide altre volte di color rosso come corallo. *Ginann. Op. post.* 1. *p.* 23. *t.* 21. *f.* 48. *Fucus longissimus*. *Gmel. Fuc. t.* 15. (senza fruttif.) — *Esper. t.* 29. — *Wulf.* *Fucus procerrimus*, *Esper. t.* 92. *Ceramium*

longissimum. *Ruching*. *Ceramium longissimum*.  $\beta$ . flagellare. *Ruching*.  
*Fucus uniformis*. *Wulf.* — *Esper. t. 108*. *Fucus flagellaris*. *Wulf.* —  
*Esper. t. 105*. *Ceramium uniforme*. *Ruching*.

E' comunissimo nella laguna, ove cuopre gran tratto delle barene; varia moltissimo nella lunghezza, e qualche volta è lungo più di due braccia.

**B. INTRICATO:** rami incurvati, intricati, corti.

*Sferococcus confervoides*.  $\beta$ . implexus. *Nacc. Alg. Adr. mss.* *Fucus confervoides*.  $\beta$ . implexus. *Pollin.* *Fucus confervoides*.  $\lambda$ . implexus. *Bertol.* *Fucus acicularis*. *Wulf.* — *Pollin.* (ma non *Esper.*). *Fuco*, purpureo di angusti e stretti ramuscelli; e che imitano le corna di cervo. *Ginnam. Op. post. 1. t. 20. f. 42.*

Nasce nella laguna. Si può considerare come il primordio della specie. E' assai corto, co' rami incurvati, ed intricati tra loro.

**C. RAMOSISSIMO:** piccolo, ramosissimo; rami quasi dicotomi, grossetti, spesse volte logorati, e lacerati dalle onde.

*Sphaerococcus confervoides*.  $\gamma$ . ramosissimus *Nacc. Alg. Sphaer. confervoides*.  $\epsilon$ . verrucosus. *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett. 1.* *Fucus confervoides*.  $\mu$ . ramosissimus. *Bertol.* — *Pollin.* *Fucus verrucosus*. *Gmel. Fuc. t. 14. f. 1.*

*Ceramiantemo ramosissimo*, basso, trasparente, rosso. *Donat. Stor. Nat. marin. dell' Adriat. fig. 1.*

Nasce nel golfo.

**D. SUDICIO:** sterile; rami numerosi, brevi, tenui; ramuscelli setacei, lesiniformi.

*Sphaerococcus confervoides*.  $\delta$ . sordidus. *Nacc. Alg.* *Fucus confervoides*.  $\nu$ . sordidus. *Bertol.* *Fucus confervoides*.  $\delta$ . sordidus. *Pollin.*

Nasce nelle lagune. Questa specie è talmente polimorfa, che chi volesse farne tante varietà, quanti sono i suoi scherzi, perderebbe il tempo, e l'opera, e cagionerebbe infinita confusione, atteso i passaggi, che incontransi da una varietà all'altra. Io dunque mi sono contentato di riferire alcune delle varietà più importanti, comprendendo nella specie gli altri scherzi di minore momento. Il colore di questa pianta varia dal rosso più o meno pallido al verdastro, ed anche al verde cupo, o verde tetro. Per morte si fa biancastro. Le caselle diventano umbilicate coll' invecchiare.

**1282. SFEROCOCCO ARMATO:** fronde cartilaginea, filiforme, dicotoma, spinosa; spine unilaterali, forcate.

*Sphaerococcus armatus*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.*

Nasce a Trieste (*Agardh*).

**1283. SFEROCOCCO UNILATERALE:** fronde filiforme, membranacea, cartilaginosa, poco ramosa; rami unilaterali.

*Sphaerococcus secundus*. *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett.* 2. — *Nacc. Alg.*

Nasce presso Trieste nel più alto del mare (*Agardh*).

Il prof. *Agardh* ci avvisa che tanto questa quanto la precedente specie si distinguono anche pel colore dal suo *Sphaerococcus compressus*, essendo la precedente di colore verde oliivo, e la presente di color roseo; e che sono da confrontarsi tutte tre con li sinonimi dell' *Esper*, che vengono citati al *Sphaerococcus confervoides*, ed al *Sphaerococcus compressus* dell' *Agardh*.

**1284. SFEROCOCCO GRIFFITSIANO:** fronde cartilaginosa, tondeggiate-depressa, filiforme, inferiormente semplice, superiormente ramosissima, dicotoma, fastigiata; caselle quasi globose, laterali, sessili, appiè delle ramificazioni superiori.

*Sphaerococcus Griffithsiae*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*

*Fucus Griffithsiae*. *Turner*. t. 37. — *Stackh.* t. 19.

Nasce nel golfo, ed assai di rado in laguna. A questa specie è molto vicino il *Fucus tentaculatus*. *Bertol. Amoën. Ital.* p. 295. t. 5. f. 8, ma esso è più sottile e tondeggiante, ed ha le caselle non laterali, ma immerse nella fronde, di guisa che il loro rigonfiamento protubera ugualmente tutto in giro alla medesima, e rappresenta una vera clava.

**1285. SFEROCOCCO MUSCIFORME:** fronde quasi cartilaginosa, filiforme, e ramosissima, irsuta di rametti setacei lesiniformi-spiniformi; le cime dei rami lanciolate, uncinatè; caselle sferiche, laterali, sparse, sessili nei ramoscelli.

*Sphaerococcus musciformis*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc.*

*Alg. Fucus musciformis*. *Wulf. in Jacq. Coll.* 3. t. 14. f. 3, e *Crypt. aquat.*

— *Esper*. t. 93. — *Turner*. t. 127. — *Bertol.* — *Pollin.* *Fucus spinulosus*. *Esper*. t. 34. — *Delile Egypte* t. 57. *Fucus Valentiae*. *Turn. Fuc.*

t. 78. (che mostra ottimamente la specie stessa nello stato di fruttificazione). *Sphaerococcus musciformis*.  $\delta$ . *Valentiae*. *Ag.* (dal sinon. di

*Turn.*). *Ceramium musciforme*. *Ruching*. Coralloide purpurea. *Ginann.*

*Op. post.* 1. t. 21. f. 43.

Nasce nel golfo sopra le pietre, le conchiglie, ed altri corpi marini. È verdastro, o d' un verde-porporino, ma in vecchiezza diviene biancastro.

**1286. SFEROCOCCO DIVARICATO:** fronde quasi cartilaginosa, ramosissima, fragilissima, tutta vestita di ramoscelli setacei caduchi; cime dritte, lesiniformi.

*Sphaerococcus divaricatus. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg. Nasce presso Trieste, specialmente nelle Saline, e presso Venezia (Agardh).*

**DIX. GRATELOUPIA. Grateloupia. Ag. Famiglia delle Alghe.**

*Fronde piana o filiforme, ramentacea. Frutto: tubercoli nei ramenti aggregati pertugiati, sporidii ellittici.*

**1287. GRATELOUPIA FILICINA:** fronde pennata; jugamento lineare; penne opposte, da ogni parte assottigliate.

*Grateloupia filicina. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. Fucus filicinus. Wulf. in Jacq. Coll. 3. t. 15. f. 2. — Esper. t. 67. — Turn. t. 150.*

Nasce nel golfo. E' per lo più di un bel colore porporino più o meno giacintino, ma qualche volta d'un rosso tetro.

**DX. ALIMENIA. Alymenia. Ag. Famiglia delle Alghe.**

*Fronde piana o tubulosa, quasi membranacea. Frutto: tubercoli puntiformi quasi immersi nella lamina della fronde.*

**1288. ALIMENIA RENIFORME:** caule filiforme, dilatato in una fronde cartilaginosa reniforme od orbicolare interissima.

*Halymenia reniformis. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. Fucus reniformis. Turner. t. 113. — Engl. Bot. t. 2116. — Bertol. — Pollin.*

Si dice trovata dal Micheli nel porto di Pola.

**1289. ALIMENIA PINNULATA:** fronde membranacea, tubulosa-ventricosa, bipennata; penne semiovate, ottuse.

*Halymenia pinnulata. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2. — Nacc. Alg. Nasce presso Trieste (Agardh).*

**1290. ALIMENIA FLORESIA:** fronde membranosa, pia-

na, tre volte pennata; penne lineari, le superiori più anguste, seghettate.

*Halymenia floresia*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg. Fucus floresius*. *Turn.* t. 256. *Fucus Proteus*. *Delile. Egypte.* t. 58. f. 1-4.

Nasce nel golfo, e viene non di rado rigettato dal mare sulle nostre spiagge.

Ha qualche somiglianza con il *Fucus ciliatus* di Linneo, ma è molto più delicata e leggiadra, e si attacca tenacemente alla carta in modo che sembra soltanto dipinta. Il suo colore è un rosso elegante, ma diviene più pallido colla disseccazione della pianta.

**1291. ALIMENIA LIGULATA:** fronde membranosa, tuboloso-piana, replicatamente bipartita; ascelle rotondate; segmenti lineari, appoco appoco più angusti, che mandano fuori dal margine dei ramenti semplicetti assottigliati alla base.

*Halymenia ligulata*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.*

Nasce nel golfo (*Agardh*).

**B. NUDA:** nessun ramento.

*Halymenia ligulata*. *β. nuda*. *Ag. Syst.* — *Nacc. Alg.*

Fu da me trovata una sol volta vicino il ponte di s. Domenico in Chioggia. E' di un bel rosso, ma colla disseccazione diventa più oscura.

**1292. ALIMENIA TUNAEFORME:** fronde membranosa, tenuissima; segmenti ovati a rovescio, picciuolati, quasi interi, nel margine superiore proliferi.

*Halymenia tunaeformis*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg. Fucus tunaeformis*. *Bertol.* — *Pollin.*

Opunzia di membrana finissima e di color rosso assai vivace. *Ginann. Op. post.* 1. t. 25. f. 59.

Nasce nelle lagune (*Contarini*). E' da esaminarsi bene questa specie potendola avere colla fruttificazione, poichè appartiene forse ad un nuovo genere.

## **DXI. DELESSERIA.** Delesseria. *Lyngb.* Famiglia delle Alghe.

Fronde membranosa, stipitata od acaule, fogliacea o laminosa, rarissime volte filiforme. Frutto doppio: caselle, e sori di tre sporidii.

**1293. DELESSERIA OCCELLATA:** fronde tenuissima, senza vene, vagamente fessa; sori nei segmenti della fronde.

*Delesseria ocellata. Lamour. in Ann. du Mus. — Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Alg. Fucus ocellatus. Lamour. Diss. t. 32. — Bertol. Fucus granateus. Lamour. Diss. t. 33. f. 3, 4. — Turn. Fuc. t. 215. Ulva ocellata. De Cand. — Pollin. Ulva dichotoma. Ruching.*

Nasce nel mare a s. Erasmo (*Ruchinger*), e nel porto di Trieste (*Fleischer*). Io la trovai una sol volta presso Brondolo.

**1294. DELESSERIA ALATA:** fronde costata, obsolete nervosa, lineare, replicatamente bipartita, verso la cima alternativamente pennatofessa; pinne quasi a linguetta.

*Delesseria alata. Lyngb. t. 2. — Ag. Sp., e Syst. — Nacc. Alg. Fucus alatus. Huds. — Linn. — Stackh. t. 13. — Esper. t. 3. — Turn. t. 160. — Engl. Bot. t. 1587.*

Nasce nel golfo avendola trovata attaccata alle reti de' pescatori al loro ritorno dalla pesca.

#### SEZIONE VI. FUCOIDEE.

*Fronde coriacea, di rado membranosa, continua, olivacea, piana e filiforme. Sporidii negri rinchiusi nelle caselle od ovate e cinte di lembo trasparente e nidificanti in un ricettacolo proprio e soro, ovvero periformi immerse nella fronda.*

#### A. CORDARIEE.

##### FILIFORMI.

**DXII. SCITOSIFO. Scytosiphon. Ag. Famiglia delle Alghe.**

*Fronde filiforme, membranoso-coriacea, olivaceo-giallastra, tubulosa; sporidii periformi costituenti la superficie esteriore della fronda.*

**1295. SCITOSIFO FISTOLOSO:** fronde semplicissima, fistolosa.

*Scytosiphon fistulosus. Nacc. Alg. mss. Scytosiphon filum. ζ. fistulosus. Ag. Sp., e Syst. (esclus. l'Ulva fistulosa. Engl. Bot.) — Mart. Lett. 1. Nasce presso Trieste (Fleischer).*

**DXIII. SPOROCNO.** Sporochnus. *Ag.* Famiglia delle Alghe:

*Fronde* filiforme o piana lineare, cartilaginosa. *Ricettacoli* minuti, formati di corpicelli fatti a clava articolati concentrici, coronati spesse volte di fascetti di penicilli.

**1296. SPOROCNO RIZODE:** fronde vagamente ramosa, da ogni parte tortuoso-rugosa.

*Sporochnus rhizodes.* *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett. 1.* — *Nacc. Alg. Conserva gracilis.* *Wulf. Chordaria rhizodes.* *Lyngb. t. 13.*

Nasce a Trieste sopra i fuchi maggiori (*Wulfen*), e presso Venezia (*Ruchinger nel Mart. Lett. cit.*).

**1297. SPOROCNO VERTICILLATO:** fronde vagamente ramosa, cilindrica, fornita di ramoscelli verticillati, quasi quaterni; interstizj due volte più lunghi del diametro.

*Sporochnus verticillatus.* *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.* Nasce presso Trieste in alto mare (*Agardh*).

**1298. SPOROCNO ADRIATICO:** fronde dicotoma; rami ottusi, assottigliati alla base, da ogni parte nodoso-verrucosi.

*Sporochnus adriaticus.* *Ag. in Fl. cit.* — *Mart. Lett. 2.* — *Nacc. Alg.* Nasce presso Trieste (*Agardh*).

**B. LAMINARIEE.**

Espanso-fogliacee, membranose, colla dissecazione giallastre, di rado nerastre.

**DXIV. ALISERI.** Haliseris. *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde* piana, lineare, costata, membranosa. *Caselle* ammucciate in sori.

**1299. ALISERI POLIPODIOIDE:** fronde lineare, replicatamente bipartita, interissima; sori ammucciatì nella costa.

*Haliseris polypodioides.* *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett. 1.* — *Nacc. Alg.* *Fucus polypodioides.* *Desfont. Fl. Atlant.* — *Lamour. Diss. Fasc. 1. t. 24. f. 1, 2.* — *Bertol. Fucus membranaceus.* *Stack. Ner. Brit. t. 6.* —

*Turn. Fuc. t. 87. — Engl. Bot. t. 1758. Ulva polypodioides. De Cand. — Enc. Meth. — Pollin. Dictyopteris polypodioides. Lamour. Ann. du Mus.*

Ho trovato una sol volta questo fuco sulla punta del porto di Chioggia, ma nella costa orientale del golfo è più frequente. È di colore olivaceo, o giallo-fosco, col nervo nerastro.

## DXV. ZONARIA. Zonaria. Ag. Famiglia delle Alghe.

*Fronde ventagliforme o dicotoma o ramosa, senza coste, pressochè membranosa, formata di fibre parallele, di linee fruttifere il più delle volte trasversali; caselle ammassate nei sori.*

### 1. TRIBU VENTAGLIFORMI.

#### 1300. ZONARIA PAVONIA: frondi reniformi, ventagli-formi, glabre, membranose; zone concentriche.

*Zonaria Pavonia. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Notiz. sulle Zonar. delle acq. adriat., ed Alg. Adr. ms. Ulva Pavonia. Linn. Syst. Nat. — Desf. Fl. Atl. — De Cand. — Enc. Meth. — Röth. — Albion. — Engl. Bot. t. 1276. — Pollin. Ulva cucullata. Cavanill. Ic. et Descr. 2. t. 192. f. 2. c. Dictyota Pavonia. Lamour. Ann. du Mus. Fucus Pavonius. Linn. Sp. pl. — Wulf. — Bertol. Fucus Pavonicus. Gmel. Fuc. Corallina Pavonia. Pall. El. Zooph. Fucus maritimus, Gallopavonis penas referens. Ell. Coroll. t. 33. f. c. Epatica simile alle penne della coda del Pavone. Ginann. Op. Post. 1. t. 28. f. 63.*

Nasce nel golfo presso la costa orientale. Questa bellissima Zonaria è giallastra, ed ha delle zone semicircolari e delle striscie trasversali concentriche biancastre. Colla disseccazione diviene bianco-farinosa. Alle volte è semplicissima ed interissima, ed altre volte quasi palmato-moltosessa.

#### 1301. ZONARIA SQUAMARIA: frondi reniformi, al di sotto tomentose, coriacee, orizzontali; zone concentriche, dello stesso colore delle frondi.

*Zonaria squamaria. Ag. Sp., e Syst. — Mart. Lett. 1. — Nacc. Notiz., ed Alg. Ulva squamaria. Roth. — Decand. — Enc. Meth. — Pollin. Dictyota squamata. Lamour. Ann. du Mus. Fucus squamarius. Gmel. Fuc. t. 20. f. 1. A. B. — Desf. Fl. Atl. — Turn. t. 224. — Bertol. Lichene rosso. Ginann. Op. post. 1. t. 34. f. 73.*

Nasce nel golfo, e specialmente in Quarnero, in fondi calcarei appresso a varj corpi ramificati. Essa varia tanto nella forma, quanto nel colorito, essendo ora reniforme-rotolata, ora lobata, ed ora lobato-moltosessa.



sa; alle volte atro-purpurea, altre rossastra, o giallastra, ed anco verdastra.

**B. OMBELICATA:** superiormente nel centro ombellicata.

*Zonaria squamaria*. *B. umbilicalis*. *Nacc. Notiz.*, ed *Alg. Adr. mss.*

Nasce nel golfo soprattutto presso le coste dell'Istria. E' più solida, coriacea, nerastra, lobato-moltosessa, e può forse essere riguardata come una specie distinta.

## 2. TRIBU. DICOTOME.

**1302. ZONARIA DICOTOMA:** fronde piana, membranacea, replicatamente bipartita, interissima nel margine; segmenti eretti, lineari, rotondato-ottusi; sporangii sparsi, occupanti il disco.

*Zonaria dichotoma*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Notiz.* ed *Alg. Ulva dichotoma*. *Lightf. Fl. Scot.* 2. t. 34. — *De Cand.* — *Enc. Meth.* — *Engl. Bot.* — *Lyngb.* t. 6. — *Pollin. Dictyota dichotoma*. *Lamour. Ann. du Mus. Fucus zosteroides*. *Lamour. Diss.* t. 22. f. 3, e t. 23. f. 1. *Fucus dichotomus*. *Bertol.*

Nasce nel golfo, presso alle coste dell'Istria (*Cernazal*, e *Berini*). E' larga da due a tre linee, e lunga da quattro a cinque pollici. E' di color verde-olivastro.

**B. NANA:** fronde angusta, breve.

*Zonaria dichotoma*.  $\beta$ . *pamila*. *Nacc. Alg.* *Zonaria fasciola*. *Mart. Lett.* 1. (dall'esempl. speditomi). — *Nacc. Notiz.* *Fucus dichotomus*.  $\beta$ . *Bertol.* *Ulva dichotoma*.  $\beta$ . *Pollin.* — *Engl. Bot.* t. 774. f. 2. *Fucus canaliculatus*. *Wulf.*?

Nasce sopra le conchiglie e sopra le alghe maggiori presso la costa orientale del golfo, ed è lunga soltanto uno od al più due pollici. Non può essere confusa col *Fucus Fasciola* del Roth, avendo questo la fronde angustissima, appena larga una linea, ma lunga da quattro a sei pollici, tutta spiralmemente volubile, e colle cime alquanto acute.

**1303. ZONARIA PAPILLOSA:** fronde angustissima, replicatamente bipartita; segmenti appoco appoco assottigliati, acuti.

*Zonaria papillosa*. *Ag. Syst.* — *Nacc. Notiz.*, ed *Alg. Conferva dichotoma*. *Wulf.* — Forse *Pollin.*? (pel motivo del sinon. di *Wulf.*, ma esclusi gli altri). *Ceramium dichotomum*. *Roth.*?

Nasce nel golfo, ma più ancora nelle lagune in tempo d'inverno. Questa elegante *Zonaria* è di un bel verde e fornita di finissime ciglia; ma quando è vecchia diviene giallastra, e quasi priva di ciglia.

**1304. ZONARIA NACCARIANA:** fronde lineare, angustissima, ramosissima, di un bel verde; rami dalla base sin oltre la metà opposti, li superiori alterni, i supremi capillari; zone trasversali, oscurette, appena visibili ad occhio nudo. *Vedi la nostra fig. 3.*

*Zonaria Naccariana. Ag. mss. — Nacc. Notiz., ed Alg. Adr. Zonaria lineolata. Ag. in Fl. cit. — Mart. Lett. 2.*

Ho trovato una sol volta questa *Zonaria* nell'anno 1820 attaccata ad un sasso alle *Saline* presso Chioggia. Nel passato luglio (1827), avendo avuto l'onore d'essere visitato dal chiarissimo algologo prof. Agardh, mi sono procurato il piacere di dargli parecchie delle nostre alghe adriatiche, e di ricercargli la sua riputatissima opinione circa la novità e la determinazione di alcune di esse. Fra queste vi era la presente specie, sotto della quale si è degnato di scrivere di suo pugno e caratterare il nome di *Zonaria Naccariana. Ag.* e di accertarmi ch'essa è nuova e che prova piacere di averne da me avuto un esemplare. Ho creduto quindi doveroso di conservare quel nome, onde non far un torto alla bontà dimostratami da un sì valoroso Autore, nella mia *Notizia sulle Zonarie delle acque adriatiche*, del dì 30 agosto del passato anno 1827 inserita nel *Giornale sulle Scienze e Lettere delle Provincie Venete*. Ora trovo che nella Dissertazione del detto prof. Agardh del dì 8 settembre 1827 (*in Flora oder botanische Zeitung N.º 41 dell'anno 1827 pag. 646*) vi è una *Zonaria lineolata* che ha de' caratteri unisoni colla *Zonaria Naccariana. Ag.*, e quindi voglio credere, che questa sia la medesima specie, oppure una specie molto affine.

#### DXVI. STILOFORA. *Stilophora. Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde* membranosa, tubulosa. *Frutto:* sori di piccoli sporidii neri disposti in circoli o fascie sopra la fronde.

**1305. STILOFORA CRINITA:** fronde tubulosa, verdigiallastro, longitudinalmente striata, filiforme, e che da ogni parte manda fuori dei ramoscelli peliformi lunghetti eretti.

*Stilophora crinita. Ag. in Fl. cit. — Nacc. Alg. Solenia crinita. Ag. Syst. (esclus. il sinon. di Ruching.) — Nacc. Notiz. delle Ulvac. (esclus. tutti i sinon. eccettuato il solo Agardh).*

Nasce nelle lagune attaccata alle pietre. E' frequente.

#### DXVII. LAMINARIA. *Laminaria. Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde* fibrosamente radicata, stipitata, membranacea o coriacea. *Frutto:* granelli periformi, formanti dei grandi sori nella lamina della fronde.

**1306. LAMINARIA DEBOLE:** stipite setaceo, dilatato in una lamina membranacea piana cuneato-bislunga.

*Laminaria debilis.* *Ag. Sp.*, e *Syst.* (esclus. li due sinon. di *Gmel. Fuc.*) — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Ulva plantaginea.* *Roth.* *Ulva plantaginifolia.* *Wulf.*? *Tremella marina calendulae folio,* etc. *Dill. Musc. t.* 9. f. 4.

Nasce frequentemente nel golfo e nelle lagune. Sarebbe bene di riportarla alle Ulve, poichè al certo sembra più *Ulva* di quello che *Laminaria*. L' *Ulva plantaginifolia* del Wulfen forse non è altro, che una varietà della sua *Ulva lanceolata.* *Crypt. quat. p.* 1.

C. FUCACEE.

Colla diseccazione perastre o fosche; ricettacoli distinti, spesso tubercolati e pertugiati da un poro.

**DXVIII. FUCO.** *Fucus.* *Linn.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde* senza foglie, fornita o mancante di vescichette immerse. *Ricettacoli* ellittici, non grinzosi, tubercolati; *tubercoli* pertugiati, che racchiudono dei glomeruli di fibre e di caselle immersi nell' interno della massa mucosa.

**1307. FUCO, SPIRALE:** fronde piana, costata, punteggiata, lineare, dicotoma, interissima; ricettacoli terminali, ovati, gonfiati, tubercolati.

*Fucus spiralis.* *Linn.* — *Engl. Bot. t.* 1685. — *Allion.* — *Bertol.* — *Pollin.* — *Nacc. Alg.* *Fucus vesciculosus.*  $\eta$ . *Sherardi.* *Ag. Sp.*, e *Syst.* (esclus. il sinon. di *Stack. t.* 13). — *Mart. Lett.* 1. *Fucus vesciculosus.* *Wulf.* — *Ruching.* *Virsoide.* *Donat. St. Nat. Marin. t.* 4. buona. *Quercia* marina di foglie anguste, e florida. *Ginann. Op. Post. 1. t.* 20. f. 40.

E' frequentissimo presso tutte le coste dell' Adriatico, ove la sabbia non gl' impedisce di stabilirsi. Nasce pure nelle lagune, ma alquanto più piccolo e meno frequente.

Distinguesi dal *Fucus vesciculosus.* *Linn.* per essere più piccolo e costantemente privo delle vesciche proprie di quest' ultimo, ma non per essere girato in volte spirali. Questa proprietà di porre le frondi in spirale appartiene anche al vero *Fucus vesciculosus.* *Linn.*, come pure a molte altre alghe marine biforcute, per esempio al *Sphaerococcus nervosus*, al *Sphaerococcus furcatus*, ec. ec. ma questa proprietà non è più riconoscibile negli esemplari disseccati degli erbarii.

Il chiariss. Lamouroux disse che il Mediterraneo non produce alcun vero Fuco nel senso d'oggi, ma il presente forma al certo (e per lo meno rapporto alle nostre acque) una eccezione alla sua regola, poichè quantunque solo, vi è però frequentissimo. L' illustre Martens mi fece pure a giusta ragione osservare, che fu uno sbaglio dell' Allioni il porre il *Fucus canaliculatus, nodosus, e serratus* di Linneo nel mare di Nizza.

### DXIX. CISTOSEIRA. *Cystoseira*. Ag. Famiglia delle Alghe.

*Fronde* divisa in parti separate, con foglie superiori filiformi, e portanti delle vescichette quasi concatenate. Ricettacoli tubercolati, grinzosi, con tubercoli pertugiati, contenenti delle caselle miste a dei fili.

#### 1308. CISTOSEIRA ERICA MARINA: fusto rotondo, ramoso; fogliette da ogni parte embriciate, corniculato-bifide; ricettacoli posti nella base turgida delle fogliette.

*Cystoseira Erica marina*. Nacc. Alg. Adr. ms. *Cystoseira ericoides*. Ag. Sp., e Syst. (escl. il sin. di Turner, e dell' Engl. Bot., come pure il *Fucus selaginoides*. Esper., ed il *Fucus tamariscifolius*. Stack.) — Mart. Lett. 1. *Fucus Erica marina*. Gmel. Fuc. t. 21. f. 2. (esclus. sinon.) — Bertol. — Pollin. *Fucus corniculatus*. Wulf. — Esper. t. 69. — Bertol.

Nasce nel golfo. E' di sostanza dura, tenacissima. Le fogliette sono bifide e sembrano due cornetti attaccati per la base.

#### 1309. CISTOSEIRA SELAGINOIDE: fusto coriaceo-legnoso, ramosissimo; fogliette semplici, compresso-subulate, sparse, remote, patenti a guisa di spine, turgide, e fruttifere alla base.

*Cystoseira selaginoides*. Nacc. Alg. Adr. mss. *Fucus selaginoides*. Wulf. (ma non Linneo) — Bertol. — Pollin. *Fucus aculeatus*. Esper. t. 33. *Fucus Abies marina*. Turner. 3. t. 249. (ma non Gmel.). Ramoscelli che lo fanno comparire un vero bosco. Ginann. Op. post. 1. t. 16. f. 32 e 33.

E' più comune nel golfo del precedente. E' a lui analogo per la consistenza, ma ne differisce per la forma, e giacitura delle spinette, o fogliuzze semplici compresse, che lo rivestono.

#### 1310. CISTOSEIRA ABETE MARINO: fusto rotondo, glabro, ramosissimo, arboscelliforme; vescichette bislunghe, concatenate ne' rami; fruttificazioni subu-

late, granulate, semplici o bifide, situate all'apice delle vescichette terminali.

*Cystoseira Abies marina*. *Nacc. Alg. Adr. mss.* *Cystoseira Hoppii*. *Ag.* — *Cystoseira granulata*.  $\delta$ . *macrocystis*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. *Fucus Abies*. *Bertol. Am. t. 4. f. 2. a.* — *Pollin Fucus Abies marina*. *Gmel. Fuc.* *Fucus concatenatus*. *Wulf.* — *Ruching.* — *Esper. t. 85.* Abete marino di Teofrasto. *Ginann. Op. post. 1. t. 15. f. 30.*

**B. RAMI SENZA VESCICHE**, terminati da fruttificazioni corte e piccole.

*Cystoseira Abies marina*.  $\beta$ . *Nacc. Alg.* *Cystoseira barbata*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. *Fucus Abies*.  $\beta$ . *Bertol. Am. t. 4. f. 2, 6.* — *Pollin. Fucus foeniculaceus*. *Gmel. Fuc. t. 2. A. f. 2.* — *Wulf.* — *Allion.*

**C. RAMI FILIFORMI**, senza vesciche, e sterili.

*Cystoseira Abies marina*.  $\gamma$ . *Nacc. Alg.* *Cystoseira granulata*.  $\beta$ . *inermis*. *Ag. Sp.* e *Syst.* *Fucus Abies*.  $\kappa$ . *Bertol. Am. t. 4. f. 2. c.* — *Pollin.*

Tanto la specie quanto le varietà nascono nel golfo; anzi accade talvolta, che i diversi rami dello stesso individuo mostrino tutte le stesse varietà. Questi fatti non si possono verificare che nel mare, ed osservando più e più volte, ed in stagioni diverse la specie. La poca attenzione, che gli Autori hanno posta in ciò, ed il fidarsi di esemplari secchi fu cagione, che eglino si avessero stabilite quali distinte specie li meri scherzi di una specie sola.

**1311. CISTOSEIRA DISCORDE**: fusto irto; fondi inferiori, ossia primordiali piane, pennato-moltofesse, distiche, lineari, seghettate; fronde superiore ricomposta, con rami filiformi infilzati di vescichette fittamente concatenate corte, le ultime terminate da sporangii moltofessi granellosi.

*Cystoseira discors*. *Ag. Sp.*, e *Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Fucus discors*. *Linn.* — *Bertol.* — *Pollin.* — *Engl. Bot. t. 2131.* — *Stackh. Nér. Brit. t. 17.* — *Esper. t. 26.* (la quale mostra soltanto la fronde primaria). *Fucus concatenatus*. *Esper. t. 55.* (la quale mostra la parte superiore della fronde).

Nasce nel golfo, e sovente è rigettata al lido. Anche quivi è duopo di molta attenzione per non fare false specie. Appena si crederebbe, che la fronde superiore vescicolosa appartenga alla stessa specie della fronde inferiore primordiale. Ho veduto individui lunghi più di due piedi, infilzati di vescichette corte, e fitte per lunga serie, e ne ho veduti altri con pochissime vescichette. Si dà anche una terza varietà colla fronde superiore senza vesciche, e senza fruttificazioni. L'abito generale del fusto è di essere irto, pure se ne trova qualche individuo glabro. E' sempre però singolare in lui l'aspetto delle vescichette corte, più fit-

tamente infilate, che in qualunque altro del nostro golfo e del mare mediterraneo.

- 1312. CISTOSEIRA CONCATENATA:** fusto glabro; frondi primordiali cartilagineo-compresse, pennato-moltofesse, distiche, intere nel margine; fronde superiore ricomposta; rami filiformi, infilzati di vescichette ovali o bislunghe concatenate distanti, le ultime portanti nei lati e nell'apice gli sporangii palmato-moltofessi granellosi.

*Cystoseira concatenata.* *Nacc. Alg. Adr. mss.* *Cystoseira abrotanifolia.* *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. *Fucus concatenatus.* *Linn.* — *Bertol.* — *Pollin.* *Fucus compressus.* *Wulf.* *Fucus fimbriatus.* *Desf. Atl.* t. 259. (fronde primordiale). — *Lamour. Diss. fasc.* 1. t. 34 e 35.

Nasce nel golfo (*Wulfen, Berini, e Brumati*). Anche questa specie è soggetta alle variazioni delle precedenti, le quali ne hanno imposto agli inesperti del mare. Questi fuchi sono protei, e chi non gli ha esaminati vivi, non può giudicarne bene. Il *Fucus abrotunifolius.* *Linn.*, ch'io ho veduto proveniente dall'oceano è assolutamente diverso da tutti li precedenti, e solo si avvicina al *Fucus discors* per le vescichette piccole, e fittamente concatenate, ma è tutto glabro, manca di frondi primordiali compresse, ed è guernito di molti ramoscelli terziarii filiformi corti.

## DXX. SARGASSO. *Sargassum.* *Ag.* Famiglia delle Alghe.

*Fronde* dividentesi in parti separate. *Foglie* picciolate, quasi a coste. *Vescichette* ascellari, picciolate. *Ricettacoli* tuberculati, grinzosi, con tubercoli pertugiati, contenenti delle caselle senza fibra in veruna parte.

- 1313. SARGASSO GALLEGGIANTE:** caule compresso; foglie lanciolate, seghettate; vescichette sferiche, mutiche; ricettacoli racemosi, lanciolti, schiacciati, laterali, e terminali.

*Sargassum natans.* *Nacc. Alg. Adr. mss.* *Sargassum vulgare.* *Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett.* 1. *Fucus natans.* *Turner. Fuc.* 1. t. 46. — *Engl. Bot.* t. 2114. — *Wulf.* — *Bertol.* — *Pollin.* *Fuco Acinara* di foglie lunghe, e nella sommità de' rami florido. *Ginan. Op. post.* 1. t. 17. f. 34. *Ua de mar. Volg.*

Nasce nel golfo. Il *Sargassum Hornschuchii* *Ag.* non è specie diversa, ma soltanto uno scherzo del *Sargassum natans.*

**1314. SARGASSO SALCERELLO:** caule cilindrichetto, muricato-irto, ramoso; foglie lanciolato-lineari, corroso-dentellate, punteggiate; vescichette globose, gambettate; ricettacoli ascellari e terminali, ramosi, verrucosi, cilindrici, lunghetti.

*Sargassum salicifolius.* *Nacc. Alg. Adr. mss.* *Fucus salicifolius.* *Lamour. Ann. du Mus. tom. 20. t. 7. f. 2.* — *Bertol. Am. t. 4. f. 1. a. b.* buona. — *Pollin. Sargassum linifolium. β. serratum. Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett. 1. Fucus acinarius varietas. Esper, Ic. Fuc. 1. p. 130. t. 66.* Fuco acinara con foglie di mezzana grandezza. *Ginann. Op. post. 1. t. 16. f. 31.* cattiva, e Fuco Acinara di foglie corte e strette. *Ginann. Op. post. 1. t. 18. f. 35.* cattiva. *Ua de mar. Volg.*

**B. FOGLIE LINEARI ALLUNGATE.**

*Sargassum salicifolius. β.* *Nacc. Alg. Adr. mss.* *Fucus salicifolius. β.* *Bertol. Am. t. 4. f. 1. c.* buona. — *Pollin. Sargassum linifolium. Ag. Sp., e Syst.* — *Mart. Lett. 1. Fucus acinarius. Esper. t. 65.* — *Allion. Fucus Acinara. Wulf.* — *Ruching. Fucus linifolius. Turner. t. 164.* Fuco Acinara con foglie lunghe, e strette. *Ginann. Op. post. 1. t. 19. f. 36.* cattiva. Acinara con caule terete, con li rami inferiori compressi, e con li superiori rotondi. Acinara, o Agresto marino dell' Imperato. *Donat. Stor. nat. marin. dell' Adriat. t. 4. f. 4.* *Ua de mar. Volg.*

Tanto le specie, quanto le varietà nascono nel golfo, ma la varietà è più rara, perciò non si può prendere per tipo fondamentale della specie, come è stato fatto da alcuni.

Le Cistoseire ed i Sargassi crescono più o meno frequenti tanto in mare aperto (però sempre dalla parte orientale) ad una profondità di dieci metri e più, quanto sulle coste sassose dell' Istria e della Dalmazia, ove servono di ricovro ad una quantità di alghe minori, di sertularie, di serpullette, e di altri animalletti marini. La maggior parte poi delle alghe amano i bassi fondi e la vicinanza della terra, almeno però da quanto ho potuto osservare, giacchè ognun conosce quanto difficile sia l'indagare il profondo del mare, il quale forse sarà abitato da moltissimi Esseri vegetabili per noi nuovi ed interessantissimi. Le nostre Lagune Veneziane possono gloriarsi di essere ricchissime di tali elegantissime pianticelle; ed è difettevolissimo l'osservare il terreno subacque di dette Lagune, allorchè l'acqua è chiara e tranquilla, il quale ci si mostra abitato da un vasto, vario, leggiadro, e curioso numero di pianterelle, e quali membranose, quali gelatinose, quali coriacee, quali tubulose e cave, e quali filamentose e ramosi; tutte poi nuotanti parte tappezzando il suolo, parte ascendendo fino alla superficie, e parte seguendo liberamente il corso delle acque.

*Fine della Classe XXIV., ed ultima.*

# APPENDICE

## TOM. I.

**1315. UTRICULARIA MINOR.** *Linn.* Nasce nei fossi presso Alvisopoli (*Contarini*).

**1316. VERONICA SCUTELLATA.** *Linn.* Nasce poco distante da Malghera verso Carpanedo (*Mayer*).

Al *Scirpus maritimus* (Vedi la Sp. n.° 54) deve aggiungersi come varietà il *Scirpus compactus*. Hoppe, il quale si distingue per avere le spighe tutte sessili, e nasce frequentemente nelle cavine dei campi (*Mayer*).

**1317. SCIRPUS TABENAEMONTANI.** *Gmel.* *Scirpus lacustris*  $\beta$ . *Pollin.* Nasce nel fosso che circonda il Fortin ai Treporti (*Martens*).

**1318. SCIRPUS DICHOTOMUS.** *Linn.* Io ho confuso questa specie col *Scirpus annuus*. Allion. (Vedi la Sp. n.° 55), ma certamente, come fu osservato pel primo dall' illustre sig. Mayer, sono due specie differentissime. Ambedue si trovano copiosamente nella provincia di Venezia, ma l' *annuus* stà nascosto per solito sotto l' erba, e colle sue spighe d' un color fosco sfugge facilmente allo sguardo.

**1319. PHLEUM ANNUM.** *Bieberstein, e*

**1320. PHLEUM BERTOLONII.** *De Candolle.* Ambedue queste specie, le quali forse non sono sufficientemente distinte, si trovano nei dintorni di Malghera, Carpanedo, ec., la prima nei luoghi ombrosi, e la seconda nei pascoli aridi (*Mayer*).

**1321. HORDEUM NODOSUM.** *Linn.* **HORDEUM PRATENSE.** *Hudson.* Nasce nei prati (*Contarini*).

Al *Bromus mollis*. *Linn.* (Vedi la Sp. n.° 115) sarebbe da aggiungersi come varietà il *Bromus nanus*. Weigl., il quale nasce sui terreni asciutti vicino a Malghera (*Mayer*).

**1322. ROTTBOELLIA FILIFORMIS.** *Roth.* Nasce nelle Barche di Lugo (*Don Pietro Melo*).



**1323. LEERSIA ORYZOIDES.** Swartz. Nasce nelle risaje, e nei fossi, ma rara.

Il sig. Mayer ha osservato che tutto il Loglio che così copiosamente nasce in questa provincia, ed in tutta l'Italia, fra il frumento e le altre cereale non è quella pianta da Linneo chiamata *Lolium tumulentum*, ma bensì il *Lolium speciosum* di Bieberstein, il quale pare appartenere ai paesi più caldi, mentre che il *Lolium tumulentum* appartiene al Settentrione. Senza negare una tale asserzione dirò soltanto, ch'io pure aveva osservato potersi rimarcare nel nostro Loglio una qualche minuta differenza dal *Lolium tumulentum* di Linneo, ma oltre che non mi si era presentata al momento al pensiero l'Opera del Bieberstein, ho invece pensato che pur troppo a nostri giorni vi sono varie specie ambigue, che con soverchia facilità furono stabilite da alcuni anni su caratteri assai leggeri ed ho quindi seguita l'opinione degli altri botanici italiani che avevano ritenuta questa pianta per il *Lolium tumulentum* di Linneo (Vedi la Sp. n.° 140).

**1324. POTAMOGETON NATANS.** Linn. Nasce nei fossi d'acqua dolce. (Martens).

**1325. POTAMOGETON RUFESCENS.** Schrader. Fu trovato dal sig. Martens nel fosso che separa i campi della spiaggia incolta al lido del Cavallino.

**1326. POTAMOGETON PECTINATUM.** Linn. Nasce nelle acque dolci correnti, cioè nella Brenta, ec. (Martens).

## TOM. II.

Il Sinfito preso generalmente in Italia per il *Symphitum tuberosum* di Linneo (Vedi la Sp. n.° 195) da quanto hanno dimostrato quasi contemporaneamente li signori Schimper, e Mayer, non è la pianta Linneana, ma il *Symphitum bulbosum* descritto dal detto sig. Schimper; e sembra che la vera specie Linneana non si trovi che in quelle parti dell'Italia in cui vi sono alture, monti, boschi, e principalmente nell'Italia Settentrionale, mentre che nelle pianure, nei fossi, e nell'Italia Meridionale non si vede comunemente che il *Symphitum bulbosum* del Schimper.

**1327. ERYTHRAEA INTERMEDIA.** Pollin. Nasce nelle paludi vicino a Malghera in luoghi un poco più elevati (Mayer).

E' bene di osservare, che il *Cynanchum acuminatum* del Moricand (Vedi la Sp. n.° 251) fu dal chiariss. sig. Martens cangiato in *Cynanchum longifolium* dandone pure di esso un' esatta figura nel suo *Reise nach*

*Venedig* ec., e che pare ragionevolissimo questo cangiamento di nome, poichè esiste già un *Cynanchum acuminatum* del Humboldt, ch'è una specie americana differentissima.

1328. **SALSOLA HYSSOPIFOLIA.** *Willd.* Nasce nelle sabbie vicine al mare in Sotto-marina (*Zanardini*).

Al *Chenopodium polyspermum*. Linn. (Vedi la Sp. n.° 270) s'aggiunga come varietà il *Chenopodium acutifolium*. Smith, il quale è appunto quella forma del *polyspermum*, quando rimane semplice ed eretto; stato in cui si rinviene spesse volte, e che con ragione mi fece osservare l'egregio sig. Mayer.

1329. **SELINUM VENETUM.** *Spreng.* Nasce di là di Brondolo in siti ombrosi.

1330. **HYDROCOTYLE VULGARIS.** *Linn.* Nasce sulle cuore dei *Lanzoni* (*Contàrini*).

1331. **BUPLEURUM TENUISSIMUM.** *Linn.* Nasce in gran copia a piedi dell' argine che da Malghera va a Campalto (*Mayer*).

1332. **LINUM ANGUSTIFOLIUM.** *Huds.* Nasce in luoghi asciutti ed alti vicino a Malghera (*Mayer*).

1333. **LUZULA PALLESCENS.** *Wahlemberg.* Nasce nei luoghi umidi ed ombrosi. (*Mayer*).

Il *Rumex aquaticus* (Vedi la Sp. n.° 370) del Biroli, del Suffren, del Pollini, ec. è secondo il chiariss. profess. Moretti (*Botanico Italiano nel Giorn. di Fisica, ec. di Pavia* 1826. N.° 3) il *Rumex Hydrolapathum*. *Huds.*, e non il *Rumex aquaticus* di Linneo.

### TOM. III.

La *Chlora perfoliata* (Vedi la Sp. n.° 380) del Suffren, del Ruchinger, del Moricand, del Pollini ec. è secondo il Moretti (*Botanico Italiano nel Giorn. di Fisica, ec. di Pavia* 1826 N.° 2), la *Chlora acuminata*. Koch et *Ziz.*, e non la *Chlora perfoliata* di Linneo.

## TOM. VI.

1334. **THELEPHORA PAPYRINA.** *De Cand.* Nasce sui tronchi degli alberi.
1335. **TUBERCULARIA ROSEA.** *Pers.* Nasce sui tronchi degli alberi morti.
1336. **SPHAERIA CINNABARINA.** Nasce sui tronchi degli alberi.
1337. **SPHAERIA LONGISSIMA.** Nasce sopra lo stelo del *Conium maculatum.*
1338. **SPOROTRICUM VIRESCENS.** Nasce sopra i tronchi degli alberi morti.
1339. **TRICHOTHETIUM ROSEUM.** *Linck.* Nasce sopra i tronchi degli alberi morti.
1340. **CONFERVA CRYSTALLINA.** *Ag. Syst.* — *Mart. Lett.* 1. — *Nacc. Alg.* *Conferva crystallina.*  $\gamma$ . pura. *Roth.* *Conferva pura.* *Wulf.* — *Pollin.* Góssipio mosco. *Ginann. Op. post.* 1. t. 52. f. 70. cattiva. Nasce nel golfo, e nelle lagune.
1341. **CONFERVA CRISPATA.** *Roth.* — *Ag. Syst.* — *Lyngb.* *Conferva canalicularis.* *Roth.?* — *Wulf.* Nasce a s. Anna in *Valle del Becco.*

Non posso nascondere di avere posto sull'asserzione del prof. Agardh tanto la *Conferva Linum* (Vedi Sp. n.º 1163), quanto la *Conferva crassa* (Vedi Sp. n.º 1164) come due specie diverse; ma avendole poi esaminate e studiate ben bene vive, in sito, ed in grande, mi sono ora convinto che sono la cosa stessa. La *Conferva capillaris.* *Wulf.* rappresenta il primordio di questa specie, la *Conferva Linum.* *Roth.* è la pianta giovane, e la *Conferva crassa.* *Ag.* è la pianta fatta più adulta.

Così la *Conferva rupestris* (Vedi Sp. n.º 1177), e la *Conferva prolifera* (Vedi Sp. n.º 1178) sono la medesima specie, ma in due diversi stati, cioè la prima è la *Conferva catenata* nel suo stato vivo, e vegeto; la seconda è la stessa specie nello stato di vecchiezza e di morte, in cui perduta la materia colorante verde si fa bruna. Essa è frequentissima in tutte le acque mediterranee, e niuna alga imbarazza più di questa perchè è soggetta a molte variazioni di colore, di ramosità, di grandezza totale, e di grandezza degli articoli. Cose tutte che hanno tratto in errore molti botanici, i quali hanno fatto specie diverse di questi scher-

zi. La vera *Conferva rupestris* di Linneo fino ad ora non è stata al certo ritrovata nel mare d'Italia.

Credo pur bene di avvertire, ch'io posi nella mia Flora la *Valonia otricolore* (Vedi Sp. n.° 1237) sull'autorità dell'illustre prof. Agardh, ma che in vero io sospetto che possa essere un nido marino, perchè ne ha tutta la struttura e tutto l'aspetto. Essa è assai affine alla *Favagine di Arisptile specie prima, e specie seconda del Ginann. Op. post. 1. p. 38. t. 44. f. 93, e t. 45. f. 94*, che rappresentano il nido del *Buccinum undatum*. Ho anco lo stesso sospetto, e lo ha pure il chiariss. prof. Bertoloni, rispetto alla *Valonia egagropila* (Vedi Sp. n.° 1236), cioè che ancora questa sia un nido marino e non una pianta (Vedi Bertol. *Amoen. Ital. p. 228. n.° 88, 89 e 90*), e come mostra averlo creduto il Ginanni stesso coll'unire tale produzione alle altre Favagini.

**DXXI. OPUNZIA. Opuntia. Nacc. Corallina. Linn. Codium. Spreng.**

*Fronde* spongioso-quasi coriacea, flexile, prolifera, ossia formata di segmenti innati l'uno sopra la cima dell'altro, e nell'interno riempita di fili densissimamente aggregati tubulosi e colorati da una polvere granulosa verde aggrumata (*coniocisti*) ad intervalli in tante cellullette, e che poi sorte sopra la superficie della fronde per mezzo dei pori che sono le aperture dei fili tubulosi.

**1342. OPUNZIA RENIFORME: fronde crassa, piana, per lo più dicotoma, ventagliforme; segmenti rotondati o quasi reniformi, ineguali, ottusissimi, gl'inferiori più piccoli; superficie porosa; pori numerosi eguali.**

*Opuntia reniformis. Nacc. Alg. Adr. mss.*

*Fucus Sertolara. Bertol. Amoen. Ital. p. 224. n.° 57, e p. 316. n.° 39.*

*Ulva Sertolara. Pollin. Fl. Veron. 3. p. 507.*

*Codium Opuntia. Sprengel. Syst. Veget. 4. p. 2. p. 366.*

*Corallina Tuna. Linn. Syst. Nat. Ediz. Gmel. p. 3857. n.° 12. Ell. and.*

*Soland. Nat. Hist. p. 111. n.° 5. t. 20. f. e.*

*Flabellaria Tuna. Lamar. in Annal. du Mus. tom. 20. p. 302. n.° 5, ed Hist. Nat. des anim. sans vert. 2. p. 344. n.° 5.*

*Halimeda Tuna. Lamour. Hist. des polyp. corall. flex. p. 309. n.° 455.*

*Sertolara. Imperat. Hist. Nat. ed. Nap. p. 748. con fig. buona, ed Ediz. Ven. p. 651. con fig. buona.*

*Lichen marinus. Clus. Hist. lib. VI. p. 250. con fig. buona.*

*Opuntia marina. Park. Theatr. p. 1294. con fig. rozza.*

*Fucus folio rotundo. C. Bauh. pin. p. 364. n.° 1.*

Planta nominée *Opuntia marina*, ou *Sertolaye* par Imperato, *Mars. Hist. phys. de la mer* p. 65, t. 7. f. 31, e *tab. 8: f. 32.* (Pianta vecchia, e fig. rozza).

*Corallina Opuntia.* *Oliv. Zool. Adr. p. 278.*

*Opunzia.* *Ginann. Op. post. t. p. 25. t. 25. f. 60.*

*Hermisus opuntioides.* *Targ.-Tozzett. Cat. veget. marin. mss. p. 291, ed Opuntioides. Michel. tab. ined. 65.* ottima (per asserzione di Bertoloni).

Nasce presso le coste dell'Istria e della Dalmazia attaccata ai sassi. Sembra che la *Corallina Opuntia* di alcuni autori sia una semplice varietà od uno scherzo di questa nostra specie.

Non avendo poi nessun dubbio intorno la vegetabilità di questa produzione non riscontrandovi in essa alcun indizio di animalità, dietro le replicate mie esperienze ed osservazioni, e vedendo che questa certamente appartiene ad un nuovo genere di alghe, però prossimo al genere *Codium*, ho stabilito di formarlo, e di nominarlo **OPUNZIA: Opuntia.**

Siccome poi non ho il più piccolo dubbio intorno la vegetabilità di questa produzione; così mi sono egualmente convinto, che anco la *Olivia Anarace.* Bertol. (ch'è la *Tubularia Acetabulum.* Linn.), e la *Corallina officinalis*, e *rubens* di Linneo sono vegetabili, avendone di essi la tessitura, e non avendo in se stesse alcun indizio di animalità, come lo si vede col mezzo della putrefazione (nella quale non si manifesta il più piccolo segno di mucosità animale), dell'abbrucciamento (nel quale non si appalesa alcun odore animale), e del sapore, ec. ec. L'essere poi avvolte quando sono adulte e vecchie in un indumento calcareo non mostra niente di animalità, ma solo si vede che le molecole calcaree s'appoggiano e s'uniscono attorno di questi esseri vegetabili, perchè trovano in essi, ossia nella loro superficie delle parti similari ec. Il signor Dott. Nardo mio amico e premuroso investigatore della natura è pure occupato in molte interessanti osservazioni ed esperienze intorno a questo argomento, ed è anzi prossimo a volerle rendere pubbliche colla stampa onde meglio riconfermare la vegetabilità di questi Esseri.

Io poi prima di descriverle e determinarle come Alghe attendo di fare alcune altre osservazioni riguardanti le loro fruttificazioni, onde poterle collocare nel loro posto conveniente, dietro il Sistema da me adottato; ma già ritengo che sarà necessario di collocarle in una apposita Sezione (che sarà la VII) intitolata **CORALINEE. Corallineae**, alla quale bisognerà assegnare per carattere **CORMO POLIMORFO, COPERTO DI UNA CROSTA CALCAREA, = *Cornus polymorphus, crusta calcaria tectus* =.** Nell'*Algologia Adriatica*, ch'è tutt'ora manoscritta, mi riservo dunque a descrivere questi tre Esseri vegetabili con qualche maggior precisione.

Nella pag. 68. lin. 14. deve essere cancellato il sinonimo *Conferva dichotoma.* *Wulf?* — *Pollin?*, perchè appartiene certamente alla *Zonaria papillosa.*

FINE.

# INDICE ITALIANO

## DEI GENERI.

## A

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
Acero	V.	82	Andropogono	V.	74
Achillea	IV.	129	Aneto	II.	88
Acnante	VI.	37	Angelica	ivi.	80
Aconito	III.	86	Antemide	IV.	125
Acoro	II.	119	Anterico	II.	115
Adianto	V.	98	Antillide	IV.	20
Agarico	VI.	12	Antirrino	III.	143
Aglio	II.	107	Antossanto	I.	19
Agrimonia	III.	44	Apargia	IV.	67
Agrostemma	ivi.	37	Apio	II.	89
Agrostide	I.	41	Apocino	ivi.	51
Aira	ivi.	43	Aquilegia	IV.	67
Ajuga	III.	109	Arabide	III.	163
Alchemilla	I.	120	Arenaria	ivi.	28
Alcionidio	VI.	42	Aristolochia	IV.	148
Alimena	ivi.	88	Aro	V.	37
Aliseri	ivi.	91	Artemisia	IV.	100
Alisma	II.	134	Arzio	ivi.	88
Alisso	III.	150	Asclepiade	II.	54
Alopecuro	I.	47	Asparago	ivi.	117
Alsidio	VI.	64	Asperella	I.	105
Alsine	II.	96	Asperagine	II.	11
Altea	IV.	43	Asplenio	V.	94
Amaranto	V.	35	Asplidio	ivi.	92
Ambrosia	ivi.	ivi	Astere	IV.	124
Ammi	II.	73	Astragalo	ivi.	35
Anadiomene	VI.	73	Atamanta	II.	75
Anagailide	II.	14	Atriplice	V.	84
Anemone	III.	94	Avena	I.	82

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
			<b>B</b>		
Ballotta	III.	122	Carice	V.	10
Barbula	V.	108	Carlina	IV.	87
Batracospermo	VI.	45	Cartamo	ivi.	86
Bellide	IV.	108	Caucalide	II.	70
Barbero	II.	105	Cece	IV.	34
Betonica	III.	111	Cenomice	V.	138
Betula	V.	31	Centaurea	IV.	131
Bidente	IV.	95	Ceramio	VI.	58
Bietola	II.	65	Cerastio	III.	34
Boleto	VI.	9	Ceratofillo	V.	40
Borragine	II.	10	Cerinte	II.	3
Borrera	V.	135	Ceteracca	V.	96
Bosso	V.	29	Cheiranto	III.	162
Botrite	VI.	4	Chelidonio	ivi.	78
Brassica	III.	164	Chenopodio	II.	58
Brio.	V.	117	Cherofillo	ivi.	84
Brionia	ivi.	54	Cicoria	IV.	63
Briopside	VI.	69	Cicuta	II.	86
Briza	I.	61	Cinanco	ivi.	51
Bromo	ivi.	76	Cinara	IV.	89
Buftalmo	IV.	130	Cinoglossa	II.	12
Bunia	III.	149	Cinosuro	I.	57
Bupleuro	II.	76	Cipero	ivi.	30
Butomo	III.	16	Circea	I.	17
			<b>C</b>		
Cachile	ivi.	147	Cisto	III.	80
Callittamio	VI.	55	Cistoseira	VI.	96
Calotrice	ivi.	46	Citiso	IV.	19
Calta	III.	93	Clavaria	ivi.	7
Campanula	II.	36	Clematitide	III.	89
Canape	V.	65	Clinopodio	ivi.	131
Canna	I.	84	Clora	ivi.	6
Cara	VI.	54	Cnico	IV.	89
Cardamine	III.	165	Coclearia	III.	153
Cardo	IV.	92	Cocomero	V.	49
			Codio	VI.	68
			Coldrico	II.	126

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
Collema	V.	141			
Condria	VI.	76	Echinofora	II.	68
Condriilla	IV.	73	Echio	II.	3
Conferva	VI.	49	Ecidio	VI.	32
Conio	II.	74	Edera	II.	49
Coniza	IV.	105	Edisaro	IV.	48
Convallaria	II.	112	Egerita	VI.	4
Convolvolo	ivi.	19	Egilope	V.	79
Corniolo	I.	119	Egopodio	II.	91
Corlandolo	II.	81	Eliantemo	III.	81
Corinefora	VI.	43	Eliotropio	II.	4
Coronilla	IV.	49	Elvella	VI.	8
Crepide	ivi.	71	Emcrocalce.	II.	111
Crisantemo	ivi.	110	Enante	II.	69
Crisocoma	ivi.	98	Encalitta	V.	102
Crisside	I.	18	Enotera	III.	5
Critmo	II.	79	Epilobio	ivi.	3
Croco	I.	23	Epimedio	I.	117
Cucubalo	III.	22	Epipattide	IV.	145
Cuscuta	I.	122	Equiseto	V.	88
			Erica	III.	7
<b>D</b>			Erigeron	IV.	117
Dattile	I.	59	Erineo	VI.	4
Datura	II.	21	Eringio	II.	67
Dauco	II.	72	Erniaria	ivi.	65
Dedalea	VI.	12	Erisimo	III.	159
Delesseria	ivi.	89	Eritrea	II.	28
Delfinio	III.	85	Ervo	IV.	33
Diatoma	VI.	38	Ettocarpo	VI.	65
Dicrano	V.	108	Evonimo	II.	48
Digenea	VI.	75	Euforbia	III.	46
Dissaco	I.	99	Eufrasia	ivi.	135
Ditaria	ivi.	55	Eupatorio	IV.	97
Dolico	IV.	23			
Doricnio	ivi.	46	<b>F</b>		
Draba	III.	147	Fagiuolo	ivi.	23
			Falaride	I.	88



	Volume	Pagina		Volume	Pagina
Fallo	VI.	22	Glicirrizza	IV.	47
Fedia	I.	22	Globularia	I.	98
Fegatella	V.	123	Gnafalio	IV.	106
Fellandrio	II.	85	Gomfonema	VI.	41
Festuca	I.	71	Grafi	V.	127
Fico	II.	87	Grateloupia	VI.	88
Filadello	III.	53	Graziola	I.	7
Fisalide	II.	83	Griffitsia	VI.	58
Fitolacca	III.	40	Grimmia	V.	103
Fleo	I.	45		I.	
Fontanale	V.	120	Ibisco	IV.	9
Fragilaria	VI.	38	Idrocaride	V.	71
Fragola	III.	70	Idroclidio	VI.	49
Fruento	I.	92	Igrocroce	ivi.	44
Frustulia	VI.	37	Imperatoria	II.	86
Fuco	ivi.	95	Inula	IV.	111
Fumaria	IV.	14	Iperico	ivi.	61
Funaria	V.	119	Ipno	V.	112
	<b>G</b>		Ippocheide	IV.	64
Gaglio	I.	105	Ippocrepide	ivi.	50
Galega	IV.	51	Ippofae	V.	62
Galeosside	III.	115	Ippuride	I.	1
Garofano	III.	20	Iride	ivi.	25
Gelsomino	I.	5	Isnardia	I.	121
Genziana	II.	55		J.	
Geo	III.	74	Jeracio	IV.	77
Geranio	IV.	35	Josciamo	II.	22
Gessofila	III.	18	Jungermannia	V.	121
Ginepro	V.	72		L.	
Ginestra	IV.	18	Laguro	I.	81
Ginnostomo	V.	101	Laminaria	VI.	94
Giuggiolo	II.	43	Lamio	III.	112
Giunco	ivi.	121	Lappagine	I.	58
Gladiolo	I.	24	Lapsana	IV.	83
Glaucio	III.	79	Latiro	ivi.	25
Glecoma	ivi.	101	Lattuga	IV.	74

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
Lauro	III.	15	Meliloto	IV.	37
Lecanora	V.	129	Melissa	III.	132
Lecidea	ivi.	126	Meloseira	VI.	39
Lemna	ivi.	7	Menta	III.	102
Leontodone	IV.	69	Mercuriale	V.	70
Leonuro	III.	110	Micoderma	VI.	36
Lepidio	ivi.	154	Micromega	ivi.	40
Leschia	V.	111	Miosotide	II.	13
Lencojo.	II.	106	Miriofillo	V.	39
Liagora	VI.	74	Mnio	ivi.	118
Licio	II.	50	Momordica	ivi.	48
Licmofora	VI.	40	Monilia	VI.	3
Licnide	III.	38	Morchella	ivi.	7
Licoperdo	VI.	23	Moro	V.	63
Licopò	I.	10	Mougeocia	VI.	49
Licopodio	VI.	91	Muffa	ivi.	25
Ligustro	I.	4	Muscari	II.	114
Lingbia	VI.	47		N	
Lino	II.	98	Najade	V.	3
Lisimachia	ivi.	15	Nareiso	II.	107
Litospermo	ivi.	6	Necchera	V.	110
Litro	III.	42	Nemaspora	VI.	35
Loglio	I.	95	Neottia	IV.	144
Lonicera	II.	40	Nepeta	III.	119
Loto	IV.	52	Nerio	II.	52
Luzula	II.	120	Nespolo	III.	61
	M		Nicoziana	II.	24
Malva	IV.	11	Nigella	III.	88
Mandorlo	III.	55	Ninfea	ivi.	83
Mandragola	II.	34	Nocciuolo	V.	45
Marrubio	III.	123	Noce	ivi.	44
Marsilea	V.	100	Nostoc	VI.	43
Matricaria	IV.	109		O	
Media	ivi.	54	Ofride	IV.	142
Melampiro	III.	139	Olco	V.	77
Melica	I.	44	Olmo	II.	66

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
Olostep	I.	98	Pirenula	ivi.	128
Omococladia	VI.	40	Pisello	IV.	24
Onopordio	IV.	94	Poa	I.	60
Ononide	ivi.	21	Policarpo	ivi.	97
Onosma	II.	8	Policnemo	ivi.	27
Opegrafa	V.	127	Polide	VI.	74
Orchide	IV.	137	Poligala	IV.	16
Origano	III.	129	Poligono	III.	8
Ornitogalo	II.	116	Polipogono	I.	49
Orno	I.	5	Polmonaria	II.	5
Orobanche	III.	134	Porcellana	III.	41
Ortica	V.	28	Porfira	VI.	73
Ortotrico	ivi.	109	Potamogetone	I.	124
Orzo	I.	54	Potentilla	III.	71
Oscillatoria	VI.	45	Poterio	V.	41
Osiride	V.	61	Prenante	IV.	73
Ossalide	III.	39	Prunella	III.	128
Otricularia	I.	6	Pruno	ivi.	56
Ottonia	II.	16	Pteride	V.	97
			Pteriginandro	ivi.	103
			Puccinia	VI.	31
Palmella	VI.	41	Punica	III.	54
Panico	I.	50			
Papavero	III.	75	Quercia	V.	42
Parietaria	V.	82			
Parmelia	ivi.	131			
Parnassia	II.	97	Ramalina	ivi.	140
Pastinaca	ivi.	86	Ramno	II.	41
Peltidea	V.	137	Ranunculo	III.	93
Pero	III.	62	Reseda	ivi.	45
Peziza	VI.	6	Reticularia	VI.	24
Piantaggine	I.	111	Riccia	V.	125
Picride	IV.	66	Rinanto	III.	138
Pimpinella	II.	90	Ritiflea	VI.	64
Pino	V.	46	Rivularia	ivi.	44
Piombaggine	II.	18	Robbia	I.	109
Pioppo	V.	68	Rodomela	VI.	75

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
Rodonema	ivi.	80	Semprevivo	III.	52
Rosa	III.	66	Senezione	IV.	119
Rottbellia	I.	90	Serapiade	ivi.	143
Rovo	III.	67	Serardia	I.	104
Rumice	II.	129	Serratola	IV.	85
Ruppia	I.	126	Sfacelaria	VI.	66
			Sferia	ivi.	35
S			Sferococco	ivi.	81
Saettaria	V.	38	Siderite	III.	133
Sagina	I.	125	Silene	ivi.	23
Salcio	V.	56	Sinfito	II.	8
Salicornia	I.	1	Sio	ivi.	117
Salsola	II.	56	Sisembro	III.	167
Salvia	I.	8	Solano	II.	30
Salvinia	V.	99	Solidagine	IV.	118
Sambuco	II.	93	Sonco	ivi.	81
Samolo	ivi.	35	Sorbo	III.	60
Sanguisorba	I.	116	Sparganio	V.	25
Saponaria	III.	19	Spartina	I.	40
Sargasso	VI.	98	Spinace	V.	67
Sassifraga	III.	17	Spirea	III.	64
Satureja	ivi.	121	Sporoceno	VI.	91
Scabiosa	I.	100	Stachide	III.	116
Scandice	II.	82	Statice	II.	102
Scheno	I.	28	Steelina	IV.	95
Schizonema	VI.	39	Stellaria	III.	27
Scirpo	I.	33	Stellera	ivi.	8
Scitosifo	VI.	90	Sticocarpo	VI.	57
Sclerozio	ivi.	34	Stilofora	ivi.	94
Scolimo	IV.	62	Stilbo	VI.	5
Scolopendrio	V.	96	Stipa	I.	81
Scorzonera	IV.	69			
Scrofolaria	III.	40	T		
Scutellaria	ivi.	124	Talitto	III.	92
Sedo	ivi.	32	Tamerice	II.	95
Segale	I.	91	Tanaceto	IV.	99
Selino	II.	78	Telefora	VI.	6

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
Teucro	III.	106	Vallisneria	V.	55
Tifa	V.	27	Valenia	VI.	70
Timo	III.	125	Vaucheria	ivi.	67
Tlaspì	ivi.	156	Veccia	IV.	28
Tormentilla	ivi.	69	Veissia	V.	105
Tortula	V.	107	Verbasco	II.	24
Tragopogono	IV.	65	Verbena	III.	133
Tamerice	II.	95	Veronica	I.	111
Tremella	VI.	5	Viburno	II.	92
Tribolo	III.	16	Villarsia	II.	17
Triglochino	II.	128	Vinea	ivi.	29
Trincia	IV.	84	Viola	ivi.	45
Tubercolaria	VI.	23	Visco	V.	62
Tulostoma	VI.	24	Vite	II.	44
Tussilagine	IV.	122			
			Z		
			Zannichellia	V.	4
U			Zanzio	V.	33
Ulva	VI.	70	Zea	ivi.	9
Umulo	V.	66	Zignema	VI.	48
Uredine	VI.	25	Ziloma	ivi.	54
Usnea	V.	142	Zonaria	ivi.	92
Utchinsia	VI.	59	Zostera	V.	5
			Zucca	ivi.	30
V			Zucchero	I.	89
Valanzia	V.	81			
Valeriana	I.	20			

*Nell' Appendice*

Opunzia VI. 104.

# INDICE LATINO

## DELLE SPECIE.

A

	Volume Pagina		Volume Pagina
<i>Acer campestre. Linn.</i>	V. 82	<i>Agaricus micaceus. Bull.</i>	VI. 17
<i>Achillea Millefolium. Linn.</i>	IV. 129	β.	ivi. 191
<i>Achnantes seriata. Ag.</i>	VI. 37	<i>mutabilis. Schaeff.</i>	ivi. 21
<i>Aconitum angustifolium. Reichenb.</i>	III. 87	<i>personatus. Fries.</i>	ivi. 20
<i>Acorus Calamus. a. Linn.</i>	II. 119	<i>piperatus. Linn.?</i>	ivi. 14
<i>Adiantum Capillus veneris. Linn.</i>	V. 98	<i>radiatus. Balt.</i>	ivi. 18
<i>Aecidium cichoracearum. De Cand.</i>	VI. 32	<i>semiovatus. Sowerb.</i>	ivi. 191
<i>clematidis. De Cand.</i>	ivi. 33	<i>stypicus. Bull.</i>	ivi. 23
<i>crassum. Pers.</i>	ivi. 191	<i>tener. Schaeff.</i>	ivi. 21
<i>euphorbiae. Gmel.</i>	ivi. 32	<i>Agrimonia Eupatoria. Linn.</i>	III. 44
<i>ranunculacearum. De Cand.</i>	ivi. 34	<i>Agrostemma Githago. Linn.</i>	ivi. 37
<i>rubellum. Gmel.</i>	ivi. 33	<i>Agrostis alba. Linn.</i>	I. 42
<i>tussilaginis. Gmel.</i>	ivi. 191	<i>interrupta. Linn.</i>	ivi. 43
<i>Aegerita crustacea. De Cand.</i>	ivi. 4	<i>maritima. Lam.</i>	ivi. 42
<i>Aegilops ovata. Kinn.</i>	V. 79	<i>spica-venti. Linn.</i>	ivi. 45
<i>triaristata. Willd.</i>	ivi. 80	<i>vulgaris. Smith.</i>	ivi. 41
<i>triuncialis. Linn.</i>	ivi. 191	<i>Ajra caryophylla. Linn.</i>	I. 44
<i>Aegopodium Podagraria. Linn.</i>	II. 91	<i>Ajuga chamaepitys. Schreb.</i>	III. 110
<i>Agaricus alneus. Linn.</i>	VI. 13	<i>reptans. Linn.</i>	ivi. 109
<i>arenarius. De Cand.</i>	ivi. 19	<i>Alchemilla Aphanes. Willd.</i>	I. 121
<i>atramentarius. Bull.</i>	ivi. 16	<i>vulgaris. B. Smith.</i>	ivi. 20
<i>alutaceus. Pers.</i>	ivi. 14	<i>Alcyonidium defractum. Ag.</i>	VI. 43
<i>campestris. Linn.</i>	ivi. 15	<i>diaphanum. Lamour.</i>	ivi. 42
<i>cinereus. Bull.</i>	ivi. 17	<i>Alisma Plantago. Linn.</i>	II. 134
β.	ivi. 191	<i>ranunculoidea. Linn.</i>	ivi. 135
<i>comatus. Pers.</i>	ivi. 16	<i>Allium angulosum. Linn.</i>	ivi. 110
<i>cyathiformis. Bull.</i>	ivi. 19	<i>carinatum. Linn.</i>	ivi. 109
<i>disseminatus. Pers.</i>	ivi. 17	<i>Porrum. Linn.</i>	ivi. 108
<i>emeticus. Schaeff.</i>	ivi. 14	<i>Sphaerocephalon. Linn.</i>	ivi. 110
<i>ephermus. Bull.</i>	ivi. 18	<i>suaveolens. Jacqu.</i>	ivi. 108
<i>flavidus. Schaeff.</i>	ivi. 21	<i>triquetrum. Linn.</i>	ivi. 111
<i>fimiputris. Bull.</i>	ivi. 19	<i>Alopecurus agrestis. Linn.</i>	I. 47
<i>galericulatus. Schaeff.</i>	ivi. 20	<i>bulbosus. Linn.</i>	I. 48
<i>inconstans. Pers.</i>	ivi. 15	<i>utriculatus. Schrard.</i>	ivi. 191
<i>melleus. Fl. Dan.</i>	ivi. 21	<i>Alsidium corallinum. Ag.</i>	VI. 65
		<i>Alsine media. C. Bauh.</i>	II. 96
		<i>Althea officinalis. Linn.</i>	IV. 13
		<i>Alyssum calycinum. Linn.</i>	III. 150
		<i>Jonthlaspi. Clairv.</i>	ivi. 152

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Alyssum maritimum. Lam.</i>	III.	ivi	<i>Arenaria serpyllifolia. Linn.</i>	III.	29
<i>sativum. Scop.</i>		ivi. 151	<i>tenuifolia. Linn.</i>		ivi. 31
<i>Amaranthus Blitum. Linn.</i>	V.	36	<i>trinerwia. Linn.</i>		ivi. 29
<i>β. De Cand.</i>		ivi. ivi	<i>Aristolochia clematidis. Linn.</i>	IV.	149
<i>prostratus. Barb.</i>		ivi. ivi	<i>rotunda. Linn.</i>		ivi. 148
<i>retroflexa. Linn.</i>		ivi. 37	<i>Artemisia abrotanum. Linn.</i>		ivi. 101
<i>Ambrosia maritima. C. Bauh.</i>		ivi. 35	<i>absinthium. Linn.</i>		ivi. 104
<i>Ammi majus. C. Bauh.</i>	II.	74	<i>campestris. Linn.</i>		ivi. 103
<i>Amygdalus communis. Linn.</i>	III.	55	<i>camphorata. Willd.</i>		ivi. 102
<i>persica. Linn.</i>		ivi. 56	<i>caerulescens. Linn.</i>		ivi. 100
<i>Anadyomene stellata. Ag.</i>	VI.	73	<i>vulgaris. Linn.</i>		ivi. 104
<i>Anagallis arvensis. Linn.</i>	II.	14	<i>Arum italicum. Lam.</i>	V.	38
<i>β. Linn.</i>		ivi. 15	<i>Arundo arenaria. Linn.</i>	I.	85
<i>Anemone nemorosa. Linn.</i>	III.	94	<i>calamagrostis. Linn.</i>		ivi. 86
<i>Pulsatilla. Linn.</i>		ivi. ivi	<i>Donax. Linn.</i>		ivi. ivi
<i>Andropogon angustifolius. Sm.</i>	V.	76	<i>epigejos. Linn.</i>		ivi. 85
<i>distachyos. Host.</i>		ivi. 77	<i>phragmites. Linn.</i>		ivi. 87
<i>Gryllus. Linn.</i>		ivi. 74	<i>Asclepias Vincetoxicum. Linn.</i>	II.	54
<i>halepensis. Willd.</i>		ivi. 75	<i>Asparagus acutifolius. Linn.</i>		ivi. 118
<i>Anethum Foeniculum. Linn.</i>	II.	88	<i>albus. Linn.</i>		ivi. 119
<i>Angelica sylvestris. Linn.</i>		ivi. 80	<i>officinalis. α. e β. Linn.</i>		ivi. 117
<i>Anthemis arvensis. Linn.</i>	IV.	126	<i>Asperugo procumbens. Linn.</i>		ivi. 11
<i>Cota. Linn.</i>		ivi. 128	<i>Asperula cynanchica. Linn.</i>	I.	105
<i>Cotula. Linn.</i>		ivi. 126	<i>Aspidium Filix femina. Swartz.</i>	V.	93
<i>nobilis. Linn.</i>		ivi. 127	<i>Filix mas. Swartz.</i>		ivi. 93
<i>tinctoria. Linn.</i>		ivi. ivi	<i>Telypteris. Swartz.</i>		ivi. 92
<i>Anthericum ramosum. Linn.</i>	II.	115	<i>Asplenium adiantum nigrum.</i>		
<i>Anthriscus vulgaris. Pers.</i>		ivi. 83	<i>Linn.</i>		ivi. 95
<i>Anthoxanthum odoratum. Linn.</i>	I.	19	<i>Ruta muraria. Linn.</i>		ivi. ivi
<i>Antirrhinum cymbalaria. Linn.</i>	III.	143	<i>Trichomanes. Linn.</i>		ivi. 94
<i>elatine. Linn.</i>		ivi. 144	<i>Aster annuus. Linn.</i>	IV.	125
<i>Linaria. Linn.</i>		ivi. 145	<i>salignus. Willd.</i>		ivi. ivi
<i>majus. Allion.</i>		ivi. 146	<i>Tripolium. Linn.</i>		ivi. 124
<i>β. Linn.</i>		ivi. ivi	<i>Astragalus glycyphyllos. Linn.</i>		ivi. 35
<i>minus. Linn.</i>		ivi. 144	<i>Onobrychis. Linn.</i>		ivi. ivi
<i>orientium. Linn.</i>		ivi. 146	<i>Athamanta cervaria. Linn.</i>	II.	75
<i>Antyllis vulneraria. Linn.</i>	IV.	20	<i>Atriplex laciniata. Linn.</i>	V.	85
<i>Apargia autumnalis. Willd.</i>		ivi. 68	<i>littoralis. Linn.</i>		ivi. 86
<i>Apium graveolens. Linn.</i>	II.	90	<i>patula. Linn.</i>		ivi. ivi
<i>Petroselinum. Linn.</i>		ivi. 89	<i>portulacoides. Linn.</i>		ivi. 84
<i>Apocynum Venetum. Linn.</i>		ivi. 52	<i>rosea. Linn.</i>		ivi. ivi
<i>Aquileja vulgaris. Linn.</i>	III.	87	<i>triangularis. Willd.</i>		ivi. 86
<i>Arabis hirsuta. Scopol.</i>		ivi. 163	<i>Avena fatua. Linn.</i>	I.	83
<i>Thaliana. Linn.</i>		ivi. 163	<i>flavescens. Linn.</i>		ivi. 84
<i>Arctium Lappa. Linn.</i>	IV.	88	<i>sativa. Linn.</i>		ivi. 82
<i>Arenaria media. Linn.</i>	III.	31	<i>strigosa. Willd.</i>		ivi. 83
<i>rubra. α. campestris. Linn.</i>		ivi. 30			
<i>β. marina. Linn.</i>		ivi. ivi	B		
			<i>Ballotta nigra. Linn.</i>	III.	122

	Volume Pagina		Volume Pagina
<i>Barbula ruralis. Hedw.</i>	V. 109	<b>C</b>	
<i>subulata. Brid.</i>	ivi. 108	<i>Cakile perfoliata. De Cand.</i>	III. 148
<i>Batrachospermum moniliforme. Roth.</i>	VI. 45	<i>rugosa. Dt Cand.</i>	ivi. 148
<i>Bellis perennis. Linn.</i>	IV. 108	<i>Callithamnion cruciatum. Ag.</i>	VI. 57
<i>Berberis vulgaris. Linn.</i>	II. 108	<i>miniatum. Nacc.</i>	ivi. 56
<i>Beta maritima. Linn.</i>	II. 65	<i>Naccarianum. Rudolph.</i>	ivi. 148
<i>Betonica officinalis. Linn.</i>	III. 112	<i>plumula. Ag.</i>	ivi. 57
<i>Betula alnus. Linn.</i>	V. 51	<i>seminudum. Ag.</i>	ivi. 148
<i>incana.</i>	ivi. 148	<i>thuyoides. Ag.</i>	ivi. 148
<i>Bidens cernua. Linn.</i>	IV. 96	<i>versicolor. Nacc.</i>	ivi. 55
<i>tripartita. Linn.</i>	ivi. 148	<i>Calothrix luteo-fusca. Ag.</i>	ivi. 47
<i>Boletus crispus. Pers.</i>	VI. 14	<i>patnosa. Ag.</i>	ivi. 148
<i>edulis. Bull.</i>	ivi. 10	<i>pulvinata. Ag.</i>	ivi. 46
<i>fomentarius. Linn.</i>	ivi. 11	<i>setniplea. Ag.</i>	ivi. 47
<i>ignarius. Linn.</i>	ivi. 10	<i>Caltha palustris. Linn.</i>	III. 93
<i>luridus. Schaeff.</i>	ivi. 9	<i>Campanula erinus. Linn.</i>	II. 39
<i>molluscus. Pers.</i>	ivi. 12	<i>persicifolia. Linn.</i>	ivi. 38
<i>subtomentosus. Linn.</i>	ivi. 9	<i>pyramidalis. Linn.</i>	ivi. 148
<i>versicolor. Linn.</i>	ivi. 11	<i>Ranunculus. Linn.</i>	ivi. 37
<i>Borago officinalis. Linn.</i>	II. 10	<i>rotundifolia. Linn.</i>	ivi. 36
<i>Borrera ciliaris. Ach.</i>	V. 36	<i>speculum. Linn.</i>	ivi. 40
<i>tenella. Ach.</i>	ivi. 148	<i>trachelium. Linn.</i>	ivi. 39
<i>Botrytis ramosa. Pers.</i>	VI. 4	<i>Cannabis sativa. Linn.</i>	V. 65
<i>β.</i>	ivi. 148	<i>Cardamine hirsuta. Linn.</i>	III. 165
<i>Brassica erucastrum. Linn.</i>	III. 164	<i>pratensis. Linn.</i>	ivi. 166
<i>Brisa media. Linn.</i>	I. 71	<i>Cardus marianus. Linn.</i>	IV. 93
<i>Bromus arvensis. Linn.</i>	ivi. 77	<i>nutans. Zannich.</i>	ivi. 92
<i>madritensis. Linn.</i>	ivi. 80	<i>pycnocephalus. Linn.</i>	ivi. 93
<i>michelli. Savi.</i>	ivi. 148	<i>tenuiflorus. Smith.</i>	ivi. 92
<i>mollis. Linn.</i>	ivi. 78	<i>Carex acuta. Linn.</i>	V. 22
<i>β. nanus. Weigt.</i>	VI. 100	<i>caespitosa. Linn.</i>	ivi. 19
<i>secalinus. Linn.</i>	I. 76	<i>distans. Linn.</i>	ivi. 17
<i>squarrosus. Linn.</i>	ivi. 77	<i>divisa. Gooden.</i>	ivi. 12
<i>sterilis. Jinn.</i>	ivi. 78	<i>extensa Gooden.</i>	ivi. 15
<i>tectorum. Linn.</i>	ivi. 79	<i>flava. Linn.</i>	ivi. 16
<i>Bryonia dioica. Jacqu.</i>	V. 64	<i>glauca. Scopol.</i>	ivi. 21
<i>Bryopsis abietina. Radolph.</i>	VI. 70	<i>hirta. Linn.</i>	ivi. 25
<i>Rosae. Ag.</i>	ivi. 69	<i>muricata. Linn.</i>	ivi. 11
<i>Bryum argenteum. Linn.</i>	V. 117	<i>nitida. Host.</i>	ivi. 17
<i>caespiticium. Linn.</i>	ivi. 118	<i>Oederi. Pers.</i>	ivi. 16
<i>Bunias Cakile. Linn.</i>	III. 149	<i>praecox. Jaceu.</i>	ivi. 18
<i>Erucago. Linn.</i>	ivi. 148	<i>paludosa. Gooden.</i>	ivi. 23
<i>Buphtalmum salicifolium. Lin.</i>	IV. 130	<i>panicea. Linn.</i>	ivi. 18
<i>Bupleurum rotundifolium. Lin.</i>	II. 76	<i>pendula. Huds.</i>	ivi. 20
<i>tenuissimum. Linn.</i>	VI. 102	<i>pilulifera. Linn.</i>	ivi. 14
<i>Butomus umbellatus. Linn.</i>	III. 16	<i>remota. Linn.</i>	ivi. 12
<i>Buxus sempervirens. Linn.</i>	V. 30	<i>riparia. Curt.</i>	ivi. 24
		<i>stricta. Gooden.</i>	V. 19



	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Carex sylvatica.</i> <i>Huds.</i>	V.	21	<i>Chenopodium vulvaria.</i> <i>Linn.</i>	II.	62
<i>tomentosa.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	15	<i>Chlora acuminata.</i> <i>Koch.etZiz.</i>	VI.	102
<i>vulpina.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	10	<i>perfoliata.</i> <i>Linn.</i>	III.	6
<i>Carlina vulgaris.</i> <i>Linn.</i>	IV.	87	<i>Chondria articulata.</i> <i>Ag.</i>	VI.	79
<i>Carthamus lanatus.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	86	<i>dasyphylla.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	78
<i>Caucalis anthriscus.</i> <i>Allion.</i>	II.	71	<i>furcata.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	79
<i>grandiflora.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	71	<i>Kaliformis.</i> $\gamma$ . <i>Bertoloni.</i>		
<i>nodosa.</i> <i>Huds.</i>	ivi.	72	<i>Nacc.</i>	ivi.	ivi.
<i>Cenomise alaicornis.</i> <i>Ach.</i>	V.	138	<i>nana.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	78
<i><math>\beta</math>.</i> <i>Nacc.</i>	ivi.	139	<i>obtusa.</i> <i>Ag.</i>	VI.	77
<i>endiviaefolia.</i> <i>Ach.</i>	ivi.	139	<i><math>\beta</math>.</i>	ivi.	ivi
<i>rangiferina.</i> <i>Ach.</i>	ivi.	140	<i><math>\gamma</math>.</i>	ivi.	ivi
<i>Centaurea calcitrapa.</i> <i>Linn.</i>	IV.	136	<i>ovalis.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	78
<i>Cyanus.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	132	<i>pinnatifida.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	76
<i>Jacea. a. Enc.</i>	ivi.	134	<i>striolata.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	79
<i><math>\beta</math>.</i>	ivi.	134	<i>tenuissima.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	78
<i>nigrescens.</i> <i>Willd.</i>	ivi.	132	<i><math>\beta</math>.</i>	ivi.	79
<i>paniculata.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	133	<i>uvaria.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	78
<i>scabiosa.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	134	<i>Chondrilla juncea.</i> <i>Linn.</i>	IV.	73
<i>solstitialis.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	136	<i>Chrysanthemum Leucanthe-</i>		
<i>splendens.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	135	<i>mum.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	110
<i>Ceranium diaphanum.</i> <i>Roth.</i>	VI.	58	<i>Parthenium.</i> <i>Pers.</i>	ivi.	111
<i>pilosum.</i> <i>Nacc.</i>	ivi.	ivi	<i>Crysocoma Linosyris.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	98
<i>rubrum.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	ivi	<i>Cicer arietinum.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	34
<i>Cerastium aquaticum.</i> <i>Linn.</i>	III.	36	<i>Lens.</i> <i>Willd.</i>	ivi.	35
<i>semidecandrum.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>Cichorium Intybus.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	63
<i>viscosum.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	35	<i>Cicuta virosa.</i> <i>Linn.</i>	II.	86
<i>vulgatum.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>Circaea lutetiana.</i> <i>Linn.</i>	I.	17
<i>Ceratophyllum demersum.</i> <i>Lin.</i>	V.	40	<i>Cistus salvifolius.</i> <i>Linn.</i>	III.	81
<i>Cerithe minor.</i> <i>Linn.</i>	II.	3	<i>Cladostephus clavaeformis.</i> <i>Ag.</i>	VI.	67
<i>Ceterach officinarum.</i> <i>C. Bauh.</i>	V.	97	<i>myriophyllum.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	ivi
<i>Chaerophyllum sylvestre.</i> <i>Linn.</i>	II.	84	<i>Clavaria coralloides.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	7
<i>Chara hispida.</i> <i>Linn.</i>	VI.	55	<i>crispula.</i> <i>Fries.</i>	ivi.	ivi
<i>vulgaris.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	ivi	<i>Clematis maritima.</i> <i>Linn.</i>	III.	90
<i>Cheiranthus cheiri.</i> <i>Linn.</i>	III.	162	<i>recta.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	89
<i>Chelidonium majus.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	79	<i>vitalba.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	90
<i>Chenopodium album.</i> <i>Linn.</i>	II.	60	<i>viticella.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	91
<i>botrys.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	62	<i>Clinopodium vulgare.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	131
<i>hybridum.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	51	<i>Cnicus arvensis.</i> <i>Hoffm.</i>	IV.	91
<i>maritimum.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	64	<i>canus.</i> <i>Willd.</i>	ivi.	90
<i>murale.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	59	<i>lanceolatus.</i> <i>Willd.</i>	ivi.	ivi
<i>opulifolium.</i> <i>Schard.</i>	ivi.	60	<i>Cochlearia coronopus.</i> <i>Linn.</i>	III.	153
<i>polyspermum.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	63	<i>Draba.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	ivi
<i><math>\beta</math>.</i> <i>acutifolium.</i> <i>Smith.</i>	VI.	102	<i>Codium Bursa.</i> <i>Ag.</i>	VI.	69
<i>rubrum.</i> <i>Linn.</i>	II.	59	<i>flabelliforme.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	ivi
<i>scoparia.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	63	<i>tomentosum.</i> <i>Ag.</i>	ivi.	68
<i>urbicum.</i> <i>Linn.</i>	ixi.	58	<i>Colchicum autumnale.</i> <i>Linn.</i>	II.	127
<i>viride.</i> <i>Linn.</i>	ivi.	61	<i>Collema nigrescens.</i> <i>Ach.</i>	V.	141

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Collema nigrum. Ach.</i>	V.	142	<i>Crypsis schoenoides. Willd.</i>	I.	ivi
<i>Conserva capillaris. Ag.</i>	VI.	50	<i>Cuccubalus bacciferus. Linn.</i>	III.	22
<i>catenata. Linn.</i>	ivi.	103	<i>Cucumis melo. Linn.</i>	V.	49
<i>crassa. Ag.</i>	ivi.	51	<i>sativus. Linn.</i>	ivi.	50
<i>crispata. Roth.</i>	ivi.	103	<i>Cucurbita citrullus. Linn.</i>	ivi.	53
<i>cristallifera. Ag.</i>	ivi.	52	<i>clodiensis. Michx.</i>	ivi.	52
<i>crystallina. Ag.</i>	ivi.	103	<i>lagenaria. Linn.</i>	ivi.	51
<i>dichotoma. Lour.</i>	ivi.	54	<i>Pepo. Linn.</i>	ivi.	ivi
<i>expansa. Mart.</i>	ivi.	53	<i>β. clypeiformis.</i>	ivi.	52
<i>fracta. Dillw.</i>	ivi.	52	<i>verrucosa. Linn.</i>	ivi.	53
<i>β.</i>	ivi.	ivi	<i>Cuscuta europea. Linn.</i>	I.	122
<i>glomerata. Linn.</i>	ivi.	52	<i>β. Epythymum. Linn.</i>	ivi.	122
<i>β.</i>	ivi.	ivi	<i>Cynanchum acuminatum. Mor. II.</i>	VI.	51
<i>heteronema. Ag.</i>	ivi.	ivi	<i>longifolium. Mart.</i>	VI.	100
<i>Linum. Roth.</i>	ivi.	50	<i>Cynara scolymus. Linn.</i>	IV.	89
<i>Neesiorum. Ag.</i>	iii.	53	<i>Cynoglossum officinale. Linn.</i>	II.	11
<i>prolifera. Roth.</i>	ivi.	54	<i>Cynosurus cristatus. Linn.</i>	I.	37
<i>riparia. Ag.</i>	ivi.	51	<i>echinatus. Linn.</i>	ivi.	58
<i>rivularis. Linn.</i>	ivi.	50	<i>Cyperus flavescens. Linn.</i>	ivi.	30
<i>Ruchingeri. Ag.</i>	ivi.	52	<i>fuscus. Linn.</i>	ivi.	ivi
<i>Rudolphiana. Ag.</i>	ivi.	53	<i>β. Røem.</i>	ivi.	31
<i>rupestris. Linn.</i>	VI.	34	<i>glomeratus. Linn.</i>	ivi.	33
<i>setacea. Ag.</i>	ivi.	51	<i>longus. Linn.</i>	ivi.	31
<i>strepens. Ag.</i>	ivi.	53	<i>Monti. Linn.</i>	ivi.	32
<i>subdivisa. Roth.</i>	ivi.	51	<i>Cystoseira abies mariua. Nacc. VI.</i>	VI.	96
<i>Conium maculatum. Linn.</i>	H.	74	<i>β. γ. Nacc.</i>	ivi.	97
<i>Convallaria multiflora. Linn.</i>	ivi.	113	<i>concatenata. Nacc.</i>	ivi.	98
<i>Polygonatum. Linn.</i>	ivi.	112	<i>discors. Ag.</i>	ivi.	97
<i>Convolvulus arvensis. Linn.</i>	ivi.	119	<i>Erica marina. Nacc.</i>	ivi.	96
<i>sepium. Linn.</i>	ivi.	20	<i>selaginoides. Nacc.</i>	ivi.	ivi
<i>soldanella. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>Cytisus purpureus. Scopol.</i>	IV.	19
<i>Conyza squarrosa. Linn.</i>	IV.	105			
<i>Corallina officinalis. Linn.</i>	VI.	105	<b>D</b>		
<i>rubens. Linn.</i>	ivi.	105	<i>Dactylis glomerata. Linn.</i>	I.	59
<i>Cornus sanguinea. Linn.</i>	I.	119	<i>Daedalea quercina. Pers.</i>	VI.	12
<i>Coriandrum sativum. Linn.</i>	H.	81	<i>Datura stramonium. Linn.</i>	II.	21
<i>testiculatum. Linn.</i>	ivi.	82	<i>Daucus carota. Linn.</i>	ivi.	72
<i>Coronilla varia. Linn.</i>	IV.	49	<i>Delesseria alata. Lyngb.</i>	VI.	90
<i>Coryllus Avellana. Linn.</i>	V.	45	<i>occellata. Lamour.</i>	ivi.	ivi
<i>Corynephora flaccida. Ag.</i>	VI.	43	<i>Delphinium Ajacis. Linn.</i>	III.	86
<i>umbellata. Ag.</i>	ivi.	44	<i>consolida. Linn.</i>	ivi.	85
<i>Crepis biennis. Linn.</i>	IV.	72	<i>Dianthus armeria. Linn.</i>	ivi.	22
<i>eclioides. Allion.</i>	ivi.	70	<i>carthusianorum. Linn.</i>	ivi.	21
<i>foetida. Linn.</i>	ivi.	71	<i>prolifer. Linn.</i>	ivi.	20
<i>setosa. Haller.</i>	ivi.	72	<i>Diatoma crystallinum. Ag.</i>	VI.	38
<i>Crithmum maritimum. Linn.</i>	II.	79	<i>marinum. Lyngb.</i>	ivi.	ivi
<i>Crocus vernus. Allion.</i>	I.	24	<i>Dicranum pulvinatum. Brid.</i>	V.	106
<i>Crypsis aculeata. Willd.</i>	ivi.	18	<i>purpureum. Hedw.</i>	ivi.	107
			<i>Digitaria Dactylon. Allion.</i>	L.	56

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Digitaria sanguinalis.</i> Allion.	I.	55	<i>Euphorbia helioscopia.</i> Linn.	III.	49
<i>Digenea simplex.</i> Ag.	VI.	75	<i>palustris.</i> Linn.	ivi.	51
<i>Dipsacus laciniatus.</i> Linn.	I.	100	<i>paralias.</i> Linn.	ivi.	49
<i>sylvestris.</i> Willd.	ivi.	99	<i>peplis.</i> Linn.	ivi.	47
<i>Dolichos Catiang.</i> Linn.	IV.	23	<i>peplus.</i> Linn.	ivi.	48
<i>Dorycnium herbaeum.</i> Will.	ivi.	46	<i>platyphyllos.</i> Binn.	ivi.	50
<i>Draba verna.</i> Linn.	III.	147	<i>veneta.</i> Willd.	ivi.	52
E			<i>Euphrasia lutea.</i> Linn.	ivi.	137
<i>Echinophora spinosa.</i> Linn.	II.	68	<i>odontites.</i> Linn.	ivi.	ivi
<i>Echium vulgare.</i> Linn.	ivi.	4	<i>officinalis.</i> Linn.	ivi.	156
<i>Ectocarpus laetus.</i> Ag.	VI.	66	<i>serotina.</i> Lam.	ivi.	138
<i>minutus.</i> Ag.	ivi.	65	P		
<i>siliculosus.</i> Ag.	ivi.	ivi	<i>Fedia coronata.</i> Vahl.	I.	25
β.			<i>dentata.</i> Vahl.	ivi.	22
<i>simpliciusculus.</i> Ag.	ivi.	ivi	<i>olitoria.</i> Vahl.	ivi.	ivi
<i>Eucalypta vulgaris.</i> Hedw.	V.	102	<i>Festuca arundinacea.</i> Schreb.	ivi.	72
<i>Epilobium angustissimum.</i> Ait.	III.	5	<i>cristata.</i> Linn.	ivi.	74
<i>hirsutum.</i> Linn.	ivi.	4	<i>myurus.</i> Linn.	ivi.	75
<i>parviflorum.</i> Schreb.	ivi.	ivi	<i>pinnata.</i> Moench.	ivi.	75
<i>tetragonum.</i> Linn.	ivi.	-5	<i>pratensis.</i> Huds.	ivi.	72
<i>Epipedium alpinum.</i> Linn.	I.	117	<i>uniglumis.</i> Ait. Kew.	ivi.	75
<i>Epipactis ensifolia.</i> Swartz.	IV.	147	<i>Ficus carica.</i> Linn.	V.	87
<i>latifolia.</i> Allion.	ivi.	146	<i>Fontinalis antipyretica.</i> Linn.	ivi.	121
<i>pallens.</i> Willd.	ivi.	147	<i>Fragaria vesca.</i> Linn.	III.	70
<i>palustris.</i> Swartz.	ivi.	146	<i>Fragilaria pectinalis.</i> Lyngb.	VI.	59
<i>Equisetum arvense.</i> Linn.	V.	89	<i>Frustulia cuneata.</i> Ag.	ivi.	58
<i>floriatile.</i> Linn.	ivi.	90	<i>fasciata.</i> Ag.	ivi.	37
<i>limosum.</i> Linn.	ivi.	ivi	<i>parasitica.</i> Ag.	ivi.	58
<i>palustre.</i> Linn.	ivi.	89	<i>Fucus spiralis.</i> Linn.	ivi.	95
<i>Erica herbacea.</i> Linn.	III.	7	<i>Fumaria officinalis.</i> Linn.	IV.	15
<i>Erigeron acre.</i> Linn.	IV.	118	<i>parviflora.</i> Lam.	ivi.	16
<i>Erineum vitis.</i> DeCand.	VI.	5	<i>Funaria hygrometrica.</i> Hedw.	V.	120
<i>Eryum hirsutum.</i> Linn.	IV.	34	G		
<i>tetraspermum.</i> Linn.	IV.	35	<i>Galega officinalis.</i> Linn.	IV.	51
<i>Eryngium amethystinum.</i> Ltn.	II.	68	<i>Galeopsis grandiflora.</i> Roth.	III.	116
<i>maritimum.</i> Linn.	ivi.	67	<i>Galium aparine.</i> Linn.	K.	108
<i>Erysimum alliaria.</i> Linn.	III.	161	<i>mollugo.</i> Linn.	ivi.	ivi
<i>Barbarea</i>	ivi.	160	<i>palustre.</i> Linn.	ivi.	106
<i>officinale</i>	ivi.	ivi	<i>sylvaticum.</i> Linn.	ivi.	107
<i>Erythraea centaureum.</i> Pers.	II.	28	<i>tricornis.</i> With.	ivi.	109
<i>intermedia.</i> Pollin.	VI.	101	<i>verum.</i> Linn.	ivi.	106
<i>spicata.</i> Pers.	II.	29	<i>Genista germanica.</i> Linn.	IV.	19
<i>Evonymus europaeus.</i> Linn.	ivi.	49	<i>tinctoria.</i> Linn.	ivi.	18
<i>Eupatorium cannabinum.</i> C.Ba.	V.	97	<i>Gentiana germanica.</i> Willd.	II.	56
<i>Euphorbia canescens.</i> Linn.	III.	47	<i>pneumonanthe.</i> Linn.	ivi.	55
<i>chamaesyce.</i> Linn.	ivi.	46	<i>Geranium cicutarium.</i> Linn.	IV.	5
<i>cyparissias.</i> Linn.	ivi.	51	<i>columbinum.</i> Linn.	ivi.	9
<i>enigua.</i> Linn.	ivi.	48	<i>dissectum.</i> Linn.	ivi.	7

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Ceranium macrorrhizum.</i> Linn.	IV.	5	<i>Hieracium pilosella.</i> Linn.	IV.	77
<i>melachoides.</i> Linn.	ivi.	4	<i>staticifolium.</i> Allion.	ivi.	79
<i>molle.</i> Linn.	ivi.	5	<i>umbellatum.</i> Linn.	ivi.	80
<i>moschatum.</i> Linn.	ivi.	4	<i>Hippocrepis comosa.</i> Linn.	ivi.	50
<i>pusillum.</i> Linn.	ivi.	7	<i>Hippophae rhamnoides.</i> Linn.	V.	62
<i>Robertianum.</i> Linn.	ivi.	8	<i>Hippuris vulgaris.</i> Linn.	L.	1
<i>retundifolium.</i> Linn.	ivi.	6	<i>Holcus avenaceus.</i> Scop.	V.	78
<i>Geum urbanum.</i> Linn.	III.	74	<i>β. bulbosus.</i> Pollin.	ivi.	ivi
<i>Gladiolus communis.</i> Linn.	I.	24	<i>lanatus.</i> Linn.	ivi.	79
<i>Glaucium luteum.</i> Scop.	III.	80	<i>Holosteum umbellatum.</i> Linn.	I.	98
<i>Glecoma hederacea.</i> Linn.	ivi.	102	<i>Homococladia Martiana.</i> Ag.	VI.	41
<i>Globularia vulgaris.</i> Linn.	I.	99	<i>Hordeum maritimum.</i> Viter.	I.	55
<i>Glycyrrhiza glabra.</i> Linn.	IV.	47	<i>marinum.</i> Linn.	ivi.	54
<i>Gnaphalium germanicum.</i> All.	ivi.	107	<i>nodosum.</i> Linn.	VI.	100
<i>lateo-album.</i> Linn.	ivi.	ivi.	<i>Hottonia palustris.</i> Linn.	II.	17
<i>stoechas.</i> Linn.	ivi.	106	<i>Humulus Lupulus.</i> Linn.	V.	66
<i>Gomphonema paradoxum.</i> Ag.	VI.	41	<i>Hutchinsia allechroa.</i> Ag.	VI.	61
<i>Graphis scripta.</i> Achar.	V.	128	<i>arachnoidea.</i> Ag.	ivi.	63
<i>Grateloupia filicina.</i> Ag.	VI.	88	<i>atrorubescens.</i> Ag.	ivi.	61
<i>Gratiola officinalis.</i> Linn.	I.	7	<i>Biasoletiana.</i> Ag.	ivi.	64
<i>Griffisia attenuata.</i> Ag.	VI.	59	<i>breviarticulata.</i> Ag.	ivi.	60
<i>penicillata.</i> Ag.	ivi.	ivi.	<i>byssoides.</i> Ag.	ivi.	62
<i>tenue.</i> Ag.	ivi.	ivi.	<i>densta.</i> Ag.	ivi.	61
<i>Grimmia apocarpa.</i> Hedw.	V.	105	<i>divaricata.</i> Ag.	ivi.	60
<i>Gymnostomum pyriforme.</i> Hed.	ivi.	101	<i>elongata.</i> Ag.	ivi.	ivi
<i>Gypsophila saxifraga.</i> Linn.	III.	18	<i>fastigiata.</i> Ag.	ivi.	61
H			<i>filamentosa.</i> Ag.	ivi.	63
<i>Haliseris polypodioides.</i> Ag.	VI.	91	<i>fruticulosa.</i> Ag.	ivi.	62
<i>Halymenia foresia.</i> Ag.	ivi.	89	<i>β.</i>	ivi.	ivi
<i>ligulata.</i> Ag.	ivi.	ivi.	<i>opaca.</i> Ag.	ivi.	60
<i>pinnulata.</i> Ag.	ivi.	88	<i>pilosa.</i> Nacc.	ivi.	62
<i>reniformis.</i> Ag.	ivi.	ivi.	<i>ramulosa.</i> Ag.	ivi.	ivi
<i>tunaeformis.</i> Ag.	ivi.	89	<i>rigens.</i> Ag.	ivi.	64
<i>Hedera Helix.</i> Linn.	II.	50	<i>Ruchingeri.</i> Ag.	ivi.	63
<i>Hedysarum onobrychis.</i> Linn.	IV.	48	<i>sanguinea.</i> Ag.	ivi.	ivi
<i>Helianthemum fumaría.</i> Pers.	III.	81	<i>subulifera.</i> Ag.	ivi.	ivi
<i>ulgare.</i> Pers.	ivi.	82	<i>violacea.</i> Ag.	ivi.	60
<i>Heliotropium europaeum.</i> Linn.	II.	5	<i>Hydrocharis morsus ranae.</i> Lin.	V.	71
<i>Helvella infula.</i> Schaeff.	VI.	9	<i>Hydrocotyle vulgaris.</i> Linn.	VI.	102
<i>Hemerocallis fulva.</i> Linn.	II.	112	<i>Hydrodictyon utriculatum.</i>		
<i>Herniaria hirsuta.</i> Zannich.	ivi.	65	<i>Roth.</i>	ivi.	49
<i>Hibiscus pentacarpos.</i> Linn.	IV.	10	<i>Hygrocrocis atramenti.</i> Ag.	ivi.	44
<i>roseus.</i> De Cand.	ivi.	10	<i>Hyosciamus albus.</i> Linn.	II.	25
<i>syriacus.</i> Linn.	ivi.	11	<i>niger.</i> Linn.	ivi.	22
<i>trionum.</i> Linn.	ivi.	9	<i>Hypericum perforatum.</i> Linn.	IV.	61
<i>Hieracium florentinum.</i> Allion.	ivi.	78	<i>quadrangulare.</i> Linn.	ivi.	ivi
<i>incarnatum.</i> Jacqu.	ivi.	79	<i>Hypnum cupressiforme.</i> Linn.	V.	116
<i>mororum.</i> Linn.	ivi.	80	<i>cuspidatum.</i> Linn.	ivi.	112

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Hypnum lutescens. Hedw.</i>	V.	117	<i>Lagurus ovatus. Linn.</i>	I.	81
<i>purum. Linn.</i>	ivi.	113	<i>Laminaria debilis. Ag.</i>	VI.	95
<i>ratabulum. Linn.</i>	ivi.	115	<i>Lamium album. Linn.</i>	III.	114
<i>serpens. Linn.</i>	ivi.	116	<i>amplexicaule. Linn.</i>	ivi.	115
<i>tamariscinum. Brid.</i>	ivi.	113	<i>maculatum. Linn.</i>	ivi.	113
<i>triquetrum. Linn.</i>	ivi.	115	<i>orvala. Linn.</i>	ivi.	ivi
<i>velutinum. Linn.</i>	ivi.	114	<i>purpureum. Linn.</i>	ivi.	114
<i>Hypochoeris radicata. Linn.</i>	IV.	64	<i>Lappago racemosa. Willd.</i>	I.	58
I			<i>Lapsana communis. Linn.</i>	IV.	84
<i>Imperatoria ostruthium. Linn.</i>	II.	87	<i>Lathyrus aphaca. Linn.</i>	ivi.	25
<i>Inula Britannica. Linn.</i>	IV.	112	<i>hirsutus. Linn.</i>	ivi.	27
<i>crithmoides. Linn.</i>	ivi.	116	<i>pratensis. Linn.</i>	ivi.	23
<i>dysenterica. Linn.</i>	ivi.	115	<i>sativus. Linn.</i>	ivi.	26
<i>ensifolia. Linn.</i>	IV.	115	<i>sphaericus. Retz.</i>	ivi.	27
<i>helenium. Linn.</i>	ivi.	112	<i>Laurus nobilis. Linn.</i>	III.	15
<i>hirta. Linn.</i>	ivi.	115	<i>Lecanora candelaria. Ach.</i>	V.	130
<i>pulicaria. Linn.</i>	ivi.	114	<i>murorum. Achar.</i>	ivi.	131
<i>salicina. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>salicina. Ach.</i>	ivi.	130
<i>viscosa. Willd.</i>	ivi.	116	<i>subfusca. Ach.</i>	ivi.	129
<i>Iris foetidissima. Linn.</i>	I.	27	<i>a. argentata. Ach.</i>	ivi.	150
<i>germanica. Linn.</i>	ivi.	25	<i>Lecidea luteola. Achar.</i>	V.	126
<i>pseudo-acorus. Linn.</i>	ivi.	26	<i>parasema. Achar.</i>	ivi.	ivi
<i>Isnardia palustris. Linn.</i>	ivi.	121	<i>Leersia oryzoides. Swartz.</i>	VI.	100
J			<i>Lemna gibba. Linn.</i>	V.	7
<i>Jasminum officinale. Linn.</i>	ivi.	5	<i>minor. Linn.</i>	ivi.	ivi
<i>Juglans regia. Linn.</i>	V.	44	<i>polyrrhiza.</i>	ivi.	8
<i>Juncus acutiflorus. Ehrh.</i>	II.	124	<i>trisulca. Linn.</i>	ivi.	7
<i>acutus. Linn.</i>	ivi.	121	<i>Leontodon palustre. Smith.</i>	IV.	70
<i>hufonius. Linn.</i>	ivi.	126	<i>Taraxacum. Linn.</i>	ivi.	ivi
<i>bulbosus. Linn.</i>	ivi.	125	<i>Leonurus Cardiaca. Linn.</i>	III.	110
<i>conglomeratus. Linn.</i>	ivi.	123	<i>Marrubiastrum. Linn.</i>	ivi.	111
<i>effusus. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>Lepidium didymum. Linn.</i>	ivi.	156
<i>glaucus. Rostkow.</i>	ivi.	ivi	<i>Iberis. Linn.</i>	ivi.	155
<i>maritimus. Smith.</i>	ivi.	122	<i>petraeum. Linn.</i>	ivi.	155
<i>obtusiflorus. Ehrh.</i>	ivi.	124	<i>ruderales. Linn.</i>	ivi.	155
<i>verticillatus. Willd.</i>	ivi.	126	<i>Leskia complanata. Hedw.</i>	V.	111
<i>Jungermannia asplenoides. Linn.</i>	V.	222	<i>sericea. Hedw.</i>	ivi.	112
<i>complanata. Linn.</i>	ivi.	123	<i>Leucosium aestivum. Linn.</i>	II.	106
<i>epiphylla. Linn.</i>	ivi.	121	<i>vernum. Linn.</i>	ivi.	ivi
<i>platyphylla. Linn.</i>	ivi.	122	<i>Liagora viscida. Ag.</i>	VI.	74
<i>Juniperus communis. Linn.</i>	ivi.	72	<i>Licium europaeum. Linn.</i>	II.	51
<i>sabina. Linn.</i>	ivi.	73	<i>Licnophora argentescens. Ag.</i>	VI.	40
L			<i>Ligustrum vulgare. Linn.</i>	I.	4
<i>Lactuca sativa. C. Baul.</i>	IV.	74	<i>Linum angustifolium. Huds.</i>	VI.	102
<i>γ. longifolia. Enc.</i>	ivi.	75	<i>catharticum. Linn.</i>	II.	101
<i>saligna. Linn.</i>	ivi.	77	<i>maritimum. Linn.</i>	ivi.	99
<i>scariola. Linn.</i>	ivi.	76	<i>tenuifolium. Linn.</i>	ivi.	100
<i>virosa. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>usitatissimum. Linn.</i>	ivi.	99

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Linum viscosum. Linn.</i>	II.	101	<i>Medicago hirsuta. Allion.</i>	IV.	60
<i>Lithospermum arvense. Linn.</i>	ivi.	7	<i>littoralis. Rhode.</i>	ivi.	ivi
<i>officinale. Linn.</i>	ivi.	6	<i>lupulina. Linn.</i>	ivi.	56
<i>purpureo-coeruleum. Linn.</i>	ivi.	7	<i>maculata. Willd.</i>	ivi.	58
<i>Lolium perenne. α. vulgare.</i>			<i>marina.</i>	ivi.	56
<i>Pollin.</i>	I.	95	<i>sativa. Linn.</i>	ivi.	54
<i>speciosum. Bieberst.</i>	VI.	101	<i>Melampyrum arvense. Linn.</i>	III.	159
<i>tumulentum. Linn.</i>	I.	96	<i>barbatum. Waldst.</i>	ivi.	140
<i>Lonicera caprifolium. Linn.</i>	II.	41	<i>Melica coerulea. Linn.</i>	I.	44
<i>etrusca. Savi.</i>	ivi.	ivi	<i>Melilotus leucantha. Koch.</i>	IV.	38
<i>Lotus corniculatus. Linn.</i>	IV.	53	<i>officinalis. Willd.</i>	ivi.	57
<i>ζ. tenuifolius. De Cand.</i>	ivi.	54	<i>parviflora. Desf.</i>	ivi.	39
<i>hirsutus. Linn.</i>	ivi.	53	<i>Melissa officinalis. Linn.</i>	III.	132
<i>siliquosus. Linn.</i>	ivi.	52	<i>Meloseira mopiliiformis. Ag.</i>	VI.	39
<i>β. Enc.</i>	ivi.	ivi	<i>Mentha aquatica. Linn.</i>	ivi.	103
<i>Lichinis dioica. Willd.</i>	III.	38	<i>arvensis. Linn.</i>	ivi.	105
<i>Flos cuculi. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>citrata. Willd.</i>	ivi.	104
<i>Lycoperdon giganteum. Batsch.</i>	IV.	24	<i>gentilis. Linn.</i>	ivi.	ivi
<i>Proteus. De Cand.</i>	ivi.	23	<i>Pulegium. Linn.</i>	ivi.	105
<i>Lycopodium helveticum. Linn.</i>	V.	91	<i>sylvestris. Linn.</i>	ivi.	102
<i>Lycopus europaeus. Linn.</i>	I.	10	<i>Mercurialis annua. Linn.</i>	V.	70
<i>β. incanus. Moric.</i>	ivi.	ivi	<i>Mespilus Azarolus. Enc.</i>	III.	62
<i>Lyngbya contexta. Ag.</i>	VI.	47	<i>germanica. Linn.</i>	II.	61
<i>crispa. Ag.</i>	ivi.	ivi	<i>monogyna. Allion.</i>	ivi.	ivi
<i>muralis. Ag.</i>	ivi.	48	<i>Micromega corniculatum. Ag.</i>	VI.	40
<i>Lysimachia Nummularia. Linn.</i>	II.	16	<i>pallidum. Ag.</i>	ivi.	ivi
<i>vulgaris. Linn.</i>	ivi.	15	<i>Mnio capillare. Linn.</i>	V.	118
<i>Lyttrum Hyssopifolia. Linn.</i>	III.	43	<i>cuspidatum. Hedw.</i>	ivi.	119
<i>Salicaria. Linn.</i>	ivi.	42	<i>Momordica Elateriom. Linn.</i>	ivi.	48
<i>Luzula campestris. DeCand.</i>	II.	121	<i>Monilia digitata. Pers.</i>	VI.	5
<i>pallescens. Wahleberg.</i>	VI.	102	<i>glauca. Pers.</i>	ivi.	ivi
<i>pilosa. Willd.</i>	II.	120	<i>Morchella esculenta. Pers.</i>	ivi.	8
<b>M</b>			<i>β.</i>	ivi.	ivi
<i>Malva Morenii. Pollin.</i>	IV.	11	<i>γ.</i>	ivi.	ivi
<i>rotundifolia. Linn.</i>	ivi.	13	<i>Morus alba. Linn.</i>	V.	64
<i>sylvestris. Linn.</i>	ivi.	12	<i>nigra. Linn.</i>	ivi.	ivi
<i>Mandragora vernalis. Bert.</i>	II.	35	<i>Mougeotia genuflexa. Ag.</i>	VI.	49
<i>Marchantia conica. Linn.</i>	V.	124	<i>Mucor Mucedo. Linn.</i>	ivi.	25
<i>cruciata. Linn.</i>	ivi.	125	<i>β.</i>	ivi.	ivi
<i>polymorpha. Linn.</i>	ivi.	123	<i>γ.</i>	ivi.	ivi
<i>Marrubium vulgare.</i>	III.	ivi	<i>Muscari comosum. Mill.</i>	II.	114
<i>Marsilea quadrifolia. Linn.</i>	V.	100	<i>racemosum. Mill.</i>	ivi.	115
<i>Matricaria Chamomilla. Linn.</i>	IV.	109	<i>Mycoderma glutinis farinae.</i>		
<i>Medicago carstiensis. Jacqu.</i>	ivi.	58	<i>Desmaz.</i>	VI.	36
<i>coronata. Willd.</i>	ivi.	59	<i>vini. Vallo.</i>	ivi.	ivi
<i>denticulata. Willd.</i>	ivi.	57	<i>Myosotis arvensis. Allion.</i>	II.	13
<i>falcata. Linn.</i>	ivi.	55	<i>Lappula. Linn.</i>	ivi.	14
<i>Gerardi. Waldst.</i>	ivi.	59	<i>scorpioides. Willd.</i>	ivi.	13

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Myriophyllum spicatum.</i> Linn.	V.	39	<i>Oscillatoria autumnalis.</i> Ag.	VI.	46
<i>verticillatum.</i> Linn.	ivi.	40	<i>princeps.</i> Vauch.	ivi.	ivi
N					
<i>Naemaspora chrysosperma.</i> P.	VI.	35	<i>subsalsa.</i> Ag.	ivi.	45
<i>Najas major.</i> Allion.	V.	3	<i>uncinata.</i> Ag.	ivi.	46
<i>minor.</i> Allion.	ivi.	4	<i>Osyris alba.</i> Linn.	V.	61
<i>Narcissus biflorus.</i> Curt.	II.	107	<i>Oxalis corniculata.</i> Linn.	III.	40
<i>Neckera crispa.</i> Hedw.	V.	110	<i>stricta.</i> Linn.	ivi.	39
<i>Nectelia aestivalis.</i> Pers.	IV.	145	P		
<i>spiralis.</i> Swartz.	ivi.	144	<i>Palmella botryoides.</i> Ag.	VI.	41
<i>Nepeta Cataria.</i> Linn.	III.	120	<i>crassa.</i> Nacc.	ivi.	ivi
<i>Nerium oleander.</i> Linn.	II.	53	<i>Panicum crus galli.</i> Linn.	I.	52
<i>Nicotiana rustica.</i> Linn.	ivi.	24	<i>glaucum.</i> Linn.	ivi.	51
<i>Nigella arvensis.</i> Linn.	III.	88	<i>italicum.</i> Linn.	ivi.	52
<i>Nostoc commune.</i> Vaucher.	VI.	43	<i>miliaceum.</i> Linn.	ivi.	53
<i>Nymphaea alba.</i> Linn.	III.	84	<i>verticillatum.</i> Linn.	ivi.	50
<i>lutæa.</i> Linn.	ivi.	83	<i>viride.</i> Linn.	ivi.	51
O					
<i>Oenanthe fistulosa.</i> Linn.	II.	69	<i>Papaver argemone.</i> Linn.	III.	75
<i>pimpinelloides.</i> Linn.	ivi.	70	<i>Rhoeas.</i> Linn.	ivi.	76
<i>β. rhenana.</i> Pollin.	ivi.	ivi	<i>somniferum.</i> Linn.	ivi.	77
<i>peucedanifolia.</i> Pollich.	ivi.	ivi	<i>Parietaria officinalis.</i> Linn.	V.	85
<i>Oenothera biennis.</i> Linn.	III.	5	<i>Parmelia aleurites.</i> Ach.	ivi.	133
<i>Olivia Androsace.</i> Bertol.	VI.	105	<i>caperata.</i> Ach.	ivi.	131
<i>Ononis antiquorum.</i> Linn.	IV.	21	<i>cycloselis.</i> Ach.	ivi.	134
<i>cherleri.</i> Linn.	ivi.	22	<i>olivacea.</i> Ach.	ivi.	153
<i>Natrix.</i> Linn.	ivi.	ivi	<i>parietina.</i> Ach.	ivi.	ivi
<i>Onopordum acanthium.</i> Linn.	ivi.	94	<i>physodes.</i> Ach.	ivi.	135
<i>Onosma montana.</i> Smith.	II.	8	<i>stellaris.</i> Ach.	ivi.	154
<i>Opegrapha herpetica.</i> Achar.	V.	127	<i>tiliacea.</i> Ach.	ivi.	152
<i>Ophrys arachnites.</i> Host.	IV.	143	<i>Parnassia palustris.</i> Linn.	II.	98
<i>aranifera.</i> Huds.	ivi.	142	<i>Pastinaca sativa.</i> Linn.	ivi.	88
<i>Opuntia reniformis.</i> Nacc.	VI.	104	<i>Peltidea canina.</i> Ach.	V.	137
<i>Orchis bifolia.</i> Linn.	IV.	137	<i>Peziza vesciculosa.</i> Bull.	VI.	6
<i>conopsea.</i> Linn.	ivi.	142	<i>Phalaris arundinacea.</i> Linn.	I.	89
<i>coriophora.</i> Linn.	ivi.	139	<i>Phallus caninus.</i> Pers.	VI.	22
<i>mascula.</i> Linn.	ivi.	140	<i>impudicus.</i> Linn.	ivi.	ivi
<i>Morio.</i> Linn.	ivi.	139	<i>Phaseolus nanus.</i> Linn.	IV.	24
<i>pyramidalis.</i> Linn.	ivi.	138	<i>vulgaris.</i> Linn.	ivi.	ivi
<i>variegata.</i> Willd.	ivi.	141	<i>Phellandrium aquaticum.</i>	II.	85
<i>Origanum heracleoticum.</i> Linn.	III.	130	<i>Philadelphus coronarius.</i> Linn.	III.	53
<i>vulgare.</i> Linn.	ivi.	ivi	<i>Phleum annuum.</i> Bieberstein.	VI.	100
<i>Ornithogalum umbellatum.</i> Lin.	II.	116	<i>arenarium.</i> Linn.	I.	47
<i>Ornus europea.</i> Pers.	I.	5	<i>Boehmeri.</i> Schrad.	ivi.	46
<i>Orobanche caryophyllacea.</i> Sm.	III.	135	<i>Bertolonii.</i> De Cand.	VI.	100
<i>ramosa.</i> Linn.	ivi.	ivi	<i>pratense.</i> Linn.	I.	45
<i>Orthotrichum striatum.</i> Hedw.	V.	110	<i>Physalis Alkekengi.</i> Linn.	II.	54
<i>Oscillatoria australis.</i> Ag.	VI.	46	<i>Phytolacca decandra.</i> Linn.	III.	41
			<i>Picris echioides.</i> Linn.	IV.	67
			<i>hieracioides.</i> Linn.	ivi.	66

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Pimpinella magna.</i> Linn.	II.	91	<i>Porphyra vulgaris.</i> <i>β.</i> Ag.	VI.	73
<i>Pinus Pinea.</i> Linn.	V.	47	<i>Portulaca oleracea.</i> Linn.	III.	42
<i>Pinaster.</i> Ait.	ivi.	46	<i>Potamogeton crispum.</i> Linn.	I.	25
<i>Pisum sativum.</i> Linn.	IV.	25	<i>fluitans.</i> Roth.	ivi.	124
<i>Plantago adriatica.</i> Campan.	I.	111	<i>lucens.</i> Linn.	ivi.	ivi
<i>arenaria.</i> Waldst.	ivi.	116	<i>marinum.</i> Linn.	ivi.	126
<i>Bellardi.</i> Allion.	ivi.	114	<i>natans.</i> Linn.	VI.	101
<i>coronopus.</i> Linn.	ivi.	115	<i>pectinatum.</i> Linn.	ivi.	ivi
<i>lanceolata.</i> Linn.	ivi.	113	<i>perfoliatum.</i> Segg.	I.	125
<i>β. altissima.</i> Linn.	ivi.	ivi	<i>pusillum.</i> Linn.	I.	126
<i>major.</i> Linn.	ivi.	111	<i>rufescens.</i> Schrader.	VI.	101
<i>maritima.</i> Linn.	ivi.	114	<i>Potentilla anserina.</i> Linn.	III.	71
<i>media.</i> Linn.	ivi.	112	<i>argentea.</i> Linn.	ivi.	75
<i>Plumbago europaea.</i> Linn.	II.	18	<i>recta.</i> Linn.	ivi.	72
<i>angustifolia.</i> Linn.	ivi.	64	<i>reptans.</i> Linn.	ivi.	74
<i>annua.</i> Linn.	ivi.	66	<i>verna.</i> Linn.	ivi.	73
<i>bulbosa.</i> Linn.	ivi.	62	<i>Poterium sanguisorba.</i> Linn.	V.	41
<i>compressa.</i> Linn.	ivi.	66	<i>Prenanthes pulchra.</i> Pollin.	IV.	74
<i>dura.</i> Scop.	ivi.	70	<i>Prunella vulgaris.</i> <i>α.</i> Linn.	III.	129
<i>Eragrostis.</i> Linn.	ivi.	68	<i>Prunus Armeniaca.</i> Linn.	ivi.	57
<i>litoralis.</i> Smith.	ivi.	61	<i>Cerasus.</i> Linn.	ivi.	58
<i>maritima.</i> Huds.	ivi.	62	<i>Mahaleb.</i> Linn.	ivi.	57
<i>megastachya.</i> Koel.	ivi.	67	<i>Pterigynandrum sciuroides.</i> T.V.	104	
<i>nemoralis.</i> Linn.	ivi.	65	<i>Smithii.</i> Brid.	ivi.	ivi
<i>pilosa.</i> Linn.	ivi.	67	<i>Pteris aquilina.</i> Linn.	ivi.	97
<i>pratensis.</i> Linn.	ivi.	64	<i>Puccinia graminis.</i> Pers.	VI.	51
<i>rigida.</i> Linn.	ivi.	69	<i>juniperi.</i> Pers.	ivi.	ivi
<i>trivialis.</i> Linn.	ivi.	63	<i>menthae.</i> Pers.	ivi.	32
<i>Polycarpon tetraphyllum.</i> Linn.	ivi.	97	<i>Pulmonaria officinalis.</i> Linn.	II.	5
<i>Polycnemum arvense.</i> Linn.	ivi.	27	<i>Punica Granatum.</i> Linn.	III.	54
<i>Polydes tenuissima.</i> Nacc.	VI.	75	<i>Pyrenula nigrescens.</i> Ach.	V.	128
<i>Polygala monspeliaca.</i> Linn.	IV.	17	<i>Pyrus communis.</i> Linn.	III.	63
<i>vulgaris.</i> C. Bauh.	ivi.	16	<i>Cydonia.</i> Linn.	ivi.	64
<i>Polygonum amphibium.</i> Linn.	III.	12	<i>Malus.</i> Linn.	ivi.	65
<i>aviculare.</i> Linn.	ivi.	9			
<i>convolvulus.</i> Linn.	ivi.	14			
<i>dumetorum.</i> Linn.	ivi.	ivi			
<i>Fagopyrum.</i> Linn.	ivi.	13			
<i>Hydropiper.</i> Linn.	ivi.	10			
<i>lappathifolium.</i> Linn.	ivi.	111			
<i>maritimum.</i> Linn.	ivi.	9			
<i>Persicaria.</i> Linn.	ivi.	11			
<i>Polypogon monspeliensis.</i> Desf. I.	49				
<i>Populus alba.</i> Linn.	V.	68			
<i>nigra.</i> C. Bauh.	ivi.	69			
<i>tremula.</i> C. Bauh.	ivi.	ivi			
<i>Porphyra vulgaris.</i> Ag.	VI.	73			

## Q

<i>Quercus coccifera.</i> Linn.	V.	44
<i>Robur.</i> Linn.	ivi.	42
<i>suber.</i> Linn.	ivi.	45

## R

<i>Ramalina pollinaria.</i> Ach.	ivi.	141
<i>Ranunculus acris.</i> Linn.	III.	98
<i>aquatilis.</i> Linn.	ivi.	101
<i>arvensis.</i> Linn.	ivi.	100
<i>bulbosus.</i> Linn.	ivi.	99
<i>Ficaria.</i> Linn.	ivi.	95
<i>repens.</i> Linn.	ivi.	98
<i>sceleratus.</i> Linn.	ivi.	96
<i>Reseda alba.</i> Linn.	ivi.	45



	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Reseda lutea. Linn.</i>	III.	43	<i>Salix capraea. Linn.</i>	V.	59
<i>Reticularia lutea. Bull.</i>	VI.	24	<i>monandra. Arduin.</i>	ivi.	60
<i>nigra. Bull.</i>	ivi.	25	<i>repens. Linn.</i>	ivi.	59
<i>Rhamnus catharticus. C. Bauh. H.</i>	II.	42	<i>rosmarinifolia. Linn.</i>	ivi.	60
<i>Frangula. Linn.</i>	ivi.	43	<i>triandria. Linn.</i>	ivi.	58
<i>Rhinanthus crista galli. Linn.</i>	III.	139	<i>vitellina. Linn.</i>	ivi.	57
<i>Rhodomela pinastroides. Ag.</i>	VI.	76	<i>Salsola hyssopifolia. Willd.</i>	VI.	102
<i>spinosa. Ag.</i>	ivi.	ivi	<i>Kali. Linn.</i>	II.	57
<i>subfusca. Ag.</i>	ivi.	75	<i>muricata. Linn.</i>	ivi.	58
<i>volubilis. Ag.</i>	ivi.	ivi	<i>Soda. Linn.</i>	ivi.	56
<i>Rhodonema elegans. Mart.</i>	ivi.	80	<i>Tragus. Linn.</i>	ivi.	58
<i>plana. Nacc.</i>	ivi.	81	<i>Salvia Horminum. Linn.</i>	I.	9
<i>spinela. Nacc.</i>	ivi.	ivi	<i>pratensis. Linn.</i>	ivi.	8
<i>Riccia fluitans. Linn.</i>	V.	125	<i>Rosea. Ruching.</i>	ivi.	ivi
<i>natans. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>verbenaca. Linn.</i>	ivi.	9
<i>Rivularia angulosa. Roth.</i>	VI.	44	<i>Salvinia natans. Allion.</i>	V.	99
<i>Rosa canina. Linn.</i>	III.	66	<i>Sambucus ebulus. Linn.</i>	II.	94
<i>Rottboellia filiformis. Roth.</i>	VI.	107	<i>nigra. Linn.</i>	ivi.	95
<i>incurvata. Linn.</i>	I.	90	<i>Samolus Valerandi. J. Bauh.</i>	ivi.	36
<i>Rubbia tinctorum. Linn.</i>	ivi.	109	<i>Sanguisorba officinalis. Linn.</i>	I.	116
<i>β. sativa. Pollin.</i>	ivi.	110	<i>Saponaria officinalis. Linn.</i>	III.	19
<i>Rubus caesius. Linn.</i>	III.	68	<i>Vaccaria. Linn.</i>	ivi.	20
<i>fruticosus. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>Sargassum natans. Nacc.</i>	VI.	98
<i>Idaeus. Linn.</i>	ivi.	67	<i>salicifolius. Nacc.</i>	ivi.	99
<i>Rumex acetosa. Linn.</i>	II.	133	<i>β. Nacc.</i>	ivi.	ivi
<i>acetosella. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>Satureja hortensis. Linn.</i>	III.	121
<i>acutus. Linn.</i>	ivi.	131	<i>juliana. Linn.</i>	ivi.	120
<i>aquaticus. Linn.</i>	ivi.	132	<i>montana. Linn.</i>	ivi.	121
<i>crispus. Linn.</i>	ivi.	130	<i>Saxifraga tridactylites. Linn.</i>	ivi.	18
<i>Hydrolapathum. Huds.</i>	VI.	102	<i>Scabiosa argentea. Linn.</i>	I.	103
<i>maritimus. Linn.</i>	II.	130	<i>australis. Wulf.</i>	ivi.	102
<i>Nemolapathum. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>columbaria. Linn.</i>	ivi.	ivi
<i>obtusifolius. Linn.</i>	ivi.	131	<i>gramuntia. Linn.</i>	ivi.	103
<i>Patientia. Linn.</i>	ivi.	129	<i>succisa. Linn.</i>	ivi.	101
<i>pulcher. Linn.</i>	ivi.	132	<i>β. Turnefort.</i>	ivi.	ivi
<i>Ruppia maritima. Linn.</i>	I.	127	<i>Scandix anthriscus. Linn.</i>	II.	83
<i>Rytiphlea pumila. Ag.</i>	VI.	64	<i>Pecten Veneris. Linn.</i>	ivi.	ivi
<i>tinctoria. Ag.</i>	ivi.	ivi	<i>Schizonema pumilum. Ag.</i>	VI.	59
S			<i>radiatum. Ag.</i>	ivi.	40
<i>Saccharum Ravennae. Murray.</i>	I.	90	<i>tenue. Ag.</i>	ivi.	ivi
<i>Sagina apetala. Linn.</i>	I.	123	<i>Schoenus mariscus. Linn.</i>	I.	28
<i>procumbens. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>mucronatus. Linn.</i>	ivi.	29
<i>Sagittaria sagittifolia. Linn.</i>	V.	38	<i>nigricans. Linn.</i>	ivi.	ivi
<i>Salicornia fruticosa. Linn.</i>	I.	2	<i>Scirpus acicularis. Linn.</i>	ivi.	34
<i>herbacea. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>annuus. Allion.</i>	ivi.	37
<i>macrostachya. Moric.</i>	ivi.	3	<i>australis. Murr.</i>	ivi.	36
<i>Salis acuminata. Miller.</i>	V.	38	<i>compactus. Hoppe.</i>	VI.	100
<i>alba. Linn.</i>	ivi.	56	<i>dichotomus. Linn.</i>	ivi.	ivi

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Scirpus lacustris. Linn.</i>	I.	35	<i>Sysimbrium tenuifolium. Linn.</i>	III.	168
<i>litoralis. Scard.</i>	ivi.	40	<i>Sium angustifolium. Linn.</i>	II.	77
<i>holoschoenus. Linn.</i>	ivi.	35	<i>latifolium. C. Bauh.</i>	ivi.	ivi
<i>maritimus. Linn.</i>	ivi.	37	<i>nodiflorum. Linn.</i>	ivi.	78
<i>mucronatus. Linn.</i>	ivi.	38	<i>Solanum dulcamara. Linn.</i>	ivi.	52
<i>palustris. Linn.</i>	ivi.	33	<i>nigrum. Linn.</i>	ivi.	ivi
<i>sylvaticus. Linn.</i>	ivi.	59	<i>tuberosum. Linn.</i>	ivi.	33
<i>Tabernaemontani. Gmel.</i>	VI.	100	<i>villosum. Lam.</i>	ivi.	52
<i>tenuifolius. De Cand.</i>	I.	39	<i>β. miniatum Willd.</i>	ivi.	33
<i>Sclerotium clavus. De Cand.</i>	VI.	34	<i>Solidago virgaurea. Linn.</i>	IV.	118
<i>Scolopendrium officinarum. Sw.</i>	V.	96	<i>Sonchus arvensis. Linn.</i>	ivi.	82
<i>Scolymus hispanicus. Linn.</i>	IV.	63	<i>maritimus. Linn.</i>	ivi.	83
<i>Scorzonera laciniata. Linn.</i>	ivi.	69	<i>oleraceus. Linn.</i>	ivi.	82
<i>Scrophularia aquatica. Linn.</i>	III.	141	<i>palustris. Linn.</i>	ivi.	81
<i>canina. Linn.</i>	ivi.	142	<i>Sorbus domestica. Linn.</i>	III.	60
<i>nodosa. Linn.</i>	ivi.	141	<i>Sparganium ramosum. C. Ba.</i>	V.	26
<i>Scutellaria galericulata. Linn.</i>	ivi.	124	<i>simplex. Huds.</i>	ivi.	ivi
<i>Scytosiphon fistulosus. Nacc.</i>	VI.	90	<i>Spartina stricta. Roth.</i>	I.	46
<i>Secale cereale. Linn.</i>	I.	91	<i>Sphacelaria cirrhosa. Ag.</i>	VI.	66
<i>villosum. Linn.</i>	ivi.	92	<i>curvicornis. Ag.</i>	ivi.	ivi
<i>Sedum acre. Linn.</i>	III.	33	<i>pumila. Ag.</i>	ivi.	67
<i>album. Linn.</i>	ivi.	32	<i>scoparia. Lyngb.</i>	ivi.	66
<i>reflexum. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>Sphaeria cinnabarina. Ag.</i>	ivi.	103
<i>sexangulare. Linn.</i>	ivi.	34	<i>longissima. Ag.</i>	ivi.	ivi
<i>Selinum cervaria. Crantz.</i>	II.	75	<i>typhina. Pers.</i>	ivi.	57
<i>glaucum. Enc.</i>	ivi.	76	<i>Sphaerococcus armatus. Ag.</i>	ivi.	86
<i>palustre. Linn.</i>	ivi.	79	<i>bifidus. Ag.</i>	ivi.	83
<i>venetum. Sprengel.</i>	VI.	102	<i>capillaceus. Nacc.</i>	ivi.	85
<i>Sempervivum tectorum. Linn.</i>	III.	52	<i>clavatus. Nacc.</i>	ivi.	84
<i>Senecio erraticus. Bertol.</i>	IV.	121	<i>confervoides. Ag.</i>	ivi.	85
<i>Jacoea. Linn.</i>	ivi.	120	<i>β.implexus. Nacc.</i>	ivi.	86
<i>paludosus. Linn.</i>	ivi.	122	<i>γ. ramosissimus. Nacc.</i>	ivi.	ivi
<i>vulgaris. Linn.</i>	ivi.	119	<i>δ. sordidus. Nacc.</i>	ivi.	ivi
<i>Serapias longipetala. Pollin.</i>	IV.	144	<i>coronopifolius. Ag.</i>	ivi.	85
<i>Serratula tinetoria. Linn.</i>	ivi.	85	<i>divaricatus. Ag.</i>	ivi.	88
<i>Sherardia arvensis. Linn.</i>	I.	104	<i>furcatus. Nacc.</i>	ivi.	83
<i>Sideritis romana. Linn.</i>	III.	133	<i>Griffithsiae. Ag.</i>	ivi.	87
<i>Silene armeria. Linn.</i>	ivi.	24	<i>Heredia. Ag.</i>	ivi.	82
<i>conica. Linn.</i>	ivi.	26	<i>hypnoides. Nacc.</i>	ivi.	84
<i>gallica. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>lactuga. Ag.</i>	ivi.	82
<i>inflata. Smith.</i>	ivi.	23	<i>Loncharion. Nacc.</i>	ivi.	84
<i>nutans. Linn.</i>	ivi.	25	<i>muscifformis. Ag.</i>	VI.	87
<i>otites. Linn.</i>	ivi.	ivi	<i>nervosus. Ag.</i>	ivi.	82
<i>sericea. Allion.</i>	ivi.	27	<i>β. spiralis. Ag.</i>	ivi.	ivi
<i>Sisymbrium amphibium. Linn.</i>	ivi.	168	<i>secundus. Ag.</i>	ivi.	87
<i>nasturtium. Linn.</i>	ivi.	166	<i>Teedii. Ag.</i>	ivi.	83
<i>Sophia. Linn.</i>	ivi.	169	<i>Spinacia spinosa. Moenchen.</i>	V.	67
<i>sylvestre. Linn.</i>	ivi.	167	<i>Siraea filipendula. Linn.</i>	III.	65

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Spiraea ulmaria.</i> Linn.	III.	65	<i>Tertula muralis.</i> Hedw.	V.	107
<i>Sporochaus adriaticus.</i> Ag.	VI.	91	<i>Trapogon major.</i> Murr.	IV.	66
<i>rhizoides.</i> Ag.	ivi.	ivi	<i>pratense.</i> Linn.	ivi.	65
<i>verticillatus.</i> Ag.	ivi.	ivi	<i>Trapa natans.</i> Linn.	I.	118
<i>Sporotricum rivescens.</i> Ag.	ivi.	103	<i>Tremella auricula</i> Judae. Bull. VI.	5	
<i>Stachys annua.</i> Linn.	III.	119	<i>Tribulus terrestris.</i> Dodon.	III.	17
<i>germanica.</i> Linn.	ivi.	117	<i>Trichostomum canescens.</i> Hed. V.	106	
<i>maritima.</i> Linn.	ivi.	119	<i>Trichothetium roseum.</i> Linck. VI.	103	
<i>palustris.</i> Linn.	ivi.	117	<i>Trifolium agrarium.</i> Linn.	IV.	45
<i>recta.</i> Linn.	ivi.	118	<i>angustifolium.</i> Linn.	ivi.	41
<i>sylvatica.</i> Linn.	ivi.	116	<i>arvense.</i> Linn.	ivi.	39
<i>Stahelina dubia.</i> Linn.	IV.	95	<i>fragiferum.</i> Linn.	ivi.	43
<i>Statice bellidifolia.</i> Gouan.	II.	104	<i>hybridum.</i> Linn.	ivi.	44
<i>caspia.</i> Willd.	ivi.	103	<i>ochroleucum.</i> Linn.	ivi.	42
<i>globulariaefolia.</i> Desf.	ivi.	104	<i>pratense.</i> Linn.	ivi.	41
<i>Limonium.</i> Linn.	ivi.	102	<i>procumbens.</i> Linn.	ivi.	46
<i>Stellaria Holostea.</i> Linn.	III.	28	<i>repens.</i> Linn.	ivi.	43
<i>nemorum.</i> Linn.	ivi.	27	<i>scabrum.</i> Linn.	ivi.	40
<i>Stellera passerina.</i> Linn.	ivi.	8	<i>Triglochin maritimum.</i> Linn.	II.	128
<i>Stichocarpus ocellatus.</i> Ag.	VI.	57	<i>palustre.</i> Linn.	ivi.	ivi
<i>Stilbum byssinum.</i> Pers.	ivi.	5	<i>Triticum junceum.</i> Linn.	I.	92
<i>Stilophora crinita.</i> Ag.	ivi.	94	<i>pungens.</i> Pers.	ivi.	94
<i>Stipa pennata.</i> Linn.	I.	81	<i>repens.</i> Linn.	ivi.	93
<i>Symphytum bulbosum.</i> Sampr. VI.	101		<i>Tubercularia rosea.</i> Pers.	VI.	103
<i>officinale.</i> Linn.	II.	9	<i>vulgaris.</i> Tode.	ivi.	23
<i>tuberosum.</i> Linn.	ivi.	ivi	<i>Tubularia acetabulum.</i> Linn.	VI.	105
T			<i>Tulostoma brumale.</i> Pers.	ivi.	24
<i>Tamarix gallica.</i> Linn.	ivi.	96	<i>Tussilago Farfara.</i> Linn.	IV.	122
<i>Tanacetum vulgare.</i> Linn.	IV.	99	<i>Petasites.</i> Linn.	ivi.	123
<i>Teucrium chamaedrys.</i> Linn.	III.	107	U		
<i>montanum.</i> Linn.	ivi.	108	<i>Urtica campestris.</i> Linn.	II.	66
<i>Polium.</i> Linn.	ivi.	ivi	<i>Ulva attenuata.</i> Nacc.	VI.	72
<i>scordium.</i> Linn.	ivi.	106	<i>clathrata.</i> Ag.	ivi.	ivi
<i>Talictum angustifolium.</i> Jacq.	ivi.	92	<i>compressa.</i> Linn.	ivi.	71
<i>flavum.</i> Linn.	ivi.	ivi	<i>β.</i>	ivi.	72
<i>Thelephora hirsuta.</i> Pers.	VI.	6	<i>γ.</i>	ivi.	ivi
<i>papyrina.</i> De Cand.	ivi.	103	<i>lanceolata.</i> Linn.	ivi.	ivi
<i>Thlaspi arvense.</i> Linn.	III.	157	<i>latissima.</i> Linn.	ivi.	70
<i>Bursa pastoris.</i> Linn.	ivi.	159	<i>β.</i>	ivi.	71
<i>campestre.</i> Linn.	ivi.	158	<i>γ.</i>	ivi.	ivi
<i>saxatile.</i> Linn.	ivi.	157	<i>δ.</i>	ivi.	ivi
<i>Thrinicia hirta.</i> Roth.	IV.	85	<i>intestinalis.</i> Linn.	ivi.	71
<i>Thymus acinos.</i> Linn.	III.	128	<i>Linza.</i> Linn.	ivi.	72
<i>angustifolius.</i> Pers.	ivi.	126	<i>subulata.</i> Nacc.	ivi.	73
<i>calamintha.</i> Scop.	ivi.	127	<i>Uredo campanulae.</i> Pers.	ivi.	28
<i>Nepeta.</i> Smith.	ivi.	126	<i>candida.</i> Pers.	ivi.	31
<i>serpyllum.</i> Linn.	ivi.	125	<i>capraearum.</i> De Cand.	ivi.	27
<i>Tormentilla erecta.</i> Linn.	ivi.	69	<i>caries.</i> De Cand.	ivi.	30

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Uredo cichoracearum.</i>	<i>DeCand.</i>	VI. 29	<i>Veronica serpillifolia.</i>	<i>Linn.</i>	I. 14
<i>cyani.</i>	<i>De Cand.</i>	ivi. ivi	<i>scutellata.</i>	<i>Linn.</i>	VI. 190
<i>excavata.</i>	<i>De Cand.</i>	ivi. 28	<i>spicata.</i>	<i>Linn.</i>	I. 11
<i>helioscopiae.</i>	<i>De Cand.</i>	ivi. 28	<i>tryphyllos.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 16
<i>leguminosarum.</i>	<i>Pollin.</i>	ivi. 29	<i>Viburnum lantana.</i>	<i>Linn.</i>	II. 92
<i>linearis.</i>	<i>Pers.</i>	ivi. 27	<i>opulus.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 93
<i>longicapsula.</i>	<i>De Cand.</i>	ivi. ivi	<i>Vicia angustifolia.</i>	<i>Allion.</i>	IV. 30
<i>maydis.</i>	<i>De Cand.</i>	ivi. 30	<i>oracca.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 28
<i>mycophyla.</i>	<i>Pers.</i>	ivi. 26	<i>Faba.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 32
<i>potentillarum.</i>	<i>De Cand.</i>	ivi. ivi	<i>ibrida.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. ivi
<i>ranunculacearum.</i>	<i>DeCan.</i>	ivi. 29	<i>irta.</i>	<i>Balb.</i>	ivi. 31
<i>rosae.</i>	<i>Pers.</i>	ivi. 26	<i>lutea.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. ivi
<i>Rubigo.</i>	<i>Pollin.</i>	ivi. 27	<i>polyphylla.</i>	<i>Desfont.</i>	ivi. 29
<i>rumicum.</i>	<i>De Cand.</i>	ivi. 30	<i>sativa.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. ivi
<i>salicum.</i>	<i>Pollin.</i>	ivi. 27	<i>sepium.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 32
<i>scutellata.</i>	<i>Pers.</i>	ivi. 28	<i>Villarsia nymphoides.</i>	<i>Vent.</i>	II. 17
<i>segetum.</i>	<i>Pers.</i>	ivi. 30	<i>Vinca major.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 30
<i>suaveolens.</i>	<i>Pers.</i>	ivi. 29	<i>Viola arvensis.</i>	<i>Murray.</i>	ivi. 46
<i>tussilaginis.</i>	<i>Pers.</i>	ivi. 28	<i>oanina.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 48
<i>violarum.</i>	<i>De Cand.</i>	ivi. 31	<i>hirta.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 47
<i>Urtica dioica.</i>	<i>Linn.</i>	V. 28	<i>odorata.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 45
<i>urens.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 29	<i>Rupii.</i>	<i>Allion.</i>	ivi. 48
<i>Utricularia minor.</i>	<i>Linn.</i>	VI. 100	<i>Viscum album.</i>	<i>Linn.</i>	V. 63
<i>vulgaris.</i>	<i>Linn.</i>	I. 6	<i>Vitis vinifera.</i>	<i>Linn.</i>	II. 45
	V		<i>β. sylvestris.</i>	<i>Pollin.</i>	ivi. ivi
<i>Valantia cruciata.</i>	<i>Linn.</i>	V. 81	<i>Weissia cirrhata.</i>	<i>Hedw.</i>	V. 105
<i>glabra.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. ivi		X	
<i>Valeriana dioica.</i>	<i>Linn.</i>	I. 21	<i>Xanthium echinatum.</i>	<i>Murr.</i>	ivi. 54
<i>officinalis.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 20	<i>spinosum.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. ivi
<i>Phu.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 21	<i>strumarium.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 33
<i>Vallisneria spiralis.</i>	<i>Linn.</i>	V. 55	<i>Xyloma acerinum.</i>	<i>Pers.</i>	VI. 35
<i>Valonia aegagropila.</i>	<i>Ag.</i>	VI. 70	<i>rubrum.</i>	<i>Pers.</i>	ivi. 34
<i>utricularis.</i>	<i>Ag.</i>	ivi. ivi		Z	
<i>Vaucheria dichotoma.</i>	<i>Lyngb.</i>	ivi. 68	<i>Zannichellia palustris.</i>	<i>Linn.</i>	V. 4
<i>Pilus.</i>	<i>Mart.</i>	ivi. ivi	<i>Zea Mays.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 9
<i>Verbascum Blattaria.</i>	<i>Linn.</i>	II. 27	<i>Zizyphus vulgaris.</i>	<i>Lcm.</i>	II. 44
<i>floccosum.</i>	<i>Waldst.</i>	ivi. ivi	<i>Zonaria dichotoma.</i>	<i>Ag.</i>	VI. 93
<i>phlomooides.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 25	<i>β. pumila.</i>	<i>Nacc.</i>	ivi. ivi
<i>sinuatum.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 26	<i>Naccariana.</i>	<i>Ag.</i>	ivi. 94
<i>Thapsus.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 24	<i>papillosa.</i>	<i>Ag.</i>	ivi. 93
<i>Verbena officinalis.</i>	<i>Linn.</i>	III. 133	<i>Pavonia.</i>	<i>Ag.</i>	ivi. 92
<i>Veronica acinifolia.</i>	<i>Linn.</i>	I. 16	<i>squamaria.</i>	<i>Ag.</i>	ivi. ivi
<i>agrestis.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 13	<i>Zostera marina.</i>	<i>Linn.</i>	V. 5
<i>anagallis.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 11	<i>mediteranea.</i>	<i>De Cand.</i>	ivi. 6
<i>arvensis.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 14	<i>occantica.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. ivi
<i>Huxbaumii.</i>	<i>Tenor.</i>	ivi. 13	<i>Zygnema cruciatum.</i>	<i>Ag.</i>	VI. 48
<i>chamaedrya.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 12	<i>decimum.</i>	<i>Ag.</i>	ivi. ivi
<i>cymbalaria.</i>	<i>Bertol.</i>	ivi. 15	<i>nitidum.</i>	<i>Ag.</i>	ivi. 49
<i>hederaefolia.</i>	<i>Linn.</i>	ivi. 15	<i>quininum.</i>	<i>Ag.</i>	ivi. 48

# INDICE

## DEI NOMI VOLGARI.

### A

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Abrotano</i>	IV.	101	<i>Bosso</i>	V.	30
<i>Acanzio</i>	ivi.	94	<i>Brulo</i>	ivi.	85
<i>Achillea</i>	ivi.	130	<i>Brulini</i>	ivi.	ivi
<i>Acoro adulterino</i>	I.	26	<i>Bruscandoli</i>	V.	66
<i>falso</i>	ivi.	ivi	<i>Brusene</i>	VI.	27
<i>Adianto nero</i>	V.	95	<i>Buglossa</i>	II.	4
<i>Aglia matto</i>	II.	110			
<i>Albara matta</i>	V.	68	<i>Calamo romatico</i>	II.	119
<i>Alega</i>	ivi.	56	<i>Camamilla</i>	IV.	109
<i>Altea</i>	IV.	11, 14	<i>volgare</i>	ivi.	ivi
<i>Amaranto</i>	III.	41	<i>romana.</i>	ivi.	128
<i>Ambrogano</i>	IV.	102	<i>Camedrio</i>	III.	107
<i>Ambrosia</i>	III.	153	<i>Campanelle</i>	II.	20
<i>Anguria</i>	V.	53	<i>Cana</i>	I.	87
<i>Antana</i>	II.	92	<i>Canestrel</i>	ivi.	4
<i>Armellin</i>	III.	58	<i>Cancro</i>	V.	65
<i>Armelliner</i>	ivi.	ivi	<i>Capelazzi</i>	ivi.	71
<i>Artiococchi salvadeghi</i>	ivi.	53	<i>Capel venere</i>	ivi.	98
<i>Articiocco</i>	IV.	89	<i>Cappelletto</i>	VI.	9
<i>Assinzio</i>	IV.	104	<i>Capriola</i>	I.	55, 56
<i>Astro montano</i>	ivi.	131	<i>Carbon</i>	VI.	30
<i>Avemarie</i>	II.	7	<i>del Formento</i>	ivi.	ivi
<i>Avornio</i>	I.	6	<i>del Formenton</i>	ivi.	ivi
			<i>Caresina</i>	V.	24
			<i>Carezoni</i>	I.	26
			<i>Carezsoni</i>	V.	27
			<i>Carletti</i>	III.	23
			<i>Carodola</i>	II.	73
			<i>Carolo del Riso</i>	VI.	27
			<i>Castagnola</i>	I.	24
			<i>Castagnole</i>	III.	16
			<i>Castracan</i>	IV.	51
			<i>Cavallina</i>	I.	51
			<i>Ceresa</i>	III.	58
			<i>Cereser</i>	ivi.	ivi
			<i>Cerfojo cavallin</i>	IV.	54
			<i>Cipro</i>	ivi.	107
			<i>Coa de Volpe</i>	III.	140

Vol. VI.

17

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Cocola</i>	III.	154	<i>Farinazzi</i>	II.	51
<i>Coda di cavallo</i>	I.	1	<i>Fasoletti bianchi</i>	IV.	23
<i>di volpe</i>	ivi.	ivi	<i>salvadeghi</i>	III.	14
<i>Codolina</i>	ivi.	46, 47	<i>Fava in tega</i>	IV.	33
<i>Coetta</i>	ivi.	58	<i>cavallina</i>	ivi.	ivi
<i>Cogumeri salvadeghi</i>	V.	48	<i>Favetta</i>	ivi.	ivi
<i>Cogumaro</i>	ivi.	50	<i>Felce maschio</i>	V.	93
<i>Consolida</i>	III.	109	<i>femmina</i>	ivi.	ivi
<i>maggiore</i>	II.	9	<i>Felse</i>	ivi.	98
<i>Coriellina</i>	I.	63	<i>Fienarola</i>	I.	63
<i>Crescione</i>	ivi.	12	<i>Fien bianco</i>	V. 4, 5,	79
<i>Crespin</i>	II.	105	<i>meschin</i>	I.	82
<i>Canna berganega</i>	I.	87	<i>Fighero</i>	V.	87
<i>Cantarina</i>	VI.	75	<i>Figo</i>	ivi.	ivi
<i>Canna delle Sabbie</i>	I.	85	<i>Filipendula acquatica</i>	II.	70
<i>montana</i>	ivi.	87	<i>Fioraliso</i>	IV.	133
<i>vera</i>	ivi.	ivi	<i>Fiori del vin</i>	VI.	36
			<i>Formenton</i>	V.	9
			<i>Formento negro</i>	III.	13
<i>Elera</i>	III.	122	<i>Formentin</i>	I.	46
<i>Ellera</i>	II.	50	<i>Fragolari salvadeghi.</i>	III.	44
<i>Embrogano</i>	IV.	102	<i>Framboe</i>	ivi.	67
<i>Erba china</i>	II.	28	<i>negro</i>	ivi.	68
<i>codina</i>	I.	47	<i>Fratini</i>	II.	47
<i>cordella</i>	ivi.	89	<i>Fratuchi</i>	ivi.	ivi
<i>da incanti</i>	ivi.	17	<i>Fravola</i>	III.	71
<i>da piaghe</i>	II.	24	<i>Funghetti chiodetti</i>	VI.	22
<i>da porci</i>	III.	42	<i>dei salgari</i>	ivi.	ivi
<i>da scorbuto</i>	ivi.	167	<i>delle pioppe</i>	ivi.	ivi
<i>de' maghi</i>	I.	17	<i>Funghetto</i>	ivi.	15
<i>della Madonna</i>	IV.	94	<i>Fungo bianco</i>	ivi.	10
<i>-----</i>	III.	98	<i>bovin</i>	ivi.	24
<i>della mare</i>	IV.	111	<i>di biscia</i>	ivi.	22
<i>fava</i>	III.	96	<i>porcin</i>	ivi.	10
<i>grassa</i>	ivi.	33	<i>rossetto</i>	ivi.	14
<i>gualda selvatica</i>	I.	14			
<i>intenta</i>	IV.	18			
<i>maga</i>	I.	17			
<i>matta</i>	II.	65	<i>Gallinelle</i>	I.	22
<i>mora</i>	IV.	132	<i>Garofoletti salvadeghi</i>	III. 21,	38
<i>per la febbre terzana</i>	ivi.	97	<i>Gelsomino bianco</i>	I.	5
<i>pignola</i>	III.	33	<i>selvatico</i>	ivi.	ivi
<i>s. Giacomo</i>	IV.	120	<i>Geranio Cipro</i>	IV.	107
<i>Spagna</i>	ivi.	55	<i>Giuggiolo</i>	I.	25
<i>Spagna salvadega</i>	ivi.	49	<i>Giungo di palude o da stuoje</i>	ivi.	55
			<i>Giotton</i>	III.	37
			<i>Giusquiamo</i>	II.	22
			<i>Gladiolo comune</i>	I.	25
			<i>Grazia Dei</i>	ivi.	7
			<i>Gramegna</i>	ivi.	56, 93
<i>Fagiuolo nano bianco prima-</i>					
<i>ticio</i>	III.	147			
<i>Farfaro</i>	IV.	123			

dei Nomi Volgari.

131

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Gramegnon</i>	V.	76	<i>Millefoglio</i>	IV.	130
<i>Gratta</i>	ivi.	41	<i>Molesini</i>	I.	23
			<i>Morero</i>	V.	64
			<i>negro</i>	ivi.	ivi
<i>Imbriaga</i>	I.	96	<i>Muscio</i>	ivi.	134
<i>Ingrassamulè</i>	IV.	82			
<i>Iperico</i>	ivi.	62			
<i>Iride gialla</i>	ivi.	26	<i>Nalba</i>	IV.	12
<i>pavonazza</i>	ivi.	25	<i>Narciso silvestre</i>	II.	107
<i>puzzolentissima</i>	ivi.	27	<i>Naroncolo d'acqua</i>	III.	93
			<i>Naspersego</i>	ivi.	56
			<i>Nastruzzo acquatico</i>	ivi.	167
<i>Landra</i>	III.	149	<i>Nespolà</i>	ivi.	61
<i>Lappa Bardana</i>	IV.	88	<i>Nespoler</i>	ivi.	ivi
<i>Lattarioi</i>	III.	49	<i>Noghera</i>	V.	45
<i>Lavrano</i>	ivi.	15	<i>Nose</i>	ivi.	ivi
<i>Lazzarin</i>	ivi.	62	<i>Nosella</i>	ivi.	46
<i>Legorizia</i>	IV.	47	<i>Nosellero</i>	ivi.	ivi
<i>Lengua de bò</i>	V.	58			
<i>de vacca</i>	II.	131			
<i>Lente</i>	IV.	35	<i>Occi de bò</i>	IV.	127
<i>Lili zali</i>	II.	112	<i>Olivetta</i>	I.	4
<i>Lingua cervina</i>	V.	96	<i>Onaro</i>	V.	31
<i>Lino peloso</i>	II.	107	<i>Oner</i>	ivi.	ivi
<i>Liquerizia</i>	IV.	47	<i>maschio</i>	ivi.	52
<i>Lojo</i>	I.	96	<i>Opio</i>	ivi.	82
<i>Lopia</i>	V.	76	<i>Ornello</i>	I.	6
			<i>Ortiga</i>	V.	28
			<i>salvadega</i>	III.	113
<i>Malva</i>	IV.	12	<i>Orzo canino</i>	I.	54
<i>Malvavischio</i>	ivi.	14	<i>dei sorci</i>	ivi.	ivi
<i>Mandola</i>	III.	55	<i>salvadego</i>	ivi.	79
<i>Mandelotti</i>	I.	118			
<i>Manine</i>	VI.	7			
<i>Margarita</i>	IV.	108	<i>Pabbietto</i>	I.	44
<i>Margariton</i>	ivi.	110	<i>Pabbio</i>	ivi.	50
<i>Marisco comune</i>	I.	28	<i>Paja</i>	V.	23
<i>marittimo</i>	ivi.	29	<i>Pajetta</i>	I.	43
<i>nero</i>	ivi.	ivi	<i>Paletno</i>	ivi.	19
<i>Marrobio</i>	III.	125	<i>Panico verde</i>	ivi.	51
<i>Marrubio aquatico</i>	I.	10	<i>Panocella</i>	ivi.	46
<i>Matricaria</i>	IV.	111	<i>Papavero salvadego</i>	III.	76
<i>Mazza cavallo</i>	I.	31	<i>Pastinaga</i>	II.	88
<i>Mazzorana salvadega</i>	III.	130	<i>Patata</i>	ivi.	33
<i>Meggio</i>	I.	53	<i>Pavurina</i>	ivi.	97
<i>Melica cerulea</i>	ivi.	45	<i>Pavera</i>	V.	26
<i>Melina</i>	ivi.	89	<i>Pelo</i>	VI.	68
<i>Melissa</i>	III.	132	<i>Pelosella</i>	IV.	78
<i>Melon</i>	V.	49	<i>Pennacchi</i>	I.	43
<i>Meloncini salvadeghi</i>	IV.	149	<i>Pennachint</i>	ivi.	75
<i>Menton</i>	III.	103	<i>Pero</i>	III.	63

	Volume	Pagina		Volume	Pagina
<i>Perer</i>	I.	63	<i>Salata marina</i>	II.	102
<i>Persego</i>	ivi.	56	<i>romana</i>	IV.	75
<i>Perseggher</i>	ivi.	ivi	<i>salvadega</i>	ivi.	76
<i>Persemolo</i>	II.	89	<i>velenosa</i>	ivi.	ivi
<i>Persemoloni</i>	IV.	65	<i>Salgato da strope</i>	V.	66
<i>Pestennacchia</i>	II.	88	<i>Sambugher</i>	II.	95
<i>Pettepetti</i>	V.	23	<i>Sambugo</i>	• ivi.	ivi
<i>Pezzioi</i>	IV.	35	<i>Sanguinella</i>	I.	55
<i>Piantazena d'acqua</i>	II.	135	<i>Sango salvadego</i>	II.	18, 77
<i>Piantazene</i>	I.	112	<i>Santonico</i>	IV.	101
<i>Pigna</i>	V.	47	<i>Saponaria</i>	III.	19
<i>Pigner</i>	ivi.	ivi	<i>Scagliole de' prati</i>	I.	49
<i>Pignoi</i>	ivi.	ivi	<i>Scartozzi</i>	II.	127
<i>Pignoli</i>	ivi.	ivi	<i>Scoe</i>	ivi.	64
<i>Piopa</i>	V.	68	<i>salvadeghe</i>	IV.	117
<i>Pimpinella</i>	ivi.	42	<i>Scorezola</i>	II.	19
<i>Pissacan</i>	VI.	22	<i>Scuglieri</i>	ivi.	135
<i>Piume</i>	I.	82	<i>Scrofolaria</i>	III.	141
<i>Polezola</i>	III.	127	<i>Sea</i>	VI.	51
<i>Pomer</i>	ivi.	ivi	<i>Segala</i>	I.	91
<i>Pomo codogno</i>	ivi.	64	<i>Selano</i>	II.	90
<i>ingrand</i>	ivi.	54	<i>Seme santo</i>	IV.	101
<i>spinoso</i>	II.	21	<i>Seola</i>	V.	90
<i>Porcellana marina</i>	V.	45	<i>Seolini salvadeghi</i>	II.	116
<i>Porviziol</i>	III.	106	<i>Sigillo di Salomone</i>	ivi.	113
<i>Porzellana salvadega</i>	ivi.	9	<i>Sisarelle</i>	IV.	28
<i>Presorin</i>	IV.	56	<i>Smilaze nostrana</i>	V.	76
<i>Prezzemolo</i>	II.	89	<i>Sorbota</i>	III.	60
			<i>Sorboler</i>	ivi.	ivi
			<i>Sorghetto</i>	V.	76
			<i>Spagna salvadega</i>	IV.	55
			<i>Sparasi salvadeghi</i>	II.	117
			<i>Spireselle</i>	ivi.	118
			<i>Spiresini</i>	ivi.	ivi
			<i>Spazzadore</i>	ivi.	64
			<i>Spergola</i>	I.	35
			<i>Spina bianca</i>	III.	62
			<i>Spin bianco</i>	ivi.	ivi
			<i>negro</i>	ivi.	59
			<i>giallo</i>	IV.	136
			<i>zervin</i>	II.	42
			<i>Spinoni</i>	IV.	87
			<i>Spirea</i>	III.	65
			<i>Sponzila</i>	VI.	8
			<i>Stramonio</i>	II.	21
			<i>Strepoloni</i>	IV.	91
			<i>Stropero</i>	V.	57
			<i>rosso</i>	ivi.	60



<i>Subiolero</i>	V. 59	<i>Vescighe</i>	II. 34
<i>Suro</i>	ivi. 43	<i>Vetriola</i>	V. 83
<i>Susina</i>	III. 59	<i>VeZZa negra</i>	IV. 50
<i>Susiner</i>	ivi. ivi	<i>salvadega</i>	ivi. 29
		<i>Vigna salvadega</i>	II. 45
<i>Taglieri</i>	III. 84	<i>Viola mammola</i>	ivi. 46
<i>Tanazzo cressa</i>	IV. 99	<i>zotta</i>	ivi. ivi
<i>Tanazzeto</i>	ivi. ivi	<i>zalla sempia</i>	III. 162
<i>Tarassaco</i>	ivi. 70	<i>Viriolto</i>	V. 83
<i>Timo salvadego</i>	III. 125		
<i>Trifoglio salvadego</i>	IV. 44	Z	
<i>Trigoli</i>	I. 118	<i>Zafferano di primavera</i>	I. 24
<i>Tormentilla</i>	III. 70	<i>Zalla</i>	V. 9
<i>Tosseo</i>	II. 32	<i>Zallon</i>	ivi. ivi
		<i>Zalloncin</i>	ivi. ivi
		<i>Zenevro</i>	ivi. 72
<i>Ua</i>	II. 45	<i>Zeolette</i>	II. 108
<i>spinella</i>	V. 62	<i>Zerfojo</i>	IV. 41
<i>de mare</i>	VI. 98, 99	<i>Zinevro</i>	V. 72
<i>Uva</i>	II. 45	<i>Zinoglossa</i>	II. 12
		<i>Zizania</i>	ivi. 82
		<i>Zizole</i>	ivi. 44
<i>Valeriana dioica</i>	I. 21	<i>Zoncolo</i>	ivi. 123
<i>maggiore</i>	ivi. ivi	<i>Zucca americana</i>	V. 52
<i>ortense</i>	ivi. ivi	<i>barucca</i>	ivi. ivi
<i>officinale</i>	ivi. 20	<i>col turbante</i>	ivi. ivi
<i>silvestre</i>	ivi. ivi	<i>dal scorzo duro</i>	ivi. 53
<i>Valonia</i>	VI. 70	<i>dal scorzo grosso</i>	ivi. ivi
<i>Veletta</i>	ivi. 71	<i>da tabacco</i>	ivi. 51
<i>Vena maggiore</i>	V. 78	<i>da vin</i>	ivi. ivi
<i>matta</i>	I. 83	<i>mestrina</i>	ivi. 53
<i>salvadega</i>	ivi. 76, 83	<i>salvadega</i>	ivi. 54
<i>Ventolana</i>	ivi. 77	<i>santa</i>	ivi. 52
<i>Verbasco barbato</i>	II. 26	<i>turca</i>	ivi. ivi
<i>officinale</i>	ivi. 25		
<i>Verbena</i>	III. 134		

Fine del Sesto, ed ultimo Volume.

---

**FINITA DI STAMPARE**

**NELL' AGOSTO**

**MDCCCXXVIII.**

**A SPESE**

**DELL' EDITORE LEONE BONVECCHIATO**

**CO' VENETI TIPI GASPARIANI.**

---

**Prezzo di quest'Opera in carta comune in ragione di Centesimi venti**

**Austriaci per foglio a norma della Circolare relativa.**

<b>Volume Primo</b>	<b>Austriache L. 3.60</b>
Secondo	„ 3.55
Terzo	„ 4.45
Quarto	„ 3.95
Quinto	„ 3.75
Sesto	„ 3.55

**Totale Austriache L. 22.85**

**sono Fiorini 7 Kar. 37.**

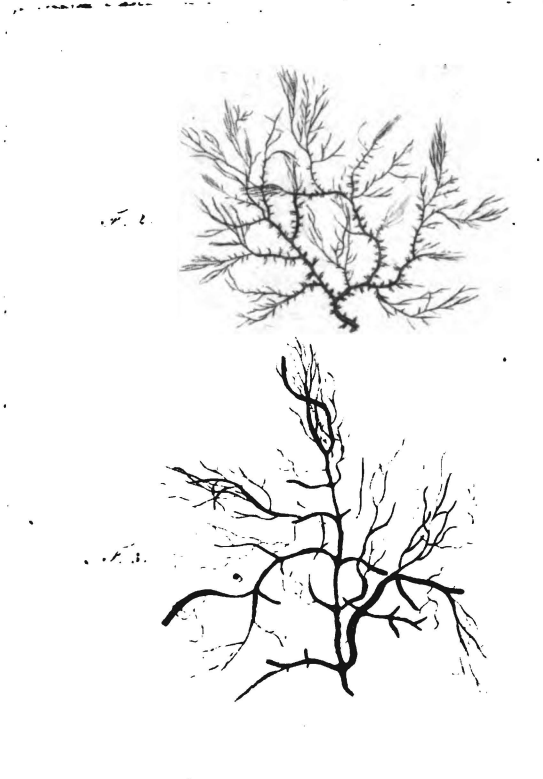
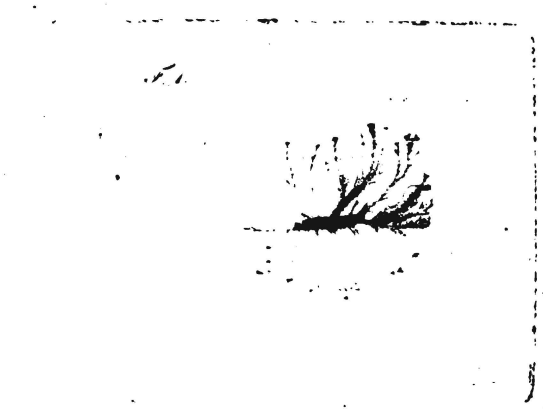
Dei soli cinquanta esemplari di quest'Opera, impressi in carta distinta, se ne trovano ancora alcuni presso l'Editore, ed hanno doppio prezzo.

---

**Il menzionato Editore Leone Bonvecchiato tiene in vendita qualche esemplare del Libercolo: *Coltivazione dei Lidi e Terreni sterili, e modo d'ingrassarli con prodotti del suolo medesimo.* Operetta interessantissima del signor Professor Fortunato Luigi Naccari di Chioggia, al prezzo di Austriaci Cent. 75.**

*Alcuni Libri e Stampe vendibili presso Leone Bonvecchiato.*

- Elogio di Osvaldo Varetoni, Piovano di Candide, scritto dal Dott. Giovanni Meneguzzi, e Memorie relative al Cadore, raccolte dall'Ab. Giuseppe Cadurin. 8.° Venezia 1828 con ritratto.
- Roselli, Gio. Bettin; Della particolare affezione che la specie dei Cani verso dell' Uomo conserva, Ragionamento storico. 8.° Venezia.
- Negri, Pasquale, Nuovissime Poesie, Anacreontiche. 16.° con rame.
- Proverbi Italiani e Latini scelti a comodo degli studiosi e scrittori in ambe le lingue. 16.°
- Gianelli, Ab. Pietro, Dizionario della Musica Sacra e Profana. Edizione seconda. 8.° Venezia Vol. 7.
- Grammatica della Musica, con il modo di suonare tutti i strumenti, ed un elenco dei migliori autori di musica. 8.° Venezia, con dieci tavole in rame.
- Anno Eucaristico o Meditazioni per i giorni del mese nell' ora di adorazione al SS. Sacramento, atti da farsi nel tempo della Santa Messa, Corona del Sacro Cuor di Gesù ed altre divozioni. 18.°
- Quaresima Santificata, Corona del Signore, Litanie di penitenza, Gesù Cristo al cuore del Cristiano, ossia Esercizio della Via Crucis. 18.°
- Spiegazione Letterale della Santa Messa, Modo pratico di assistervi ed altre divozioni. 18.°
- Pasquali Luigi, Saggio sul Dritto Naturale e sopra un nuovo metodo di proporo. 8.° Venezia.
- Weber, Davide, Ricerche sull' origine e natura del Cambio da Piazza a Piazza, ec. 8.°
- Stampa allegorica allusiva alli due decessi ultimi Pontefici Pio VI. e Pio VII. coi loro ritratti; ed un artificioso sonetto che racchiude tutti i nomi de' Sommi Pontefici, da S. Pietro fino al regnante Leone XII. Corredata d' interessantissime epoche molte delle quali riguardanti la città di Venezia. Mezzo foglio imperiale.
- Quattro grandi Vedute prospettiche della singolarissima gran Piazza di S. Marco in Venezia; dipinte dall' inarrivabile prospettico Antonio Canal detto *il Canaletto*, diseguate ed incise dal di lui contemporaneo, concittadino e collega Antonio Visentini pittore ed incisore di merito. Gli originali dipinti delle quali, lavorati a conto di Giuseppe Smith Console Britanno in Venezia, ora esistono in Londra. Questi rami di foglio imperiale hanno i seguenti punti visuali:
- I. Veduta della Piazza dal Palazzo Ducale a quello verso la Zecca, guardando l' orologio.
  - II. Dalle Prigioni alla Zecca, vista dal canale.
  - III. Tra la Facciata della Chiesa ed il Campanile, verso la Piazzetta e l' isola di S. Giorgio Maggiore.
  - IV. Dal Palazzo che stà verso la Zecca al fianco della Chiesa e nel mezzo il Campanile.
- Collezione di sedici Vedute della Città di Venezia, tratte dai dipinti del Canaletto ed incise da Francesco Zucchi. Quarto di foglio.



1. *Callithamium Saccarianum*, Rudolph.  
2. *Waldensia filosa*, Saccar.  
3. *Zonaria Saccariana*, Ag.